



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
mercoledì, 29 dicembre 2021**



## Prime Pagine

29/12/2021	<b>Corriere della Sera</b>	7
<hr/>		
29/12/2021	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	8
<hr/>		
29/12/2021	<b>Il Foglio</b>	9
<hr/>		
29/12/2021	<b>Il Giornale</b>	10
<hr/>		
29/12/2021	<b>Il Giorno</b>	11
<hr/>		
29/12/2021	<b>Il Manifesto</b>	12
<hr/>		
29/12/2021	<b>Il Mattino</b>	13
<hr/>		
29/12/2021	<b>Il Messaggero</b>	14
<hr/>		
29/12/2021	<b>Il Resto del Carlino</b>	15
<hr/>		
29/12/2021	<b>Il Secolo XIX</b>	16
<hr/>		
29/12/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b>	17
<hr/>		
29/12/2021	<b>Il Tempo</b>	18
<hr/>		
29/12/2021	<b>Italia Oggi</b>	19
<hr/>		
29/12/2021	<b>La Nazione</b>	20
<hr/>		
29/12/2021	<b>La Repubblica</b>	21
<hr/>		
29/12/2021	<b>La Stampa</b>	22
<hr/>		
29/12/2021	<b>MF</b>	23
<hr/>		

## Trieste

28/12/2021	<b>Il Nautilus</b>	24
<hr/>		
Intesa Sanpaolo, CDP e Fincantieri sottoscrivono un finanziamento 'sustainability linked' da 300 milioni di euro per la costruzione di una nave da crociera		
<hr/>		

## Genova, Voltri

28/12/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		26
<hr/>			
28/12/2021	<b>Il Nautilus</b>		27
<hr/>			
28/12/2021	<b>Informatore Navale</b>		28
<hr/>			
28/12/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		29
<hr/>			
29/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		30
<hr/>			
29/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		32
<hr/>			
29/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		33
<hr/>			
28/12/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	35
<hr/>			
28/12/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Mauro Pincio</i>	36
<hr/>			
28/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		37
<hr/>			

## Ravenna

28/12/2021	<b>Informare</b>		38
<hr/>			

## Marina di Carrara

29/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		39
<hr/>			

## Livorno

29/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		40
<hr/>			
29/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		42
<hr/>			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/12/2021 **corriereadriatico.it** 43  
La prima grana per Garofalo: l' autorità portuale è a corto di personale

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

29/12/2021 **La Gazzetta Marittima** 44  
Civitavecchia: mille in organico

28/12/2021 **La Provincia di Civitavecchia** 45  
Successo per la serata di solidarietà per "Il Ponte"

## Napoli

29/12/2021 **La Gazzetta Marittima** 46  
Assormeggi contro la Bolkestein

## Bari

29/12/2021 **La Gazzetta Marittima** 48  
Crociere, Bari si attrezza

## Taranto

28/12/2021 **Ansa** 50  
Aeroporti: in scalo Taranto-Grottaglie Polo trasporto merci

28/12/2021 **Puglia Live** 51  
LAEROPORTO DI TARANTO GROTTAGLIE POLO INTEGRATO PER IL TRASPORTO MERCI

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

29/12/2021 **La Gazzetta Marittima** 54  
Al via Terminal crociere di Crotone

## Cagliari

28/12/2021 **Agi** *AGI - Agenzia Italia* 55  
Disastro ambientale dopo il naufragio in Sardegna, tre indagati

28/12/2021	<b>AskaneWS</b>		57
<hr/>			
28/12/2021	<b>Informare</b>		58
<hr/>			
28/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		59
<hr/>			

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

28/12/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		60
<hr/>			
29/12/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	Pagina 44	62
<hr/>			
28/12/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Emmanuele Gerboni</i>	65
<hr/>			
28/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		68
<hr/>			
28/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		69
<hr/>			
28/12/2021	<b>TempoStretto</b>	<i>Redazione</i>	71
<hr/>			

## Catania

28/12/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	72
<hr/>			

## Palermo, Termini Imerese

28/12/2021	<b>Informatore Navale</b>		73
<hr/>			

## Trapani

29/12/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	Pagina 37	74
<hr/>			

## Focus

28/12/2021	<b>Informare</b>		76
<hr/>			

28/12/2021	<b>Informazioni Marittime</b>	77
Crociere e covid, decine di navi sotto osservazione ai Caraibi		
29/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>	78
Sempre più navi a GNL		
29/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>	79
MSC Crociere estende programma Sicuro e Sereno		
28/12/2021	<b>Sea Reporter</b>	80
Pronto il regolamento per lo Sportello Unico Doganale		

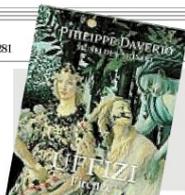
# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

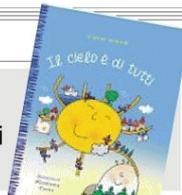
Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

Ana Hickmann  
eyewear



**I regali del Corriere**  
I musei del mondo  
nel segno di Daverio  
solo oggi in omaggio  
il primo volume sugli Uffizi

Con gli «Albumini»  
le storie per i piccoli  
solo domani in omaggio  
il libro di Gianni Rodari



Ana Hickmann  
eyewear



Non solo Quirinale

## IPARTITI E IL NOSTRO FUTURO

di Antonio Polito

Che cosa capiscono i cittadini della corsa al Quirinale? Probabilmente due cose: la prima è che si tratta di una scelta molto importante, altrimenti non si spiegherebbe perché i politici e i media vi dedichino tanta attenzione e con tanto anticipo. La seconda è che questa scelta non li coinvolge, nel senso che non vi svolgeranno alcun ruolo, ma tutto dipenderà dagli equilibri tra i 1.009 grandi elettori. Prova ne sia il fatto che tutti i possibili candidati non solo non si rivolgono al corpo elettorale, ma hanno addirittura smesso di parlare in pubblico pur di mantenere il massimo riserbo e riservare così le proprie energie alle manovre in Parlamento.

continua a pagina 32

Spread in salita

## UN SEGNALE CHE ARRIVA DAI MERCATI

di Daniele Manca

Che qualcosa stia accadendo sui mercati finanziari, ancora una volta ce lo segnala lo spread, il differenziale tra titoli di Stato italiani e quelli tedeschi. In altre parole, gli interessi in più che il nostro Paese deve pagare per farsi prestare soldi dagli investitori internazionali, dai risparmiatori e dalle istituzioni finanziarie italiane. Gli ordini di grandezza non sono nemmeno paragonabili ad altri periodi della nostra storia quando si ragionava in termini di centinaia di punti.

continua a pagina 32

Il virus Salta il tracciamento, balzo dei positivi in Lombardia. Oggi l'incontro con il Cts per le misure sulla quarantena

# Contagi record, stretta sui no vax

Ieri oltre 78 mila casi. Il governo valuta l'obbligo vaccinale e il lockdown per i non immunizzati



Picco di contagi con record di tamponi. Più di 78 mila i nuovi positivi, un terzo in Lombardia. Oggi vertice tra governo e Cts. Allo studio obbligo vaccinale e lockdown per i no vax.

da pagina 2 a pagina 11



**IL GOVERNATORE ZAIA**  
«Regole diverse per non bloccare il Paese in casa»

di Cesare Zapperi

Le regole vanno cambiate «oppure rischiamo di mandare in quarantena mezza Italia» dice Luca Zaia, presidente del Veneto. I contagi «sono destinati a crescere ancora, ma l'ospedalizzazione è ridotta».

a pagina 6

**BERTOLASO**  
«Gli ospedali reggono, non è come un anno fa»

di Cesare Giuzzi

Non è come un anno fa, «gli ospedali reggono bene». Bisogna evitare «di farci travolgere dai numeri» spiega Bertolaso, consulente della Lombardia per i vaccini. Omicron è meno letale per chi ha «le tre dosi».

a pagina 5

Torino Intervento d'urgenza, la donna e la piccola stanno bene



## Operata alla testa durante il parto: la favola di Teresa e della sua Alma

di Simona De Clero

È stata operata alla testa per una lesione cerebrale e nello stesso momento ha potuto partorire. L'intervento alle Molinette di Torino. Teresa (in foto con il marito) e Alma stanno bene.

a pagina 25

## Il retroscena La carta Draghi Corsa al Colle Ecco come l'emergenza può cambiarla

di Massimo Franco

Può il virus incidere sulla corsa al Colle? Se resta fermo il no di Mattarella al bis e la carta Draghi è sempre nel mazzo, si profila un voto nel segno dell'emergenza. Per gli aspetti tecnici e l'eterno dilemma della politica.

a pagina 12

## LA RICOSTRUZIONE Mattarella, i discorsi di un settennato

di Marzio Breda

In presenza di Sergio Mattarella nei discorsi di fine anno. Dalla Repubblica di cui tutti devono prendersi cura, era il 2015, al tempo dei costruttori (e dei vaccini) con il Covid, l'anno scorso. Sei notti di San Silvestro, censure, moniti e richiami preventivi.

alle pagine 14 e 15

## Il settimo sigillo per il re della discesa

Paris torna a vincere la libera di Bormio: un record nella Coppa del mondo di sci

di Daniele Sparisci e Flavio Vanetti

L'azzurro Dominik Paris, 32 anni, è tornato al successo vincendo la discesa libera di Coppa del mondo di sci sulla pista Stelvio di Bormio, la sua preferita, dove ha vinto per ben sette volte. Un record che porta Paris sull'olimpico della specialità. Mai nessuno, in Coppa del mondo, era riuscito a vincere tante volte sulla stessa pista. L'allenatore: «Al top diventa imbattibile».

alle pagine 50 e 51

PARLA ADA HEGERBERG, LA GIOCATRICE PIÙ FORTE



## «Il calcio cambi per far sognare tutte le ragazze»

di Gaia Piccardi

Ada Hegerberg, 26 anni, è la più forte e titolata calciatrice al mondo e ha un obiettivo: cambiare il mondo del calcio. «Togliere alle ragazze i sogni è grave».

a pagina 53

**VIVINC**  
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.  
Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

Foto: Italiane Sport in AP - DL 351/2003 conv. L. 467/2004 art. 1 c. 1 DCD Milano  
11229  
9 771120 498008





**Solinas e il mistero della caparra da 200 mila euro: l'ha ottenuta nel 2013 e l'ha restituita ben sette anni dopo senza penali. C'entrano le indagini della Procura?**



**acea energia**  
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN 0% CO<sub>2</sub>

Mercoledì 29 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 357  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**UN MINISTRO IN FUGA**  
Cingolani saluta: "Ho fatto tutto" (invece ha fallito)

DI FOGGIA A PAG. 16

**LEADER GRANTURISMO**  
Renzi, in un anno viaggi per affari in 11 Paesi diversi

GIARELLI A PAG. 10

**LI PAGA PANTALONE**  
Giornali, dal '20 i fondi pubblici sono raddoppiati

CANNAVÒ A PAG. 17

**ROMA, BILANCIO AMARO**  
Gualtieri, il flop sui rifiuti e lo staff con due indagati

BISBIGLIA A PAG. 11

**» REPLICA A PADELLARO**  
**Bimbi affogati: Dio è sempre dove è l'uomo**

Antonio Spadaro

Caro Antonio, ho letto la lettera che mi hai indirizzato ieri dalle pagine del Fatto Quotidiano. Le immagini delle tragedie che accadono nel Mediterraneo e che hanno come vittime i migranti sono sotto i nostri occhi. Ma ormai è come se il velo dell'abitudine le avesse sbiadite. Ci appaiono già viste.

A PAG. 21

**Mannelli**  
...DOVE' LA VITTORIA?..  
...CHE' SCLAYLA DI DRAGHI LIDIO LA GRISO'

**QUIRINALE** Renzi prova a intestarsi il via libera al premier  
**5S: no Draghi, incubo Amato**  
Verdini aiuta chi poi lo grazia

Conte resta contrario al presidente del Consiglio, ma teme i nomi più impresentabili. L'amico del 2 Matteo parla con Casini e spera in un neo-presidente che lo salvi dalla galera

DE CAROLIS, MARRA E SALVINI A PAG. 2-3

**Le bugie migliori**  
» Marco Travaglio

Il 28 dicembre 2020, un anno fa ieri, il tasso di positività dei tamponi era al 12,4% contro il 7,5 di ieri. I morti erano 445, contro i 202 di ieri. I ricoverati in terapia intensiva 2.565 (-15 sul giorno prima) contro i 1.145 di ieri (+19) e nei reparti ordinari 23.932 (+361) contro i 10.089 di ieri (+366). I dati di ieri sono poco meno della metà rispetto a un anno fa. Ma un anno fa i vaccinati erano quasi zero (si era partiti simbolicamente col Vaccine Day il 27 dicembre), mentre oggi sono l'89,5% con una dose, l'85,6% con due e il 56,2 con tre. Quindi i vaccini hanno evitato una strage biblica e (per ora) un altro collasso degli ospedali, ma contro i contagi servono a poco. E il Green pass per lavorare, unico nel mondo libero, manda in giro milioni di vaccinati potenzialmente infettivi, ma convinti di non esserlo, spesso più insidiosi dei No Vax "tamponati" ogni due giorni. Un anno fa stampa, destre e lv attribuivano a Conte la seconda ondata, peraltro peggiore nel resto d'Europa. Ora nessuno addossa a Draghi la quarta, neppure noi: la colpa è del Covid, non del governo. Ma Draghi non può dire di essere stato colto di sorpresa e avrebbe dovuto fare cose che non ha fatto (più mezzi pubblici e più aule scolastiche per garantire le distanze, un piano per la ventilazione nei luoghi chiusi) ed evitare altre che ha fatto (il Green pass per lavorare, lo smantellamento dello smart working nella Pa, il caos nella comunicazione e l'occultamento dei dati sulle scuole). Ma soprattutto non avrebbe dovuto mentire, cosa che invece fa con allarmante frequenza. Lo fece il 22 luglio: "Il Green pass è una misura che dà la garanzia di ritrovarsi con persone che non sono contagiose". Un messaggio falso, antiscientifico, populista e molto dannoso, visti gli attuali dati dei vaccinati contagiati e ricoverati (e si sapeva da maggio, con Israele quasi tutto vaccinato con doppia dose, ma già travolto dai contagi). Anche nella conferenza stampa del 22 dicembre ha mentito due volte sapendo di mentire. Sulla riforma Irpef: "In termini percentuali, i maggiori benefici si concentrano sui lavoratori con 15 mila euro di reddito" (ma l'Ufficio parlamentare di Bilancio l'aveva già sbugiardato: 368 euro di riduzione media d'imposta per i redditi sopra i 38 mila euro contro i 162 previsti per quelli più bassi). E sul Pnrr: "Abbiamo raggiunto tutti e 51 gli obiettivi" (ma l'hasmentito l'indomani la relazione del suo governo sui vari target concordati con l'Ue incompiuti e sulla "ancora parziale funzionalità del sistema informativo unitario ReGIS" del Mef che deve monitorare e rendicontare i progetti). Brutta cosa le bugie, specie per il migliore presidente del Consiglio che vuol diventare il migliore presidente della Repubblica.

**COVID&AFFARI** MA 8 GIORNI DI ATTESA PER UN TAMPONE CON ATS

# Lombardia: 160 euro per molecolari subito

**DATI BOOM IN EUROPA**  
IN ITALIA 202 MORTI. CODE E RABBIA NELLA REGIONE DI FONTANA. E A TORINO L'HUB VACCINALE CHIUDE PERCHÉ ARRIVA FIGLIUOLO

OMS, NIENTE 40% DEL MONDO VACCINATO  
Dal Sudafrica: "Omicron è la fine della pandemia". Esperti discordi

SPARACIARI A PAG. 4  
CALAPÀ E D'ANGELO A PAG. 6-7

**DAL CIAD AL SUDAN**  
Africa, nel 2021 è tornata la voglia dei golpe militari

IACCARINO A PAG. 18

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Consigli da amici per B. a pag. 3
- Fini Il bollettino è peggio del Covid a pag. 13
- Gomez Borsellino, intervista-giallo a pag. 13
- Robecchi Un Green pass 25-C-Plus a pag. 13
- Lerner Film, libri e famiglie "storte" a pag. 23
- Vitali Comaschi eredi dei maledetti a pag. 15

**CARTEGGI AMOROSI**  
Le lettere inedite tra Saint-Exupéry e la sua Consuelo

VISSANI A PAG. 22

**La cattiveria**  
Il gen. Figliuolo ci chiede di fare la coda in farmacia come al Black Friday. E io che lo ritenevo un venditore di pentole

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



UNA FOGLIATA DI LIBRI
OGGI NELL'INSERTO

IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 309/99 Conv. L. 4/05/00 Art. 1, c.1, L. 03/06/2000

UNA FOGLIATA DI LIBRI
OGGI NELL'INSERTO

ANNO XXVI NUMERO 307

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021 - € 1,30 + € 0,50 con il FOGLIO REVUE n. 3

Cari partiti, se non volete Draghi al Quirinale va bene, ma non fateci ridere con la scusa della difesa democratica dall'uomo solo al comando

Si fa presto a dire e ridere e celebrare e osannare e ideologare i partiti. Gente che non alza un dito quando si tratta di difendere nella bufera giustizialista la funzione costituzionale, l'impatto reale e storico nella vita italiana, la dignità e

il valore come strumenti decisivi della democrazia delegata, ora invocano contro la prospettiva di Draghi al Quirinale la sovranità dei partiti. Quando Draghi, senza candidarsi, che non usa, ha semplicemente evitato di dichiararsi estraneo alla scelta politica im-

LE DUE VIE DI RENZI PER PORTARE DRAGHI AL COLLE
Valentini a pagina quattro

di un nuovo capo dello stato, una serie di piccoli mestatori dell'opinione e di altri mentori dei propri piccoli interessi si è messa a schiamazzare: ma allora chi si vuole andare verso un "presidenzialismo di fatto", allora riaffiora lo spettro dell'uomo solo al comando, allora sono in gioco i partiti come pilastri della democrazia parlamentare? Che bruttata. Non sono in gioco i partiti, è il solito gioco dei partiti che avanza. Che affiora nella bocca di chi persegue sistematicamente la mediocrità o la mediocrità delle scelte per evitare, come quasi sempre è accaduto, di tirare le fila di un progetto e considerare una prospettiva di consolidamento e trasformazione del potere politico nell'interesse nazionale. E questo chiacchierico molesto scatta sempre quando si delinea qualcosa di responsabile, quando la Repubblica minaccia di rivelarsi non una cassetta a disposizione delle combriccole di costituzionalisti e

politici ma una cosa seria secondo la sua storia e la sua Costituzione. Si può pensare quello che si voglia di Draghi, ma ferme un nemico del sistema dei partiti, un avventuriero solito-ario alle prese con una resistibile ascesa personale, questo è ridicolo. Il ruolo europeo di Orbán, esercitando i poteri con un presidenzialismo di fatto negato solo dagli azzeccagurugi, di fronte al cedere della maggioranza e alla necessità di una soluzione all'altezza della montagna di quattrini stanziati dall'Europa in regime di mutualizzazione del debito per riscuotere l'Italia, tenne paese dell'Unione ha chiesto e ottenuto di dare a Draghi una maggioranza efficace, spare parts, per decidere e fare in mezzo all'emergenza. Il curriculum era quello giusto, l'appello trovò una risposta. Con Monti era stata tutta un'altra storia, il governo fu confezionato in

un istante, e il suo espo si mise a fare da maestro lezioni di economia alla lavagna, con un fare tecnico e con una insperata volontà decisionale che risultarono una benedizione per il paese travolto dalla crisi finanziaria e una condanna senza appello per i partiti impotenti. Draghi, invece di presentarsi a capo di una giunta tecnocratica, ha impiegato settimane per curare la maggioranza, ha consultato anche il Pwf e i Arci, è spaciato non da gessuista ma da politico raffinato nel letto sfitto dei partiti incapaci di trovare altre soluzioni, ha lavorato per un anno allo scopo di tenere insieme quello che si poteva tenere insieme, tra strepiti balzelli vari richiesti da leader imbarazzati, e ha avuto successo. (segue a pagina quattro)

CONTE PUNTA SU SILVANA SCIARRA PER IL COLLE
Canetti a pagina quattro

Verso il Cdm
Legge e FI frenano Draghi sulle concessioni balneari

Al Mise, Giorgetti e Garavaglia incontrano le categorie. Il Pd sbuffa. Si rimanda tutto a metà gennaio

Le misure sul Covid

Roma. Si voleva fare ordine ed è finita che si farà "un tavolo". Adesso si capisce cosa intendeva Giancarlo Giorgetti quando diceva che non si può logorare un uomo, la sua credibilità, e che i partiti gli renderanno la vita difficile. Aveva ragione. E' perfino stato un successo, ma Mario Draghi



MARIO DRAGHI

Favrebbe voluto ottenere adesso. C'è un Cdm che ci terrà oggi e che aveva, almeno fino a ieri, un obiettivo preciso e una scadenza. Andava oltre la pandemia. E' ormai sicuro che si modificheranno le regole sulla quarantena e che si calmeranno i prezzi delle mascherine Ffp2 così come chiedono le regioni. C'era però altro. Non era solo per questo che i ministri erano stati presenziati, il vero motivo per cui era stato convocato il Cdm era approvare un provvedimento sulle concessioni balneari. Da trent'anni è un settore che non si riesce a normare e da anni la Lega si oppone alle regole europee. L'Italia è stata infatti sanzionata dall'Europa, è sotto procedura d'infrazione perché incapace di metterle in gara. Non sappiamo neppure a chi sono state assegnate, non si possiede una vera mappatura. A febbraio, la Commissione europea si esprimerà nel merito. Perfino il Consiglio di stato ha stabilito, con una sentenza, che la proroga del governo Conte 1, in pratica una norma che congelava la situazione, doveva essere l'ultima: mai più dopo il 2022. Ecco perché il premier vuole "fortemente" questo provvedimento, un testo per dimostrare all'Europa che l'Italia è capace di intervenire prima di febbraio. Ha chiesto a Giorgetti e Massimo Mucchetti, i due ministri della Lega, Sviluppo economico e Turismo rispettivamente, di raccontarlo, di presentarlo, alle associazioni balneari. E loro lo hanno fatto, proprio ieri, insieme alla ministra Mariastella Gelmini. L'idea del governo è semplice e liberale: tutelare chi ha investito, chi ha mantenuto l'ecosistema, assegnando punti di vantaggio. Imprescindibile rimane però il principio della gara, della competizione. Garavaglia ha ripetuto: "Bisogna fare le cose bene e in maniera condivisa". Giorgetti ha spiegato: "Da questa vicenda se ne deve uscire per sempre e in maniera intelligente" perché "se buttiamo sempre la palla in avanti può anche accadere che vada bene, ma è quasi sicuro che vada male". E anche i balneari erano d'accordo sulle intenzioni, salvo però "un tavolo tecnico politico" per arrivare a un testo "condiviso" da presentare, a sua volta, non prima di metà gennaio. La Lega, in una nota, ha ripetuto che l'obiettivo è tutelare "i sacrifici degli imprenditori balneari". Il Pd era invece infastidito perché i suoi ministri non sono stati coinvolti. Una domanda: è così che Draghi dovrebbe governare un anno ancora? (Corrispondente Massimo Carnuso)

Più tamponi per tutti
Più concorrenza per fare più test. Non c'è ragione per non farli anche nelle parafarmacie

Con il diffondersi della variante Omicron - certamente più contagiosa e probabilmente meno severa - cambiano le regole di ingaggio. Diventa sempre più cruciale la capacità del paese di garantire un volume di tamponi superiore all'attuale. Oggi sono le farmacie a farsi carico di gran parte di questo sforzo: non loro a somministrare circa 700 mila tamponi al giorno, il 20 per cento in più rispetto al periodo pre festivo e il 73 per cento dei 900 mila tamponi totali quotidiani. È evidente che la missione rischia di travolgerlo. O meglio, sta già accadendo con l'impennata dei contagi. Basta dare un'occhiata alle lunghe code all'esterno delle farmacie o all'allungamento dei tempi per prendere un tampone. È necessario ampliare la platea dei soggetti autorizzati a svolgere questa funzione essenziale: accanto alle 19.500 farmacie di cui però solo 14 mila erogano il servizio il governo dovrebbe autorizzare anche le circa 6 mila parafarmacie. Anzi, non c'è una sola ragione valida per non averlo già fatto.

La disponibilità di test è cruciale per almeno due motivi. In primo luogo, la scelta di fare del green pass l'architrave della nostra politica sanitaria implica che i diritti dei 5,6 milioni di cittadini over 12 che - legittimamente, seppur non saggiamente - hanno scelto di non vaccinarsi sono subordinati al tampone. Queste persone possono recarsi al lavoro o accedere a un'altra attività, prendere un mezzo pubblico o entrare in palestra solo se esibiscono un tampone negativo nelle ultime 48 ore. (Caposera e Stagnone seguono nell'inserto III)

Vaccino obbligatorio
In pandemia, lo stato ha il privilegio del monopolio sulla coercizione legittima: lo usa

Basta con questo tira e molla. L'obbligo vaccinale universale è condizione urgente e necessaria, per quanto non sufficiente, per uscire dall'emergenza pandemica. La politica ha imposto ogni tipo di rinvio, talvolta arbitrario e troppo spesso inutile, alla vita dei cittadini, limitandone la libertà e danneggiandone gravemente i diritti di proprietà, con uno stitellidito di decreti la cui efficacia si colloca tra le grida manzoniane e le cioncolate da control freak. Le istituzioni hanno invocato tutti gli obblighi pensabili, eccetto l'unico che ha efficacia certa e verificabile: il semplice, tradizionale, storico principio di sanità pubblica adottato nelle precedenti pandemie, da oltre un secolo, ovvero la vaccinazione obbligatoria per tutti i suscettibili.

Lo stato ha approfittato dell'emergenza Covid per estendere e moltiplicare i propri poteri tentacolari di interferenza, introducendo a flusso continuo, saltellando tardivo e notturno, disposizioni di micro-management sanitario e prescrizione comportamentali tanto minuziosamente applicabili, tanto più in quanto prive di adeguati processi di raccolta e analisi dei dati empirici che ne sostenevano - almeno ex post - la razionalità e l'accountability. Al contrario, l'obbligo vaccinale è espressione razionale ed efficace di una scelta di minimizzazione dell'intervento coercitivo dello stato, combinata alla massimizzazione della sua efficacia. Il testo è inoltre formulato in prospettiva generale e universale, invece di essere frammentato in mille fattispecie diverse, come del resto dovrebbe essere una legge e come invece non saranno mai le nuove e fumose "fonti del diritto" di epoca contante, quali le faq dei dpcm. (Corrispondente Maffei segue nell'inserto III)

Sarà un numero speciale quello del Foglio di venerdì 31 dicembre: oltre al Foglio del Weekend, in cui troverete anche il Foglio Sportivo, il Foglio Arte e il calendario del 2022 disegnato da Makko.

Il salutare bagno di realtà di Orbán
Lezioni della pandemia. Il capofila dei sovranisti europei che ha costruito il suo mito combattendo l'Europa a colpi di complottismo ora sui vaccini deve combattere il complottismo che lui stesso ha alimentato

L'anno che si aprirà sarà dominato da tre elezioni molto importanti che andranno a scrivere alcuni capitoli cruciali del futuro dell'Europa. La prima elezione, non propriamente politica, è quella che proibirà l'Italia, e cioè che accadrà nella partita a poker del Quirinale, visto che l'attuale presidente è stato costretto a fare negli ultimi mesi per non perdere la faccia di fronte ai propri elettori. Tre in particolare. La prima scelta è quella di trasformare la punizione inflitta dalla Commissione europea all'Ungheria in uno strumento di propaganda da utilizzare in campagna elettorale per dimostrare la crudeltà dell'Ungheria. L'ultimo, come abbiamo già raccontato su Foglio, ha scelto di non rispettare alcune promesse sottoscritte con la Commissione per accedere al finanziamento del Recovery, non raggiungendo i target prefissati in vari ambiti, dalle riforme fiscali alle investimenti in R&D, passando per una revisione dei meccanismi di controllo sul modo in cui vengono spesi i fondi dell'Ue, e il risultato è che Orbán non potrà spendere subito le risorse che una quota sostanziale delle risorse vorrebbe un altro paese (il 13 per cento del totale) e sarà costretto a rispettare scrupolosamente gli impegni se vorrà ricevere le diverse tranches dei 2,3 miliardi promessi all'Ungheria da un camp con Orbán ha scelto dunque di scartare sull'Europa l'irresponsabilità del suo governo non rinunciando a giocare con il sommo dei fondi europei, quando si parla di finanziamenti europei, ma lo stesso non è invece riuscito a fare su un piano diverso che è quello della gestione del la pandemia. (segue a pagina quattro)

La bussola verde
Gas e nucleare nella tassonomia dell'Ue. Ma a che condizioni? Le accuse di "greenwashing"

Bruxelles. Il 2021 della Commissione si chiuderà con una decisione controversa: l'inserimento di nucleare e gas nella tassonomia del Green Deal, che servirà a indirizzare gli investimenti pubblici e privati verso le tecnologie necessarie alla transizione climatica. La tassonomia è stata oggetto di un grande scontro tra Germania e Francia sul nucleare. L'aumento dei prezzi di gas ed elettricità in Europa ha approfondito la spaccatura e al Consiglio europeo del 16 dicembre, i capi di stato e di governo non sono riusciti ad adottare conclusioni sull'energia. Il governo di Olaf Scholz, come quello di Angela Merkel, è alla testa di un gruppo di paesi (Spagna, Austria, Danimarca e Lussemburgo) contrario all'inserimento del nucleare nella tassonomia. Quello di Emmanuel Macron ha organizzato il fronte pro nucleare alleandosi con Finlandia, Svezia e i paesi dell'est. Dopo molte esitazioni e rinvii, la Commissione ha scelto una soluzione di compromesso. La decisione sulla tassonomia "includerà al contempo il gas e il nucleare", ha annunciato la scorsa settimana il commissario al Mercato interno, Thierry Breton. (Corrispondente segue a pagina quattro)

La corsa al litio
L'ambientalismo locale blocca lo sfruttamento di giacimenti utili alla transizione ecologica dell'Ue

Milano. Nella valle del fiume Jadar, nella Serbia occidentale, c'è un grande giacimento di litio che il gruppo anglo-australiano Rio Tinto vorrebbe estrarre: ha promesso di investire 2,4 miliardi di dollari, ma per ora il progetto è sospeso. Ci sono state molte proteste da parte degli ambientalisti locali e il presidente serbo, Aleksandar Vucic, che pure è a favore della miniera, ha detto che senza il consenso degli abitanti non andrà avanti: ha le elezioni nell'aprile prossimo. Un'attivista ha spiegato le sue ragioni al Financial Times: "Il litio renderebbe il mondo più pulito, e i paesi dell'Europa occidentale potrebbero sentirsi a posto con la coscienza. Ma questo posto diventerebbe una disarea e le nostre vite sarebbero distrutte". La Commissione europea ha pubblicato un documento in cui dice che l'Ue dovrebbe avere a disposizione diecimila volte il litio che ha adesso entro il 2030 per costruire le batterie che servono alle auto elettriche, sostituendo così le auto inquinanti e avviarsi verso la "neutralità ambientale" prevista per il 2050. (Pubblicato segue a pagina quattro)

The sexiest virologist
Nel rincoglimento dei pranzi natalizi, come confondere Netflix con La 7

Nel rincoglimento di questo Natale, un paese completamente privo di pranzi natalizi e chi Ffp2, chi a tavola (tamponi e lenitive)

di MICHELE MANASSE
chie, chi rinchiuso in autoisolamento, ma chi è rimasto a casa per evitare i pranzi si sta soprattutto di serie televisive e corse forse rischi superiori. Dopo un po' si sente infatti come Fantozzi dopo venti ore di tribunale elettorale, non ci capisce più niente, confonde la realtà con la vita, e Netflix con Instagram. Dopo tre puntate di "Succession" per esempio si scambierebbe Fedez con Roman Roy (un Roy di Rocciano che va alla Borsa di Milano a fare un pitch) e i cognati tanti cugini Greg. Controlliamo poi venti volte la stufa e la stufetta, attenti ai a non disidratare ma soprattutto alle emissioni di monossido di carbonio fatali. Allucinazioni competitive: chi si fosse messo a guardare "Sex and the city" in versione anziani, Bronski, sarà confuso e turbato dalla morte in cyclette di Mr. Big (e che fare dell'attrezzo comprato durante il lockdown?). Ma soprattutto è pericoloso a livello cognitivo il rinvio del pranzi natalizi, "Don't Look Up", la gran stalla sul tempo d'oggi di Adam McKay, che potrebbe benissimo essere un "Natale alla Casa Bianca" con frasi già destrutturate il pianeta. Si adatterà benissimo alla realtà di oggi: mezzogiorno di tanti personaggi anche italiani, anche se Figliuolo pare più moderno. E Meryl Streep "madame president" l'abituata al camp con il ricordo con Mariah Carey getta ombre su "una donna al Quirinale" (serie tv a orologeria?) e pare la Sanremo, ma a scendere in campo dove il cortocircuito è totale e alienante, è il passaggio da Netflix a La 7. E lì, magari si sta guardando Leonardo Di Caprio che fa il dottor Rand al Mandi, scuro, in depressione professore di astronomia che insieme alla sua dottoranda Kate Dibiasky (Jennifer Lawrence) per primo avvista un pianeta dopo trucco e parruccone e un'apparizione tv diventa improvvisamente "the sexiest scientist of America": dunque copertine di giornali, "ospitate" sempre più frequentemente su canali di tv, e in pubblico, come sexy presentatrice Cate Blanchett. E se però a questo punto si chiude inavvertitamente la app e si apre la tv generalista, è di migliaia di suoi sostenitori, e "in un mese di una serata di lunedì ecc, senza soluzione di continuità, arrivare "the sexiest virologist of Italy": Matteo Bassetti, che, collegato a casa sua, maglietta e collo alto, comunica le ultime fatali verità scientifiche a "In On Da", tra De Gregorio e Parenzo. Chissà se sbroccerà anche lui un giorno in diretta, abbandonando i teleschermi per tornare sereno dalla moglie e dai figli e aspettare orgogliosamente la fine del mondo: o almeno, della variante Omicron.

Andrea's Version
Persone molto amate e molto autorealizzati nel pigliarsi la c...
Abbi coraggio, su, rompi un po' le balle a Draghi. Va bene. Se me lo immagino sempre in calze a rete, nere e smagliate, questa non è Italia. S...
a la perversione. Una signora invece, che sostituisce Fazio in Banca d'Italia senza colpo ferire, sapendo le cose meglio del Mielì (per quanto riguarda il

Memorial, l'ong fondata da Sakharov, è stata liquidata. Il Cremlino assolve lo stalinismo

Milano. "Memorial" ha screditato il potere, dipinto di nero il passato sovietico, ha difeso la memoria e la dignità del procuratore dell'aula del Cremlino assolve lo stalinismo

La Corte Suprema russa ieri ha spazzato via i cavilli e gli appigli formali per dichiarare che la più vecchia e celebre ong russa viene liquidata non perché non ha apposto sulle sue pubblicazioni il marchio infamante di "agente straniero" imposte dal Cremlino, ma per avere "presentato falsamente l'Urss come stato terroristi". È un processo contro la storia, e l'avvocato Genri Reznik lo mette agli atti quando dice che "in questa aula si stanno guardando due Russia: quella che era rinchiusa nel Gulag e quella che inceneriva". Ha vinto la seconda, e il vero imputato - prosciolto alle differenze di Memorial è stato lo stalinismo. Perché l'ong fondata da Andrej Sakharov ha combattuto, e continua a combattere, tante battaglie. In difesa della libertà in Cecenia come nelle carceri dei nuovi detenuti politici, ma la sua fama è legata alle indagini e alla denuncia dei crimini di Stalin. Che da ieri viene equiparata a quella di un "passato storico", che a sua volta diventa un reato.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Il senso di un limite superato chiude un anno iniziato con l'arresto di Alexey Navalny, e di migliaia di suoi sostenitori, e "in un mese di una serata di lunedì ecc, senza soluzione di continuità, arrivare "the sexiest virologist of Italy": Matteo Bassetti, che, collegato a casa sua, maglietta e collo alto, comunica le ultime fatali verità scientifiche a "In On Da", tra De Gregorio e Parenzo. Chissà se sbroccerà anche lui un giorno in diretta, abbandonando i teleschermi per tornare sereno dalla moglie e dai figli e aspettare orgogliosamente la fine del mondo: o almeno, della variante Omicron.

Un processo alla storia
La Corte Suprema russa ieri ha spazzato via i cavilli e gli appigli formali per dichiarare che la più vecchia e celebre ong russa viene liquidata non perché non ha apposto sulle sue pubblicazioni il marchio infamante di "agente straniero" imposte dal Cremlino, ma per avere "presentato falsamente l'Urss come stato terroristi". È un processo contro la storia, e l'avvocato Genri Reznik lo mette agli atti quando dice che "in questa aula si stanno guardando due Russia: quella che era rinchiusa nel Gulag e quella che inceneriva". Ha vinto la seconda, e il vero imputato - prosciolto alle differenze di Memorial è stato lo stalinismo. Perché l'ong fondata da Andrej Sakharov ha combattuto, e continua a combattere, tante battaglie. In difesa della libertà in Cecenia come nelle carceri dei nuovi detenuti politici, ma la sua fama è legata alle indagini e alla denuncia dei crimini di Stalin. Che da ieri viene equiparata a quella di un "passato storico", che a sua volta diventa un reato.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Il senso di un limite superato chiude un anno iniziato con l'arresto di Alexey Navalny, e di migliaia di suoi sostenitori, e "in un mese di una serata di lunedì ecc, senza soluzione di continuità, arrivare "the sexiest virologist of Italy": Matteo Bassetti, che, collegato a casa sua, maglietta e collo alto, comunica le ultime fatali verità scientifiche a "In On Da", tra De Gregorio e Parenzo. Chissà se sbroccerà anche lui un giorno in diretta, abbandonando i teleschermi per tornare sereno dalla moglie e dai figli e aspettare orgogliosamente la fine del mondo: o almeno, della variante Omicron.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Il senso di un limite superato chiude un anno iniziato con l'arresto di Alexey Navalny, e di migliaia di suoi sostenitori, e "in un mese di una serata di lunedì ecc, senza soluzione di continuità, arrivare "the sexiest virologist of Italy": Matteo Bassetti, che, collegato a casa sua, maglietta e collo alto, comunica le ultime fatali verità scientifiche a "In On Da", tra De Gregorio e Parenzo. Chissà se sbroccerà anche lui un giorno in diretta, abbandonando i teleschermi per tornare sereno dalla moglie e dai figli e aspettare orgogliosamente la fine del mondo: o almeno, della variante Omicron.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi attivisti di Memorial fino all'ultimo non erano certi che il Cremlino avrebbe superato. In un sistema nel quale i verdetti vengono decisi già prima di dare notizia dell'incriminazione, la saga giudiziaria della ong ha impedito per un mese di rinvii e sospensioni, evidente sintomo di uno scontro all'interno del Cremlino. Mettere al bando una organizzazione internazionale fondata da un premio Nobel per la pace come Andrej Sakharov e difesa da altri due Nobel, Mikhail Gorbachev e Dmitry Muratov, oltre che da una pluriennale e prestigiosa Casa Bianca all'Unione europea, intellettuali e artisti, era qualcosa che perfino molti membri del regime avevano considerato controproducente. Hanno sputato in faccia a tutti i figli e nipoti delle vittime di Stalin", si è indignato Gregory Mironov, putiniano della prima ora e leader di Russia giusta, uno dei soli quattro partiti ammessi nel Parlamento dal 2003.

Un limite che perfino gli stessi



# il Giornale



MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 307 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

## NUOVA ONDATA, MA NIENTE PANICO

# MAI COSÌ TANTI CONTAGI

*Ieri 78mila positivi e 200 morti, ma il resto d'Europa sta peggio  
Quarantena, cauto il Cts: ipotesi 5 giorni per i contatti con 3 dosi*

## TAMPONAMENTI A CATENA: UN MILIONE DI TEST, È CAOS

### SONO LORO LA VERA PRIORITÀ L'ORA DEI VACCINATI

di **Marco Zucchetti**

Oggi pare di sentirli, i professionisti della malafede anti-vaccinista, mentre gongolano nel distorcere i dati dei contagi. 78mila, mai così tanti, fra i positivi anche parecchi che già hanno fatto il richiamo. Abbastanza per farli sentenziare che avevano ragione loro, che il siero è una truffa e siamo cavie da laboratorio.

In realtà, nonostante il boom di casi dovuto a Omicron, il 13 novembre 2020 con 41mila contagi c'erano stati 550 decessi, oggi 202. Inoltre, il tasso di mortalità per i non immunizzati (74% dei ricoverati in terapia intensiva) oggi è di 20 volte superiore rispetto ai vaccinati. Da questi numeri, che spiegano senza dubbi l'efficacia del siero anche a chi non vuole capire, si deve partire per affrontare la nuova fase. La più difficile dall'inizio della campagna vaccinale.

Già, perché oggi, dopo mesi passati a rincorrere i renitenti all'iniezione, bisogna preoccuparsi degli «altri», i vaccinati, quei 46 milioni di italiani che hanno rispettato le regole, fatto il proprio dovere e contribuito - superando qualche inevitabile dubbio - a far ripartire il Paese. E che oggi sono comprensibilmente preoccupati e forse delusi dalla ricaduta in un'emergenza che pensavano superata. Verso di loro, governo, sanità e media hanno dei doveri precisi.

1) Spiegare con chiarezza che il vaccino non è un incantesimo né uno scudo spaziale. La scienza procede per gradi: sarebbe stato miracoloso arrivare ad un siero risolutivo in così poco tempo. Purtroppo non è così, la protezione tende a calare dopo qualche mese e le nuove varianti sembrano poterla aggirare. Però è l'unica arma che abbiamo, e abbate il rischio di contrarre il virus in maniera grave.

2) Evitare il vizio (recidivo) di una comunicazione schizofrenica in cui spuntano tanti pareri quanti sono i virologi in tv. Si al dibattito scientifico, ma meno coriandoli di opinioni contrastanti su tutto.

3) Procedere sulla via dell'efficienza. Il duo Figliuolo-Draghi si è distinto per aver creato una macchina logistica inappuntabile. Il caos tamponi che sta esplodendo da Milano a Napoli e il tracciamento approssimativo sembrano suggerire che qualcosa si sia inceppato. Non ora, non quando serve che tutto funzioni. Una popolazione che perde fiducia nel sistema è più incline allo scetticismo.

4) Far prevalere buonsenso e realismo nelle scelte, per esempio sulla riduzione della quarantena per chi ha avuto il richiamo, senza fretta e senza dogmi. Abbiamo già visto come le posizioni ortodosse siano controproducenti. Rigoristi e aperturisti hanno fatto il loro tempo, entrano nella fase della mediazione, sulla falsariga del «rischio calcolato».

5) Ricordare che il comportamento individuale conta, e tanto. Le mascherine e il distanziamento non sono andati in soffitta con il vaccino.

6) Salvare la scuola. Lo si è sentito infinite volte, e altrettanto la conclusione è stata sempre la stessa: aule chiuse, Dad e tanti saluti alle promesse. Ora l'aria pare essere cambiata, non si torni indietro.

7) Controllare. Nessuno chiede misure da Germania Est, ma nemmeno si possono stabilire delle regole e non farle rispettare, nella classica tradizione del Paese di Pulcinella delle leggi aggirate.

Sono lezioni semplici, che dovrebbero già essere acquisite, e sono la chiave per superare anche questa nuova ondata. Con una preghiera: mentre rincorrete i figliuoli prodighi smarriti sui sentieri del negazionismo, che si affidano alla selezione naturale di Omicron, non trascurate di proteggere i cittadini che si sono fidati della scienza e dello Stato. Sono loro la priorità.

**Francesca Angeli e Maria Sorbi**

Il bollettino Covid per il secondo Natale di fila è avvilente. I casi registrati ieri sono stati quasi 80mila, per la precisione 78.313, i morti 202. E mentre i virologi assicurano che il vi-

rus assomiglia sempre più a un raffreddore è scontro sulla quarantena agli 8mila vaccinati che si contagiano anche dopo la terza dose. E sui tamponi si divide anche la politica: ormai stanno finendo i reagenti ed è caccia disperata ai test. Ma si studia una stretta su quelli

rapidi, per i troppi falsi. Ieri intanto è morto l'ennesimo No Vax: Mauro Buratti era noto come Mauro da Mantova per la sua partecipazione allo show radiofonico *La Zanzara*.  
con **Alfano, Bravi, Bulian e Caperna** da pagina 2 a 6

### LA CORSA AL QUIRINALE

**Dal sì a Monti e Letta al patto del Nazareno Perché Berlusconi non è stato «divisivo»**

di **Marco Gervasoni**

a pagina 10

**AL CENTRO**  
Il leader di Forza Italia  
Silvio Berlusconi



**La furbata di Conte irrita Pd e premier**

di **Laura Cesaretti**

con **De Feo** alle pagine 10-11

### RINCARI PER LE FAMIGLIE PER IL BOOM DELL'ENERGIA

**Bollette, stangata da 1.200 euro l'anno**

*La stima Nomisma, Tajani: stoccaggio unico per l'Ue*

di **Pier Francesco Borgia**

Nel 2022 il costo dell'energia peserà sulle famiglie per 1.200 euro in più rispetto al 2021. Questa la proiezione effettuata dai ricercatori di Nomisma. Un aumento che dovrebbe essere mitigato dalle

recenti misure del governo. Palazzo Chigi ha messo sul piatto oltre otto miliardi (3,5 nell'ultimo decreto), pari a un costo finale di 770 euro a famiglia. Antonio Tajani (Fi): ora stoccaggio unico Ue.

**SENZA CONFRONTO IN AULA**

**Perché Draghi sbaglia sulla manovra imposta**

di **Carlo Lottieri**

a pagina 8

### LA POLEMICA

**Se la bestemmia anziché Dio offende il cane**

di **Giannino della Frattina**

Eliminiamo la parola «cane» dalle parolacce e dalle bestemmie. Non è un refuso, è casomai il disorientamento di questa disgraziatissima società del politicamente corretto a tutti i costi (anche a costo del ridicolo) nella quale non si chiede di togliere la parola «Dio» dalle bestemmie, ma la parola «cane».

a pagina 18

### LA CHIESA NEL MIRINO DEI NAZIONALISTI INDÙ

**L'India blocca i soldi di Madre Teresa**

*Attacco ai cristiani, stop ai finanziamenti esteri alle suore*

di **Gian Micalessin**

Finora il premier indiano Narendra Modi era riuscito a far ricadere sui gruppi estremisti indù la responsabilità per le violenze contro i cristiani. Ma dopo il blocco dei finanziamenti esteri alle Mis-

sionarie della Carità, l'ordine di Madre Teresa di Calcutta, il governo di Nuova Delhi ha gettato la maschera. Rivelandosi per quello che è: un esecutivo profondamente anti-cristiano.

**IL MINISTRO A TUNISI**

**Di Maio in missione fra migranti e rifiuti**

di **Fausto Biloslavo**

a pagina 14

### LA CLASSIFICA 2021

**La mano di Dio che ha salvato i film italiani**

di **Maurizio Acerbi**

a pagina 25

-IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



# IL GIORNO

MERCOLEDÌ 29 dicembre 2021  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



OGGI

Sandro Neri



Ancora disagi e code lunghissime fuori dalle farmacie e dai centri

tampone. Ieri a Milano c'è chi si è messo in fila, con l'auto, già alle 5 del mattino. Bocciano dall'Ats il provvedimento del sindaco di Buccinasco che avrebbe voluto vietare, dal primo gennaio, i tamponi rapidi ai non residenti. Di fronte a una

situazione così pesante è giusto porre un limite agli spostamenti di chi è a caccia di un tampone? L'abbiamo chiesto ai lettori postando il quesito sui social del «Giorno». A pagina 2 le risposte.

Segui il dibattito a pag. 2



## Record di contagi, incubo paralisi

Quasi ottantamila positivi su un milione di tamponi. In quarantena 2,5 milioni di italiani, trasporti e ospedali in affanno. Oggi la decisione sulle nuove regole: si punta a tagliare l'isolamento dei vaccinati. E le regioni sdoganano i test rapidi

Servizi da p. 3 a p. 7

Obbligo vaccinale

### Ripresa a rischio. Il tempo è già scaduto

Raffaele Marmo

**L**a grande paralisi è lo spettro che agita le riunioni e i colloqui riservati ai leader del mondo e, a casa nostra, i summit dentro e fuori il governo. Perché, proprio mentre si stava consolidando la ripresa degli scambi, dei traffici e dei viaggi e, dunque, la ripartenza solida dell'economia (sostenutissima da noi con un Pil al 6,3 per cento), è piombata Omicron a inceppare il prezioso meccanismo che fa andare avanti le nostre società. Eppure, nella nuova, travolgente incertezza che domina istituzioni, comunità e mercati, la sola luce che continua a indicare, prima o poi, la fine del tunnel è quella dei vaccini: e, dunque, non resta che decidere l'obbligo dell'immunizzazione di massa. Senza se e senza ma.

Continua a pagina 2

L'INTERVISTA / IL FARMACOLOGO GARATTINI SPRONA IL GOVERNO «COSÌ IL PAESE VA IN TILT, LA SOLUZIONE È IMPORRE IL VACCINO»



Il farmacologo Silvio Garattini, 93 anni

Belardetti a pagina 3

DALLE CITTÀ

Sesto San Giovanni

### Figlia veglia la madre morta da 10 giorni. Poi lascia un diario e si toglie la vita

Palazzolo a pagina 13

Campione d'Italia

### Casinò, ultima beffa. La riapertura slitta per il virus

Canali in Lombardia

Milano, il fenomeno OnlyFans

### Lavorare? Macché. Meglio vendere le mie foto "hard"

G.Brambilla nelle Cronache



Morto d'infarto il fratello di Diego Armando

### Il cuore dei Maradona ha tradito anche Hugo

Turrini a pagina 11



La sfida di Alexa a una bambina

### All'intelligenza artificiale piace il gioco (pericoloso)

Servizio a pagina 14

BRAKE MOTOR TECHNOLOGY  
One step-stop ahead

M.G.M. Motori Elettrici S.p.A.  
www.mgmrestop.com



**Domani l'ExtraTerrestre**

**ABRUZZO** L'Orso Marsicano a rischio estinzione: non più di 50 esemplari che richiedono massima tutela. La storia fantastica di Juan Carrito



**Culture**

**MEDIOEVO** L'ansia da fine dei tempi ha una storia lunga e antica. Letture per affrontare i periodi di crisi

Marina Montesano pagina 10



**Visioni**

**ICONE** Patti Smith, in occasione dei 75 anni della cantante e scrittrice un percorso attraverso la carriera

Paola De Angelis pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 307 [www.ilmanifesto.it](http://www.ilmanifesto.it) euro 1,50

La Germania dice addio al nucleare, entro Capodanno verranno scollegate le prima tre centrali. Ma resta l'enorme nodo delle scorie. E mentre l'Europa litiga sulla tassonomia verde, in Italia Confindustria sostiene la «transizione atomica» di Cingolani. Salvini si accoda **pagine 2,3**



## L'atomo fuggente

**LA PROPOSTA DI 7 REGIONI PIÙ TRENTO A CTS E GOVERNO EDILIZIA, NELLA CAPITALE QUARTA VITTIMA IN 50 GIORNI**

### «Il contact tracing è saltato, no alla quarantena per i vaccinati. Meglio l'auto sorveglianza»

Revisone delle regole sulla quarantena per i vaccinati: le regioni si riuniscono stamattina per mettere a punto un documento da inviare al Cts, che a sua volta è convocato per le 11. Nel pomeriggio i governatori faranno il punto su quarantena e tamponi con l'esecutivo. Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Molise, Toscana, Trento e Veneto chiedono

l'azzeramento dell'isolamento per chi ha la terza dose (o due dosi da meno di 4 mesi) venute a contatto con un positivo, gli interessati dovrebbero svolgere «auto-sorveglianza e segnalazione a seguito di comparsa di sintomi» e utilizzare le mascherine fip2. Le modifiche, ragionano, sono necessarie anche perché il tracciamento ormai è saltato. **POLLICE A PAGINA 5**

### Precipita da un'impalcatura di venti metri. Così è morto un operaio nel centro di Roma

Piero Perruzza, 52 anni, operaio che viveva a Scandriglia, è morto sul colpo ieri alle 9.50 cadendo dal settimo piano di un ponteggio in costruzione nel cortile della Casa generalizia Figlie di Sant'Anna in via Merulana 177 a Roma. Da una prima ricostruzione sembra che la caduta è avvenuta da 20 metri di altezza e il ponteggio non aveva

protezione. Negli ultimi 50 giorni a Roma e provincia sono morti quattro operai, tre per cadute dall'alto. Era dal 2009 che non si raggiungeva un numero così alto. Dall'inizio dell'anno nel Lazio ci sono stati 85 morti. A Roma 38. Per l'Italia tra gennaio e ottobre i morti del lavoro in Italia sono stati 1.017. **MARIO PIERRO PAGINA 4**

**all'interno**



### Conflitti permanenti. Raid israeliani contro il porto siriano di Latakia

Nel giro di poche settimane e nel silenzio internazionale Israele ha attaccato il porto siriano, in concomitanza con la ripresa dei dialoghi a Vienna per il nucleare iraniano

MICHELE GIORGIO **PAGINA 7**

### Medio Oriente. L'anno delle guerre silenziate e dimenticate

ALBERTO NEGRI

Se non fosse per il papa che ha ricordato le tragedie della Siria e dello Yemen qui nessuno ne parlerebbe più. Eppure si tratta di «guerre parallele». Da una parte, nella penisola arabica, l'Arabia Saudita si presenta come leader di una coalizione militare che difende il «legittimo» governo yemenita, un'accozzaglia di fantocci in mano a Riad che vorrebbe eliminare gli Houthi alleati dell'Iran. Dall'altra c'è Israele, che approfittando del conflitto siriano ha deciso di raddoppiare gli insediamenti nel Golan occupato nel 1967. — segue a pagina 14 —

**Lele Corvi**



### OGGI ALLA CAMERA Parlamento blindato, l'anno nero del bilancio



Stasera la fiducia, poi la notturna sugli ordini del giorno e domani voto finale. Anche la maggioranza critica il procedimento di approvazione della legge più importante dell'anno. Con la «consolazione» che da qualche anno va così. Ma fino al 2018 erano state almeno garantite le tre letture. Quest'anno è andata peggio di sempre. **FABOZZI A PAGINA 4**

**all'interno**

### Cina L'anno della tigre nelle mani del serpente Xi

SIMONE PIERANNI **PAGINA 8**

### Russia Mosca d'autorità cancella il suo Memorial

EMILIANO SQUILLANTE **PAGINA 16**

### Tunisia La visita di Di Maio tra rifiuti e crisi migratoria

MATTEO GARAVOGLIA **PAGINA 6**

### Oggi «Speciale interviste 2021» Le donne raccontano come cambiare il mondo seguendo una passione

Nell'era della resilienza, le donne sono in prima linea nel lavoro di cura e in quello sottopagato e precario offerto in un paese misogino e patriarcale come l'Italia. Una condizione aggravata dal contesto pandemico che acuisce le disuguaglianze spingendole sul fondo classifica europea. Ne abbiamo incontrate alcune, italiane e straniere, per ascoltare storie, riflessioni, progetti. Dalla politica al lavoro, dalla letteratura alla scienza, dal cinema allo sport, dall'ambiente all'attivismo umanitario.



11279  
9 770253 215100  
Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Epist/CRM/232103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 357 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 29 Dicembre 2021 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICHA E PROCIÀ, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

### L'anniversario

## Marina d'Aequa la nave inabissata: 40 anni di misteri

Antonino Pane in Cronaca

### "Sos imbarchiamo acqua nella stiva"

Dispersi nell'Atlantico i trenta uomini di equipaggio della nave italiana spezzata dalle onde: oltre dieci morti

### Il nuovo tour

## I Tokio Hotel: di notte con i Måneskin tra rock e tanta birra

Andrea Spinelli a pag. 17



# Lavoro, avanza il SuperPass

► Record di contagi (78mila in Italia e 7100 in Campania), il governo studia una nuova stretta. In azienda e in ufficio solo chi è vaccinato. Brunetta pronto ad accelerare, no di Lega e M5S

### Noi e il virus

## LA PANDEMIA E IL MONDO NUOVO CHE VERRÀ

Stefano de Falco

Ci sono alcuni momenti che sebbene convenzionali risultano carichi di significato emotivo collettivo. Uno di questi è sicuramente il passaggio da un anno che si conclude a quello che inizia. A nulla serve ricordare che si tratta di una transizione legata a un codice di numerazione convenzionale.

Continua a pag. 39

Nel Consiglio dei ministri di oggi si discuterà dell'obbligo vaccinale. Da stabilire se il vaccino sarà imposto a tutti i cittadini oppure se l'esecutivo sceglierà una strada già esplorata prima di Natale: l'estensione del Super Green pass (ottenuto dopo il vaccino o la guarigione dal Covid) a tutto il mondo del lavoro, autonomi compresi. Il ministro Brunetta pronto ad accelerare, no di Lega e M5s. Ma preoccupa tutti l'avanzata dei contagi: ieri ancora un record: 78mila in Italia, 7100 in Campania.

Gentili, Mautone e servizi da pag. 2 a 5

### Le nuove misure

## Taglio alla quarantena ma "liberi" con il test

Mauro Evangelisti a pag. 2



### L'allarme dell'Eav

## Autisti, boom di positivi nei trasporti rischio caos

Francesco Gravetti a pag. 3



### Il costituzionalista

## De Siero: «Imporre le dosi non ledè i diritti dei cittadini»

Valentino Di Giacomo

«La nostra legislazione ha previsto l'obbligo vaccinale. Tutto questo alla luce dei principi costituzionali», non ha dubbi il presidente emerito della Consulta, Ugo De Siero, sull'opportunità di introdurre per tutti l'obbligo vaccinale.

A pag. 5

### Parla un pentito

## Maikol, il barista (l'ennesima) vittima innocente della camorra

Leandro Del Gaudio

Un killer impunito, un ragazzo, Maikol Russo, un collaboratore di giustizia che decide di raccontare alcuni retroscena. È un fascicolo che viene riaperto nella speranza di fare chiarezza su uno dei «morti per caso», tanto per usare un'espressione sofferita del pg Luigi Riccio.

In Cronaca

### Covid e informazione

## FERMATE IL FESTIVAL DEI VIROLOGI SULLE TV

Ruben Razzante

Il virus ha rialzato la testa. Omicron dilaga e mette sotto scacco intere nazioni. Il quadro epidemiologico in peggioramento sollecita tempestive scelte di politica sanitaria, che vanno spiegate all'opinione pubblica con le argomentazioni della scienza e con l'intento di favorire comportamenti corretti e responsabili da parte dei cittadini.

Continua a pag. 39

### Hugo, una vita all'ombra di Diego, morto d'infarto



## Il cuore matto dei Maradona

Marco Cirriello a pag. 38

### L'offerta del Toronto (15 milioni) è irrinunciabile



## Insigne, tu puoi fa l'americano

Marilicia Salvia a pag. 38

### Resiste Salvini dopo la perdita della Bestia

## Il club dal milione di followers Meloni prima, Renzi arranca

Domenico Giordano

Siamo a ridosso di una stagione politica per nulla semplice per l'Italia e vale la pena monitorare i numeri dei nostri social leader iscritti nel ristretto club dei milionari al quale appartengono solo quei politici con le fanbase che superano il milione di follower. Il 2021 è decisamente l'anno social di Giorgia Meloni che ha visto crescere i suoi follower mentre Renzi arranca.

A pag. 9

### L'intervista

## Quirinale, Cesa «Il voto laboratorio del nuovo Centro»

Generoso Picone

«Il nuovo Centro nascerà dall'elezione per il Colle», il segretario Udc Cesa spiega: stiamo con Berlusconi, dopo i primi scrutini deciderà lui cosa fare.

A pag. 7

La Fiammante a tutta la filiera. La Fiammante e a tutti voi auguri di cuore! [lafiammante.it](http://lafiammante.it)

### Dialogo con i sindacati e poi le nuove norme

## Spiagge, il governo non molla pronta la riforma concessioni

Francesco Bisozzi

L'ipotesi di inserire la riforma delle concessioni demaniali marittime nel Milleproroghe è tramontata. Per i balneari, 30mila imprese coinvolte, è già una buona notizia: per loro il campanello di allarme era suonato a novembre quando il Consiglio di Stato aveva detto no allo stop alla proroga al 31 dicembre 2023 per le concessioni. Il governo intende conoscere il punto di vista degli operatori prima di varare una riforma.

A pag. 11

### Il colloquio

## Scudieri: sulla crisi del settore auto pesa il caro energia

Nando Santonastaso

«Energia troppo cara, il governo intervienga e riduca le accise», per Scudieri, presidente della filiera nazionale, la transizione green va fatta senza accelerazioni.

A pag. 10





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 140\* N° 357 ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Mercoledì 29 Dicembre 2021 • S. Tommaso Becket

IL GIORNALE DEL MATTINO

ta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

**31 VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **594.219**

Dosi somministrate in totale: **109.016.202\***

Rapporto dosi quotidiane: **+204,6%**

Rispetto alla settimana precedente: **+9,6%**

**2022 L'anno che verrà**

**Soldi, politica, affetti ecco come ripartiremo**

Lo speciale alle pagine 8 e 9

**La scoperta L'elmo etrusco di 2400 anni fa svela i segreti del guerriero**

Larcan a pag. 28

**Deriva mediatica**  
Il dramma della pandemia raccontato senza eccessi

Ruben Razzante

Il virus ha rialzato la testa. Omicron dilaga e mette sotto scacco intere nazioni. Il quadro epidemiologico in peggioramento sollecita tempestive scelte di politica sanitaria, che vanno spiegate all'opinione pubblica con le argomentazioni della scienza e con l'intento di favorire comportamenti corretti e responsabili da parte dei cittadini.

A prescindere dalle valutazioni dei singoli provvedimenti assunti dai decisori istituzionali, si impone una riflessione sul ruolo che l'informazione riveste nelle azioni di contrasto alla pandemia. Se è vero, come documenta il Rapporto dell'Osservatorio Censis-Itai Communications, che 4 milioni e mezzo di italiani si approvvigionano di notizie esclusivamente attraverso i social network, ignorando i media tradizionali, si pone un problema non secondario di scarsa riconoscibilità dell'informazione di qualità nell'ecosistema digitale, con tutto ciò che ne consegue in termini di tossicità dei contenuti.

Le fake news, che hanno prodotto disorientamento nell'opinione pubblica, generando interpretazioni fuorvianti e comportamenti sbagliati nell'osservanza delle misure anti-Covid dettate a protezione della salute collettiva, attecchiscono più facilmente in Rete, dove chiunque può diffondere informazioni senza una certificazione professionale e senza verifiche di attendibilità e affidabilità.

Continua a pag. 31

## «Super pass per lavorare»

► In Cdm arriva la proposta di Brunetta sull'obbligo di vaccino. Contagi a quota 78mila. Il Cts decide sulle quarantene di 5 giorni. Le Regioni: abolitele per chi ha la terza dose

**ROMA** L'impennata dei contagi (a quota 78 mila) spinge il governo ad accelerare. Tanti e che già nel Consiglio dei ministri di oggi, su iniziativa del responsabile della Funzione pubblica Renato Brunetta, si discuterà dell'obbligo vaccinale. Il primo obiettivo è comunque quello di arrivare al Super pass obbligatorio per tutti i lavoratori, pubblici e privati. Al Cts si discuterà del taglio delle quarantene da 7 a 5 giorni. Le Regioni: abolitele per chi ha la terza dose.

Gentili, Marzi, Pierantozzi e Pirone da pag. 2 a pag. 7

### L'intervento

Dire sì al siero per tornare alla vita sociale

Luigi Sbarra\*

Il 2021 si chiude con una impennata dei contagi in tutte le aree geografiche che mette a rischio non solo la tenuta (...)

Continua a pag. 31

### L'inchiesta Boom via chat da Roma a Milano

Capodanno con i veglioni clandestini «Dopo il cenone c'è il dj e si ballerà»

**ROMA** Fatta la regola ecco l'inganno e nella notte di San Silvestro le nuove restrizioni varate dal governo che spengono le consolle dei dj e le luci delle discoteche possono essere facilmente aggira-



te da tanti altri locali, ristoranti in primis, che contano su ampi spazi e che, oltre al cenone, offrono spettacoli, intrattenimento e soprattutto dj-set. Mozzetti e Troili a pag. 7

### Farmacie in campo

Piano anti-code con hub e tamponi sulla carica virale

Mauro Evangelisti

Nuovi tamponi e più hub, scatta il piano elimina code dopo l'emergenza degli ultimi giorni. In farmacia test che sostituiscono i molecolari. A pag. 3

### La neozelandese: «In mezzo alle onde non mi sento vecchia»



## Nonna Nancy, surfista a 92 anni

Nancy Meherne sulla spiaggia neozelandese di Scarborough Beach Guaita a pag. 20

Continua a pag. 31

## La nuova Irpef che riduce le tasse ai redditi medi

► Prelievo più leggero su aumenti e straordinari. I calcoli rivisti degli stipendi in arrivo a marzo

Luca Cifoni

La nuova Irpef fa saltare il salasso su aumenti di stipendio e straordinari per le retribuzioni fra i 35 mila e i 40 mila euro l'anno. E alleggerisce il prelievo sugli analoghi incrementi per i redditi un po' più bassi, dai 28 mila in su. Ma per la altre fasce di contribuenti la riforma porta notizie decisamente meno positive: crescerà il prelievo sulle somme aggiuntive. A pag. 12

### Vertice con i balneari

Spiagge, trattativa sulle concessioni a gennaio si cambia

**ROMA** È in arrivo la riforma sulle concessioni delle spiagge. Al via il tavolo tecnico tra rappresentanti dei balneari e i ministri interessati. Bisozzi a pag. 13

## «Sei moroso da 8 anni». E l'inquilino lo uccide sul pianerottolo. La lite e gli spari per l'affitto non pagato

**CAGLIARI** Non solo non ha pagato l'affitto per otto anni (quasi 30 mila euro di arretrati) ma ha addirittura ucciso il proprietario di casa che gli chiedeva il denaro. È accaduto a Monserrato. Antonino Pisù, impresario edile in pensione, non ne poteva più di quell'inquilino moroso e arrogante. Anche l'altra mattina il proprietario della mansarda è salito al piano di sopra per intimare a Luigi Piras, 75 anni, di ridargli le chiavi. «C'è anche l'ordine di sfratto deciso dal Tribunale», gli ha detto. A quel punto l'inquilino ha impugnato una pistola e ha sparato, uccidendo il proprietario. Aime a pag. 17

## Allarme meteorologi: la neve non gela più. Monte Bianco, estate a dicembre. A 4.800 metri mai così caldo: -3°



Temperature estive sul Monte Bianco, con lo zero termico a 4500 metri: fenomeno meteorologico mai registrato prima. Ardito a pag. 18

### Proposta dal podio

La storia d'amore della orchestrale e del suo Direttore

Concita Borrelli

Esibizionismo o romanticismo? Una proposta di matrimonio consumata sul palco di un teatro è in "re ipsa" plateale. Ma se a farla è un direttore d'orchestra nei confronti di una sua orchestrale è qualcosa di più. È il loro luogo di fatica, le ore trascorse insieme, tra spartiti che possono essere routine anche nella loro bellezza, ad ogni modo è casa. Certo tutto è avvenuto nel clou di una serata speciale. A pag. 19

Since 1988

**IACOPINI**

Jewellery

diamonds COLLECTION

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. 11 calli di Roma - vol. 3\* • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma\* • € 5,80 (solo Roma). La Roma di Alberto Sordi\* • € 5,80 (solo Roma). "Giù chef la cucina romana" • € 5,80 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 29 dicembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



OGGI

Michele Brambilla



Italia Paese dei campanili: ne abbiamo appena parlato proprio in questa rubrica

di pagina due, riservata all'opinione dei lettori. L'Italia è il Paese dei campanili e il nostro è un giornale che da sempre questi campanili li racconta: nelle loro differenze e ricchezze, nella loro vita quotidiana. Per questo abbiamo chiesto ai

nostri lettori social che 2022 augurano alla loro città, piccola o grande che sia, ma pur sempre "patria", in senso etimologico, cioè luogo che mi è stato padre, che mi ha trasmesso la vita.

Segui il dibattito a pag. 2



## Record di contagi, incubo paralisi

Quasi ottantamila positivi su un milione di tamponi. In quarantena 2,5 milioni di italiani, trasporti e ospedali in affanno. Oggi la decisione sulle nuove regole: si punta a tagliare l'isolamento dei vaccinati. E le regioni sdoganano i test rapidi

Servizi da p. 3 a p. 7

Obbligo vaccinale

### Ripresa a rischio. Il tempo è già scaduto

Raffaele Marmo

**L**a grande paralisi è lo spettro che agita le riunioni e i colloqui riservati dei leader del mondo e, a casa nostra, i summit dentro e fuori il governo. Perché, proprio mentre si stava consolidando la ripresa degli scambi, dei traffici e dei viaggi e, dunque, la ripartenza solida dell'economia (sostenutissima da noi con un Pil al 6,3 per cento), è piombata Omicron a inceppare il prezioso meccanismo che fa andare avanti le nostre società. Eppure, nella nuova, travolgente incertezza che domina istituzioni, comunità e mercati, la sola luce che continua a indicare, prima o poi, la fine del tunnel è quella dei vaccini: e, dunque, non resta che decidere l'obbligo dell'immunizzazione di massa. Senza se e senza ma.

Continua a pagina 2

L'INTERVISTA / IL FARMACOLOGO GARATTINI SPRONA IL GOVERNO «COSÌ IL PAESE VA IN TILT, LA SOLUZIONE È IMPORRE IL VACCINO»



Il farmacologo Silvio Garattini, 93 anni

Belardetti a pagina 3

DALLE CITTÀ

Emilia Romagna e turismo

### Spot e nuovi treni la Riviera torna a corteggiare i tedeschi

Boni e Rappocciolo in Regionale

Bologna, l'opera contestata

### Passante, i residenti «Con i cantieri non vivremo più»

Orsi e Rosato in Cronaca

Bologna, sorpresa del maestro

### «Vuoi sposarmi?» Proposta in teatro dopo il concerto

Pacoda in Cronaca



### Morto d'infarto il fratello di Diego Armando. Il cuore dei Maradona ha tradito anche Hugo

Turrini a pagina 11



### La sfida di Alexa a una bambina. All'intelligenza artificiale piace il gioco (pericoloso)

Servizio a pagina 14

BRAKE MOTOR TECHNOLOGY  
One step-stop ahead

M.G.M. Motori Elettrici S.p.A.  
www.mgmrestop.com





# IL SECOLO XIX

MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno DIOXXV - NUMERO 307, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it



**PARLA IL PROPRIETARIO LEGALE DEL CLUB Vidal: «Adesso la Sampdoria ha fatto pace con i suoi tifosi»**

FRECCERO / PAGINA 34



**SESTO SUCCESSO DEL DISCESISTA A BORMIO Paris da record sulla sua Stelvio «È una questione di feeling»**

COTTO / PAGINA 37



**INDICE**

Primo-Piano	Pagina 2
Commenti	Pagina 12
Economia-Marketing	Pagina 13
Genova	Pagina 16
Cinema-Tv	Pagina 29/30
Xbox	Pagina 31
Sport	Pagina 34
Meteo	Pagina 35



**MASCHERINE FFP2, ORA TUTTI LE VOGLIONO E I PREZZI SALGONO**

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 6



**NON SOLO RICOVERI NEGLI OSPEDALI È ALLARME ASSENZE**

PAOLO RUSSO / PAGINA 3

## LE INTERVISTE

**Signorini: «Ecco come cambierà il porto di Genova»**

SIMONE GALLOTTI

«Alla fine a Genova «a regime rimarranno due grandi operatori container» per un porto che Paolo Signorini, presidente dell'Authority che comprende anche Savona, definisce in «epocale trasformazione». Per la diga, i nuovi collegamenti su strada e ferrovia, l'avvio del ribaltamento a mare di Fincantieri e per il rischio anche sulle banchine passeggeri. «Certo gran parte di questa rivoluzione sarà merito della diga e della viabilità portuale che verrà separata da quella leggera. Cambierà tantissimo anche il waterfront da Punta Vagno alla Lanterna».



**«Dopo la Concordia non ho più fatto un bagno in mare»**

MATTEO INDICE

«Avevo trascorso tutte le estati, da bambino e ragazzino, a San Felice Circeo, dove mio nonno aveva una casa vicino al mare. Ecco, per dieci anni non ho fatto il bagno, tanto mi terrorizzava l'acqua. Per me la Concordia è stata ed è questo, un incubo ricorrente». Ernesto Carusotti, 80 anni, è uno dei sopravvissuti a quella tragedia della Concordia. E l'altro giorno il tribunale di Genova ha stabilito che Costa Crociere dovrà risarcirlo con 92.692 euro poiché il disastro gli ha causato un disturbo da stress post-traumatico.



OGGI IL GOVERNO DECIDE SE RIDURRE I GIORNI DI SURVEGLIANZA PER I VACCINATI. IERI IN ITALIA 78 MILA CONTAGI: MAI COSÌ TANTI DA INIZIO PANDEMIA

# Effetto quarantena sui treni: 71 cancellati oggi in Liguria

Lo stop dovuto al personale in isolamento. Sono oltre 20 mila i liguri costretti a casa in osservazione

## ECONOMIA

**Fisco e pensioni: via alla Manovra con voto di fiducia**

Paolo Baroni

Col voto di fiducia che il governo incasserà oggi alla Camera la legge di bilancio 2022 è messa in sicurezza e da domani i partiti potranno giocare la partita Quirinale. È una Manovra da 32 miliardi, riduce tasse e contributi per 8 miliardi, conferma bonus e superbonus, ma non basta a dare sicurezza ai mercati.

SERVIZI / PAGINE 8-9

La quarantena imposta dal dilagare della variante Omicron inizia a provocare preoccupanti effetti sui servizi essenziali. In Liguria, al momento, dove sono oltre 20 mila le persone costrette a casa, il settore che risulta più colpito è quello dei trasporti ferroviari: già oggi in tutta la regione saranno cancellati 71 treni. Uno stop provocato dalle decine di addetti finiti in isolamento perché positivi o perché a contatto diretto con contagiati. Trenitalia assicura che tutti i treni soppressi saranno sostituiti da bus, ma i disagi non mancheranno. Anche per questo oggi il governo deciderà se e di quanti giorni ridurre i giorni di quarantena per chi è già vaccinato. Il contagio avanza a grandi passi: ieri sono stati contati 78 mila positivi, record da inizio pandemia.

SERVIZI / PAGINE 2-7

## IL CASO

Flavia Amabile

**Timori per i tamponi «Troppe richieste, rischiano di finire»**

L'ARTICOLO / PAGINA 2

## AL SAN MARTINO DI GENOVA

Emanuele Rossi

**Straordinari per ridurre le liste d'attesa, dimezzati i compensi**

L'ARTICOLO / PAGINA 17

L'INSERTO

ANIMA

Salvando o cadendo vittime di un virus più terribile del Covid

**Le parole giuste per affrontare le sfide del 2022**

In omaggio con il Secolo di venerdì 31 dicembre

**AURUM**

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI

\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R

(a fianco cinema Odeon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

## GLI APPUNTAMENTI DEL PRIMO GENNAIO

**Harry Potter 20 anni dopo, la magia della vita vera**

RAFFAELLA SILIPO

È difficile accettare che finiscano i sogni, a maggior ragione quelli magici come la saga di Harry Potter. Quando 10 anni fa è uscito l'ultimo film, i doni della morte, un'intera generazione si è sentita orfana di una storia intrecciata profondamente con la vita reale.

L'ARTICOLO / PAGINA 12



**Luisi: voglio regalare gioia col concerto di Capodanno**

GUGLIELMINA AUREO

Sulle note benaugurali di "Libiam ne lieti calici" si chiuderà il concerto di Capodanno. A portare i tradizionali auguri nelle case degli italiani, e non solo, sarà Fabio Luisi che dal podio della Fenice dirigerà l'Orchestra e il Coro del teatro veneziano: «Voglio regalare gioia».

L'ARTICOLO / PAGINA 33



**2022**

IN ARENA

31 DICEMBRE

DALLE 21.00 ALLE 3.00

SPETTACOLO CON MUSICA, LUGI E FUOCHI D'ARTIFICIO

CENONE DI CAPODANNO

ARENA ALBARO VILLAGE

PREZZI: HENRY DUNANT (10€) - HENRY DUNANT (20€)

WWW.ARENAALBAROVILLAGE.IT





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Adeempimenti Iva**  
Dal 1° gennaio  
cambia Intrastat:  
addio al trimestrale  
per gli acquisti Ue



**Benedetto Santacroce**  
— a pag. 30

**Tar Lazio**  
Meno vincoli  
per gli animali  
domestici  
in condominio

**Annarita D'Ambrosio**  
— a pag. 31

insieme per la SOSTENIBILITÀ  
**acea energia**  
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

FTSE MIB 27444,93 +0,79% | FTSE ALL-SHARE 30031,87 +0,78% | STOXX 600 488,50 +0,62% | €/S 1,1331 +0,17% **Indici & Numeri → p. 33-37**

## Ecco il nuovo esame di maturità

### Scuola

Pronto il piano del ministro Bianchi per le prove del 2022

Previsti scritto di italiano, tesi di diploma e colloquio multidisciplinare

Maturità, torna lo scritto d'italiano. Secondo la bozza del ministero dell'Istruzione sulle nuove regole per i 500 mila maturandi di giugno 2022, l'esame si strutturerà in tre momenti: una prova scritta d'italiano di carattere nazionale, comune a tutti gli indirizzi di studio; una "tesi di diploma", con argomento assegnato ai maturandi entro aprile e riconsegnata entro maggio e un colloquio orale, strutturato in più fasi. Una soluzione di compromesso che consentirebbe al ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, di proseguire nel solco del graduale ritorno alla normalità. E che va incontro alle richieste di una parte della sua maggioranza sia di linguisti e studiosi.

**Bruno, Tucci** — a pag. 3

### AGEVOLAZIONI



**Le esclusioni.** Opportunità non prevista per bonus mobili e colonnine

Bonus edilizi, per i forettari possibilità di sconti in fattura e cessione crediti

**Luca De Stefani** — a pag. 29

### Afghanistan INCUBO TALEBANI, PEGGIORA LA CRISI UMANITARIA



di **Roberto Bongiorno**

Difficile dimenticare le immagini strazianti di quei giorni. Quei giovani afgani aggrappati ai carrelli degli aerei precipitare nel vuoto per migliaia di metri pochi minuti dopo il decollo.

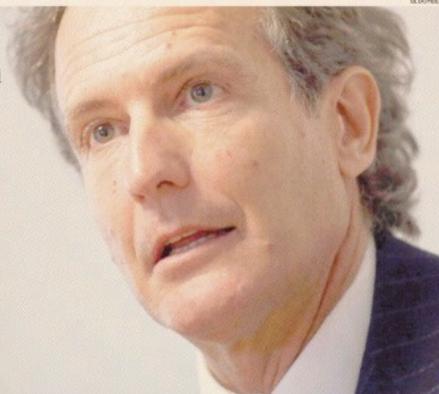
— a pagina 12

### EDIZIONE, NUOVA GOVERNANCE

## Alessandro Benetton verso la presidenza della holding di famiglia

**Marigla Mangano** — a pagina 8

**Alessandro Benetton.** Classe 1964, l'imprenditore ha un passato in Goldman Sachs International a Londra. Attualmente è presidente di 21 Invest



OLYMPIA

## Contagi record nel mondo In Italia 78.313 casi Super green pass sul lavoro

### Emergenza sanitaria

Corre la variante Omicron: ieri in Italia 78.313 contagi, il dato più alto di sempre, e 202 morti. Quasi 180 mila contagi in Francia, 130 mila in Inghilterra, 500 mila negli Usa. Il Cdm di oggi potrebbe varare il super green pass per il lavoro. Verso il sì dal Cts alla mini quarantena per l'isolamento fiduciario: i servizi essenziali rischiano il blocco. Verso prezzi calmierati per le mascherine Pfp2. **Ludovico** — a pag. 9

### ALLARME BAMBINO GESÙ

Si ammalano i più piccoli: il Covid diventa una malattia anche pediatrica

— a pagina 9

## Il gasdotto Tap ha frenato del 10% i maxi rincari Serve più metano italiano

### I rincari dell'energia

Il metano dotto Tap (Trans Adriatic Pipeline) «ha portato in Italia 7,5 miliardi di metri cubi di gas nel 2021 e ha raffreddato del 10% circa i rialzi di prezzo, ma soprattutto ha permesso all'Italia di approvvigionarsi nel mezzo della crisi», spiegano al vertice della società di gestione. Intanto le imprese chiedono il raddoppio dell'estrazione di gas nazionale. **Rutigliano e Serafini** — a pag. 5

### GAS LIQUEFATTO

Gli Usa puntano al primato nella logistica: in rotta per l'Europa le navi con il Gnl

**Marco Valsania** — a pag. 5

## Pop Sondrio vota la Spa Le strategie di Unipol

### Riassetti

L'azionista: nessuna fretta per la creazione del terzo polo bancario nazionale

A quasi sette anni di distanza dall'approvazione della riforma Renzi, l'ultima banca popolare "superstite" oggi dirà addio alla sua veste societaria e si trasformerà in società per azioni. Banca Popolare di Sondrio tiene infatti in mattinata,

e con la modalità del rappresentante designato, la sua assemblea straordinaria per il cambio di forma giuridica. L'appuntamento, a meno di clamorose sorprese (che aprirebbero scenari imprevedibili, fino alla revoca della licenza bancaria), vede come di fatto scontato il voto favorevole di larga parte dei soci, sebbene la scelta sia sofferta e maturata in un clima di scarsa partecipazione. Ora l'istituto dovrà guardare al futuro accettando anche il rischio della contendibilità. L'azionista Unipol: nessuna fretta per il terzo polo, pronti ad ogni opzione. **Davi e Galvagni** — a pag. 23

### IL PIANO CARTABIA

Riforma delle carceri, elezioni per i rappresentanti dei detenuti

**Giovanni Negri** — a pag. 11

**Buone Feste e felice anno nuovo!**

**Italia Pagine**  
per chi ama il servizio postale

[italiapagine.it](http://italiapagine.it)  
[info@italiapagine.it](mailto:info@italiapagine.it)

TEVEROLA | ROMA | BERGAMO

### PANORAMA

#### LEGGE DI BILANCIO/1

## Pensioni, allarme per l'Ape sociale con le deroghe allargate

Allarme in vista per i conti pubblici. Il problema nasce dalla riduzione da 36 a 32 anni della soglia per accedere all'Anticipo pensionistico sociale, norma riservata per ora solo ai lavoratori usuranti di edilizia e industria ceramica. Ma secondo la Ragioneria generale altre categorie potrebbero chiedere l'agevolazione previdenziale, con il pericolo di un forte innalzamento dei costi.

— a pagina 2

#### LEGGE DI BILANCIO/2

## Da gennaio otto strumenti contro le crisi d'impresa

Sono otto, tra legge di Bilancio e Milleproroghe, le misure d'intervento messe a punto per le crisi d'impresa nel nuovo anno. Si va dal contratto di espansione esteso alle aziende con almeno 50 dipendenti fino al fondo per aiutare le Pmi.

— a pagina 4

### MACROECONOMIA

## COSÌ IL 2022 EVIDENZIERÀ ASIMMETRIE E POSSIBILITÀ

di **Joseph E. Stiglitz**

— a pagina 15

### FUSIONI E ACQUISIZIONI

## M&A, anno record in Italia per l'Europa

Anno record per le operazioni di fusione e acquisizione sia in termini di numero di operazioni che di valore. Per Kpmg nel 2021 sono stati chiusi 1.053 deal per 96 miliardi di euro. Da notare che solo l'accordo Fca-Psa pesa per 20 miliardi.

— a pagina 6

### MERCATO DELL'AUTO

## Con il 31 dicembre stop a incentivi ed ecotassa

Con il 31 dicembre stop a incentivi ed ecotassa auto. E al bonus per l'installazione di ricariche di veicoli elettrici, salvo quanto previsto dal 110%. A meno di clamorose sorprese (che aprirebbero scenari imprevedibili, fino alla revoca della licenza bancaria), vede come di fatto scontato il voto favorevole di larga parte dei soci, sebbene la scelta sia sofferta e maturata in un clima di scarsa partecipazione. Ora l'istituto dovrà guardare al futuro accettando anche il rischio della contendibilità. L'azionista Unipol: nessuna fretta per il terzo polo, pronti ad ogni opzione. **Davi e Galvagni** — a pag. 23

— a pagina 31

### CONFINDUSTRIA ALBERGHI

## Hotel, nel 2021 camere vuote e ricavi dimezzati

Secondo l'osservatorio Confindustria Alberghi, il 2021 si chiude con un -48,6% del tasso di occupazione camere (con punte del -58% a Roma). La perdita media nei ricavi arriva al -55%, con le città d'arte che si attestano al -65%.

— a pagina 21

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamenti](http://ilsol24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 29 dicembre 2021  
Anno LXXVII - Numero 357 - € 1,20  
San Davide

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

## LA SVOLTA DI OMICRON

# Contagi boom ma niente paura

In Italia come nella Ue e in Usa è record assoluto di infezioni  
Però i sintomi sembrano lievi  
Lo scienziato Francois Balloux «Grazie a vaccini e farmaci si può convivere con il Covid»  
Lui prevede: «Sta diventando come una influenza e potremo infettarci senza più tremare»

### Il Tempo di Osho

## Al Colle spunta Amato part time per Draghi



"E che tipo di contratto farebbero?"

"Transitorio di un anno, eventualmente rinnovabile"

Storace a pagina 7

## Focolaio di Omicron al pronto soccorso: tredici positivi e oggi controlli su altri venti operatori Al Sant'Eugenio infettati medici e infermieri

### La denuncia dell'Ares

Furti e aggressioni rom a Santa Maria della Pietà

a pagina 18

... Il Covid non risparmia neppure gli operatori sanitari del Pronto Soccorso. Ieri mattina al Sant'Eugenio è divampato un focolaio, che finora avrebbe contagiato almeno 12 infermieri e un medico. E nelle prossime ore è previsto uno screening su altri venti operatori che lavorano nello stesso reparto.

Sbraga a pagina 15

### Tragedia in via Merulana

Cade da un'impalcatura Muore operaio 52enne

Ricci a pagina 16

DI FRANCO BECHIS  
Ieri è stato il giorno record dei contagi in gran parte d'Europa e anche nel resto del mondo. Con una rapidità che nemmeno gli esperti avevano immaginato la variante Omicron è diventata la padrona del virus ovunque. In Italia 78.313 casi, in Francia 179.807, in Inghilterra 117.000, negli Stati Uniti si è superata per la prima volta in questi due anni quota 500 mila (il record precedente era 303 mila in un giorno), nella piccola Danimarca ci sono 1.612 casi ogni centomila abitanti (è il record del mondo), e i numeri sono più alti mai visti anche in Portogallo. (...)

Segue a pagina 2

### Parla il sottosegretario Sileri

«No ai tamponi preventivi Meglio stare tra vaccinati»

Martini a pagina 3

### Mondo dello sport in allarme

Arriva l'obbligo del siero per gli atleti professionisti

Cicciarelli a pagina 4

### Per il sindaco la città è pulita

Roma è ancora invasa dai rifiuti e degrado Ma Gualtieri dice di no



Filippi e Gobbi alle pagine 16 e 17

la **S** TORACIATA  
Da Palazzo Chigi al Quirinale per la seconda dose del programma di abolizione del Parlamento

Since 1914 **IACOPINI** Jewellery  
COLLECTION

Faida familiare per il testamento  
**L'ultima delle Fallaci**  
Addio a Paola sorella di Oriana: tra loro odio e amore  
DI RICCARDO MAZZONI  
È morta Paola Fallaci, giornalista di valore - aveva collaborato a Tempo e al settimanale Oggi - che ha sempre vissuto però nell'ingombrante cono d'ombra della sorella Oriana, gigante del giornalismo e della letteratura. Ebbe un momento di grande celebrità con «Domenica in», ma poi ha sempre preferito lavorare lontano dalla ribalta. Da tempo malata, si era ritirata nella casa di famiglia a Casole, sulle colline di Greve in Chianti, e se n'è andata circondata dal massimo riserbo. (...)  
Segue a pagina 9

**DIPLOMA IN 1 ANNO!**  
AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALE ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC.  
**SCUOLA ITALIA**  
È L'ECCELLENZA nel campo della PROMOZIONE e dei COSTI!!!  
Roma "Eur" - Via Stendhal, 16  
**335.6357781**  
**338.8772657**  
SIAMO PRESENTI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA!



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

**acaea**  
energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

**La paga minima oraria in Germania salirà a 10 euro e 45 l'ora I popolari, da sempre contrari, ora si dichiarano favorevoli**  
*Roberto Giardina a pag. 13*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

**acaea**  
energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR  
Istruzioni per l'uso

## Stretta Gdf sui crediti ceduti

*La Guardia di finanza scende in campo per un monitoraggio in tempo reale sia dei crediti fiscali gestiti dall'Agenzia delle entrate sia dei modelli di versamento F24*

apag. 38

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**Manovra 2022 - Il testo del disegno di legge di bilancio all'esame della Camera**

**Cfe - La circolare e il provvedimento delle Entrate**

**Sanzioni privacy - La sentenza della Corte costituzionale**

Doppio controllo della Guardia di finanza sulle cessioni crediti. Sia sui crediti ceduti sia sugli F24 utilizzati in compensazione. Un monitoraggio real time. Nella circolare diramata il 22 dicembre 2021 si forniscono indicazioni sull'analisi dei movimenti legati alla piattaforma della cessione dei crediti di imposta (sia edilizi sia previsti da altre disposizioni tributarie come il canone locazioni) gestita dall'Agenzia delle entrate.

*Bartelli a pag. 35*

### Rasi: la mini quarantena per i vaccinati è la soluzione per non bloccare l'Italia



«Se la variante Omicron diventerà prevalente rispetto alla Delta, la mini quarantena per chi è vaccinato potrebbe essere la soluzione giusta per mettere in sicurezza la popolazione ma al tempo stesso evitare di bloccare il Paese con milioni e milioni di persone, contatti di positivi, fermi a casa». Guido Rasi, microbiologo dell'università di Tor Vergata, consulente del commissario straordinario all'emergenza, Francesco Paolo Figliuolo, ed ex direttore esecutivo dell'Emas, l'agenzia europea del farmaco, ribadisce l'importanza dell'analisi dei dati sui nuovi contagi che si avranno a breve: «Tra sei, sette giorni il quadro sarà chiaro. Occorre prendere decisioni in tempi rapidi».

*Ricciardi a pag. 8*

**DIRITTO & ROVESCIO**

*Viene da ridere (o da piangere) rileggendo i giornalisti che, all'inizio della pandemia che aveva investito per prima e in pieno la Lombardia, si erano messi a strombazzare (con evidenti finalità politiche anche se le elezioni regionali erano ancora molto lontane) che il modello sanitario lombardo era fallito, anzi non era mai esistito. Che raccontassero belle (anche i giornalisti milanesi) lo si vede adesso. E' bastato capire cosa stava succedendo e cambiare i responsabili (con l'ingresso della Moratti e di Berlusconi) per comprendere di quali exploit sia capace questa regione. Adesso, entrando nella metropolitana, ci sono addetti che misurano a tutti la temperatura, in tutti i locali della stazione centrale, anche quelli all'aperto, non ti danno nemmeno un caffè se non esibisci il green pass. La gente non solo gira con la mascherina, ma ha gettato via quelle chirurgiche perché lo speaker dell'MM invita a usare le Ffp2. Dato fatto. Milano è grande perché fa sistema con l'aiuto di tutti. Un esempio di efficienza per tutte le altre regioni. Altroché.*

**PRIMO SEMESTRE 2021**

**La Rai continua ad assumere personale**

*Plazzotta a pag. 18*

**NELLE ENI LIVE STATION PUOI FARE ANCHE LA SPESA**

All'Eni Café Emporium puoi trovare tanti prodotti alimentari. Usa l'App Eni Live per scoprire il più vicino a te e fare la spesa in modo comodo e veloce.

Puoi farci anche rifornimento.

Scopri di più su emilivestation.com

# LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 29 dicembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

OGGI

**Agnese Pini**



Nelle prime ondate del Covid sono stati i bersagli più esposti, più colpiti. Si è parlato non a torto di strage degli

anziani, e a pagare un prezzo altissimo sono state le case di riposo, dove il virus ha lasciato una lunga scia di dolore e paura. Oggi, nel pieno della quarta ondata, è quanto mai necessario rimettere mano alle regole che riguardano le Rsa: a chiederlo sono gli stessi titolari e operatori che

lavorano a stretto contatto coi più deboli. Non si può rischiare di commettere gli errori del passato. Abbiamo chiesto ai lettori di partecipare al dibattito. La maggior parte di voi, è d'accordo. Il fai-da-te, col Covid, non è mai una buona idea.

**Segui il dibattito a pag. 2**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Record di contagi, incubo paralisi

Quasi ottantamila positivi su un milione di tamponi. In quarantena 2,5 milioni di italiani, trasporti e ospedali in affanno. Oggi la decisione sulle nuove regole: si punta a tagliare l'isolamento dei vaccinati. E le regioni sdoganano i test rapidi

Servizi da p. 3 a p. 7

Obbligo vaccinale

### Ripresa a rischio. Il tempo è già scaduto

Raffaele Marmo

**L**a grande paralisi è lo spettro che agita le riunioni e i colloqui riservati dei leader del mondo e, a casa nostra, i summit dentro e fuori il governo. Perché, proprio mentre si stava consolidando la ripresa degli scambi, dei traffici e dei viaggi e, dunque, la ripartenza solida dell'economia (sostenutissima da noi con un Pil al 6,3 per cento), è piombata Omicron a inceppare il prezioso meccanismo che fa andare avanti le nostre società. Eppure, nella nuova, travolgente incertezza che domina istituzioni, comunità e mercati, la sola luce che continua a indicare, prima o poi, la fine del tunnel è quella dei vaccini: e, dunque, non resta che decidere l'obbligo dell'immunizzazione di massa. Senza se e senza ma.

Continua a pagina 2

**L'INTERVISTA / IL FARMACOLOGO GARATTINI SPRONA IL GOVERNO «COSÌ IL PAESE VA IN TILT, LA SOLUZIONE È IMPORRE IL VACCINO»**

Il farmacologo Silvio Garattini, 93 anni

**«PIÙ CORAGGIO SUBITO L'OBBLIGO»**

Belardetti a pagina 3

**DALLE CITTÀ'**

L'ordinanza di Giani

### La Toscana ha deciso: diagnosi anche col tampone rapido

Ulivelli nel Fascicolo Regionale

L'allarme da Pistoia a Prato

### Vivai e tessile: costi di produzione fuori controllo

Servizi nel Fascicolo Regionale

Firenze

### Ex Gkn, il tavolo. Oggi Borgomeo svela i suoi piani

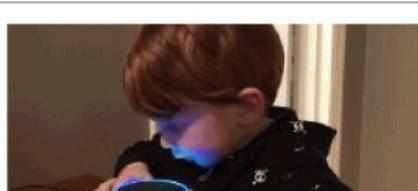
Berti in Cronaca



Morto d'infarto il fratello di Diego Armando

### Il cuore dei Maradona ha tradito anche Hugo

Turrini a pagina 11



La sfida di Alexa a una bambina

### All'intelligenza artificiale piace il gioco (pericoloso)

Servizio a pagina 14

BRAKE MOTOR TECHNOLOGY  
One step-stop ahead

**MG**

M.G.M. Motori Elettrici S.p.A.  
www.mgmrestop.com



# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 46 - N° 307

Mercoledì 29 dicembre 2021

In Italia € 1,50

## Omicron dilaga ma fa meno paura

Superato il record di contagi in Italia, sono 80 mila. I medici di base: sintomi più lievi grazie ai vaccini Boom di richieste e code per i tamponi. Le Regioni: il tracciamento è saltato. Oggi le nuove regole del Cts

**Fedriga: "Aboliamo la quarantena per chi ha fatto la terza dose"**

*Il commento*

### La responsabilità del virus

di Elena Stancanelli

La responsabilità, quando tocca a te, è un'enorme scocciatura. Tanto scoccante che il primo impulso è sempre quello di eluderla. Quanto male potrà mai fare il se sgarro poco poco? **a pagina 33**

In Italia i contagi non sono mai stati così tanti dall'inizio della pandemia: 78.313 nuovi casi nelle ultime 24 ore (28 mila solo in Lombardia) e 202 morti. Record di positivi anche in Francia, Regno Unito e Usa. Code per i tamponi e tracciamento in tilt. Secondo i medici di base i sintomi di Omicron sono più lievi. Il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Fedriga, nell'intervista: «Aboliamo la quarantena per chi ha tre dosi di vaccino».

**di Bocci, Dazzi, Di Paolo Franceschini, Landoni Lombardi, Pizzati e Ziniti**  
**a pagina 2 a 9 con un commento di Stefano Massini a pagina 33**

*Il caro energia*

### Petrolio, gas, rinnovabili Il 2022 sarà di emergenza

*L'intervista*

### Bernabè (Ilva) "Tempesta perfetta ma ne usciremo"

di Marco Patucchi **a pagina 13**

Quest'anno i prezzi dell'energia sono saliti a livelli record. Il gas è arrivato a quotazioni mai viste, penalizzando imprese e famiglie e costringendo i governi a interventi per calmierare le tariffe. Ma il 2022 non sarà da meno: i prezzi torneranno a livelli pre-Covid solo nel 2023.

**di Luca Pagni a pagine 10 e 11 con un commento di Luca Ricolfi a pagina 32**

*Punto di vista*

Ellekappa

MA COME SI FA A IPOIIZZARE UN BERLUSCONI AL QUIRINALE DEV'ESSERE SALTATO IL TRACCIAMENTO DEI SUOI REATI



### Quirinale, le armi del Cavaliere contro i franchi tiratori

di Sebastiano Messina

Cosa spinge Silvio Berlusconi a essere così sicuro di farcela? Come fa a non dubitare di essere impallinato dai veri protagonisti della corsa al Quirinale, i franchi tiratori? **alle pagine 14 e 15 con i servizi di Lauria e Pucciarelli**

*Mappamondi*

### Addio Memorial Putin chiude l'ong di Sakharov



**Mosca** Gli arresti

di Rosalba Castelletti **a pagina 19**

### Fuoco talebano sulla piazza delle donne



**Kabul** Gli spari in aria

di Francesca Caferri **a pagina 19**

### Guerra Usa-Cina sui satelliti di Musk

di Massimo Basile **a pagina 21**

Abdulrazak Gurnah Sulla riva del mare

Premio Nobel 2021 Letteratura

La nave di Teseo

*Diplomazia*

Le lettere segrete tra Andreotti e Gorbaciov

di Filippo Ceccarelli **a pagina 36**

*Cinema*

Odio e amore per il film "Don't look up"

di Dipollina e Finos **a pagina 38**

*Editoria*

Le Monde in festa Grazie al digitale 500 mila abbonati

di Anais Ginori **a pagina 37**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



La storia Parto e intervento al cervello madre e figlia salvate, a Torino vince la vita

ALESSANDRO MONDO - PAGINA 19



Il personaggio Nancy, la nonna pazza per il surf a 92 anni ancora a caccia dell'onda perfetta

CATERINA SOFFICI - PAGINA 21



# LA STAMPA



MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € • II ANNO 155 • N. 357 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCB-TO • www.lastampa.it • GNN

OSPEDALI A RISCHIO PARALISI: 20 MILA INFERMIERI E 5 MILA MEDICI POSITIVI O BLOCCATI IN CASA DOPO UN CONTATTO

## Omicron, la Quarta Ondata

202 morti e 78 mila casi, è allarme tamponi. Draghi vede il Cts: quarantena lampo per non bloccare l'Italia

LA POLITICA

### Così Berlusconi prepara la scalata sul Colle più alto

FRANCESCA SCHIANCHI



- PAGINA 13

L'ANALISI

### UN PAESE IN CERCA DEL CENTRO PERDUTO

NATALINO IRTI

«Perdita del centro» non è un giudizio politico, o formula coniata da un giornalista di talento, ma il titolo di un saggio, dovuto allo storico dell'arte Hans Sedlmayr (Verlust der Mitte). Uscito nel 1948, volto in italiano soltanto sui primi Anni Ottanta, ebbe larga diffusione; subito assunto fra le diagnosi più acute e disincantate del nostro tempo. La storia dell'arte suggerisce il punto di vista, l'angolo di osservazione, ma l'orizzonte si allarga ai problemi decisivi dell'epoca. Il senso dell'opera è consegnato a un'antologia di "esercizi", e, per primo, a versi di Majakowski: «Tutti i centri sono in frantumi; non esiste più un centro». - PAGINA 29

FLAVIA AMABILE

L'Italia, dicono i numeri, è nel pieno di una nuova ondata di contagi Covid. Ieri 78.313 positivi e 202 morti, numeri che ricordano anche che, a differenza di un anno fa, i vaccini aiutano a tenere bassi ricoveri e decessi. Draghi ha deciso di procedere prima possibile con la quarantena lampo per i vaccinati: oggi ne discuterà il Consiglio dei ministri, dopo un parere del Cts. - PAGINE 2-7

LA CLASSIFICA

### DA SAIN A VIOLA, IDIECI SCIENZIATI DEL 2021

FRANCESCO RIGATELLI

Pure la terza dose, che ci protegge da Omicron, arriva dalla scienza. E anche se non ne possiamo più di loro, come della pandemia, la verità è che degli scienziati non possiamo fare a meno. Lo ricorda il periodico Scienza e Lettere. - PAGINA 6

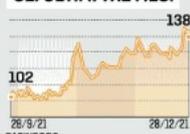


L'ECONOMIA

### Manovra avanti con la fiducia ma c'è lo spettro dello spread

PAOLO BARONI

GLI ULTIMI TRE MESI



- PAGINE 8-9

IL COMMENTO

### E DRAGHI DOMERÀ LA TECNOFINANZA

GUIDO MARIA BRERA

Solo un economista prestato alla politica come Mario Draghi poteva annunciare l'arrivo di un tempo nuovo, in cui sarà la questione ambientale a liberare risorse ed energie. E questo potrà avvenire solo grazie a un ritorno del primato della politica sull'economia. È questo il paradosso che ci ha regalato l'anno appena trascorso: un tecnico che ridà voce alla politica. Può essere il segno e l'auspicio della fine di un'epoca di confusione, in cui lo scontro a livello globale non è più tra due varianti di un unico sistema - il capitalismo liberale americano contro il capitalismo di Stato cinese - ma tra gli Stati e le piattaforme che li hanno imprigionati, immobilizzandoli nella fine del tempo per colpa della loro assenza di visione politica. E per riuscire a liberare il tempo, trasformandolo, servivano dei maestri di scacchi capaci di essere sempre diverse mosse davanti all'avversario, di vincere la partita prima ancora di cominciarla. - PAGINA 11

CHIUSA MEMORIAL, LA ONG DI SAKHAROV

### Putin, pugno di ferro sui diritti

ANNA ZAFESOVA



EPAPPA

Ksenia Fadeeva è stata trascinata nell'aula del tribunale in manette, una ragazza minuscola chiusa dai poliziotti in una gabbia per sentirsi dire che rischia fino a 12 anni di carcere. - PAGINA 25

SFIORATA UNA COLLISIONE FRA SATELLITI

### Xi, guerra spaziale con Musk

ALBERTO SIMONI



REUTERS

Elon Musk lancia troppi satelliti nello spazio. Così viola le regole internazionali e crea pericolo. È l'accusa della Cina contro il padrino del progetto Starlink, che prevede di inviare in orbita 12 mila satelliti. - PAGINA 29

LA MEMORIA OFFESA

### Hitler sull'albero di Natale ultimo sfregio al mio dolore

EDITH BRUCK

Quest'ennesimo gesto di Montemurlo, dove all'albero di Natale del Comune alcuni sconosciuti hanno appeso indecorose immagini di Hitler con il cuore in mano, quindi buono, suscita in me una profonda tristezza, oltre che indignazione. Mi tornano in mente i ragazzi disumanizzati della Hitlerjugend. - PAGINA 29



IL RIFUGIO DEI PROFUGHI

### Qatar, un villaggio irreali per le afghane senza Patria

GIULIA ZONCA

Dentro il campo a cinque stelle l'ordine arriva molto prima della malinconia e la disperazione sembra lontana eppure questo irreali villaggio, destinato ai prossimi Mondiali di calcio, è un tempo sospeso per gli afghani e soprattutto le afghane che transitano in Qatar, unica via di fuga rimasta. - PAGINA 23



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

**Del Vecchio compra altre azioni e porta il patto fino al 16% delle Generali**

Il pacchetto in mano a Caltagirone, Crt e mister Essilux si avvicina al 17,2% detenuto dal primo socio Mediobanca

**Fregonara a pagina 11**

il quotidiano dei mercati finanziari

**La pelletteria Made in Italy chiude il 2021 in salita del 25%**

Il comparto recupera terreno sul pre-Covid e investe in formazione

**Guolo in MF Fashion**

Anno XXXVIII n. 256  
Mercoledì 29 Dicembre 2021  
€2,00 *Classificatori*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

FTSE MIB +0,78% 27.445    DOW JONES +0,31% 36.416    NASDAQ -0,48% 15.795    DAX +0,81% 15.964    SPREAD 133 (-3)    €/S 1,1331

**I CONTAGI SALGONO IN TUTTA EUROPA MA IL MERCATO RESTA TORO**

# Niente quarantena in borsa

*Quinto rialzo consecutivo per Milano, Parigi record malgrado il boom Omicron*  
*Ok anche Francoforte, contrastata Wall Street. Lo spread Btp-Bund cala a 133*  
*Manovra, giallo sui dividendi di Banca d'Italia: a chi vanno quelli oltre la soglia?*

**LE PMI QUOTATE SU EGM FANNO SEMPRE PIÙ RICORSO AGLI AUMENTI DI CAPITALE**



**OGGI L'ASSEMBLEA**  
*Popolare Sondrio si trasforma in spa*  
*Ora parteciperà al risiko bancario*

**OFFERTE IN ARRIVO**  
*Ceramica, Mandarin mette in vendita il polo Italcer*

**SVOLTA SOVRANISTA**  
*La Francia taglia fuori i big tech Usa dal cloud per Stato e grandi imprese*



**GO BEYOND**  
Powered by Sisal

**ABBIAMO APERTO LA STRADA A NUOVE IDEE INNOVATIVE, È IL MOMENTO DI PORTARLE OLTRE.**

GoBeyond è il programma di Sisal realizzato in collaborazione con CVC Capital Partners, nato per supportare l'ecosistema dell'innovazione e delle startup a impatto sociale. Quest'anno, le call for ideas ha premiato Ittinsect e Yai, due progetti che si sono distinti per il loro contributo allo sviluppo sostenibile e digitale del nostro Paese; a Optimens è invece stato assegnato l'Acceleration Program Award per far crescere le startup a leadership femminile.

Puoi scoprire i vincitori della quinta edizione su [gobeyond.info](http://gobeyond.info)

## Il Nautilus

Trieste

### Intesa Sanpaolo, CDP e Fincantieri sottoscrivono un finanziamento 'sustainability linked' da 300 milioni di euro per la costruzione di una nave da crociera

L'operazione è legata al raggiungimento di tre specifici obiettivi presenti nel Piano di Sostenibilità 2018-2022 di Fincantieri **Trieste**. Intesa Sanpaolo (Divisione IMI Corporate & Investment Banking), Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Fincantieri hanno perfezionato un construction loan 'sustainability linked' per un importo massimo di 300 milioni di euro. Si tratta della prima operazione di questo tipo per il gruppo navale e i proventi saranno destinati a coprire le esigenze finanziarie legate alla costruzione di una nave da crociera in consegna nel 2023. Il finanziamento è definito 'sustainability linked' poiché è legato al conseguimento di tre specifici indicatori di prestazione (Key Performance Indicator, 'KPI') presenti nel Piano di Sostenibilità 2018 - 2022 di Fincantieri: la gestione efficiente dei consumi energetici, la sostenibilità della catena di fornitura e la formazione dei dipendenti. Sulla base del raggiungimento o meno di questi obiettivi, l'accordo prevede un meccanismo al rialzo o al ribasso del costo del finanziamento per Fincantieri, calcolato secondo una griglia simmetrica alla scadenza dell'operazione. Alla luce dell'avanzamento dei lavori di costruzione della nave ad oggi, Fincantieri prevede di utilizzare parzialmente il finanziamento 'sustainability linked' entro la fine del 2021. Fincantieri, inoltre, ha consegnato nel cantiere di Søviknes, in Norvegia, 'Viking Octantis', la prima di due unità da crociera expedition per Viking. Le crociere 'expedition' fanno parte di una quota di mercato in evoluzione per soddisfare costanti novità di navi e itinerari. Sono navi di dimensioni ridotte rispetto alle grandi ammiraglie, che consentono viaggi in luoghi più avventurosi e remoti del globo. Una nicchia cui guarda anche Seabourn, la compagnia di crociere ultra lusso. La sua prima nave 'expedition' si chiama Seabourn Venture ed è stata costruita ancora una volta in Italia. Al pari della gemella 'Viking Polaris', in consegna nel prossimo anno, la nave da crociera può ospitare 378 passeggeri in 189 cabine. Octantis e Polaris presentano un design scandinavo moderno, ambienti intimi e attenzione ai dettagli; hanno lo stile delle aree pubbliche tipico di Viking e, in questo caso, sono stati aggiunti alcuni ambienti pensati appositamente per la particolare tipologia di viaggio expedition. Le unità sono dotate della certificazione 'Polar Class 6' per operare nelle regioni polari, e hanno dimensioni tali da poter navigare in aree remote e nel fiume San Lorenzo, mantenendo manovrabilità e stabilità superiori allo standard anche con mare agitato. Prue a piombo, scafi allungati e stabilizzatori all'avanguardia consentiranno alle navi di planare sulle onde per garantire una crociera confortevole, mentre gli scafi rinforzati forniranno una garanzia per navigare fra i ghiacci e gli stabilizzatori 'u-tank' ridurranno significativamente il rollio fino al 50% a nave ferma. Il sistema di smorzamento del movimento di rollio tramite stabilizzatori 'U-Tank' utilizza un serbatoio a tubo a U a superficie libera passiva. Lo stabilizzatore è costituito da due



## Il Nautilus

Trieste

---

serbatoi alari interconnessi tramite un condotto incrociato attraverso o sopra il doppio fondo e un sistema di condotti dell'aria chiuso che include valvole azionate a distanza. La differenza del livello del liquido nelle due tanche (carichi liquidi sospesi) è gestita da un algoritmo di controllo per regolare il periodo di risposta naturale dello stabilizzatore. Il sistema è dotato inoltre di un server di monitoraggio e controllo che regola automaticamente il periodo di risposta dello stabilizzatore e che può essere azionato in sicurezza e con la massima efficienza in tutte le condizioni operative. Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri ha commentato gli eventi: 'Questo risultato ribadisce la nostra capacità di performare egregiamente in tutto il mondo anche in una congiuntura così complessa come quella attuale. Basti pensare che 'Viking Octantis' è la nona unità da crociera completata nel 2021 nei nostri siti nazionali ed esteri, senza dimenticare le consegne per la US Navy, ben 2 quest'anno, nei cantieri americani. Fincantieri è un Gruppo a vocazione globale, che consolida le posizioni di leadership acquisite, e impone il proprio modello produttivo di successo in quattro continenti'. Fincantieri lavora con Viking dal 2012, quando la società armatrice era una startup e stava facendo il suo ingresso nel mercato delle crociere oceaniche. Una collaborazione che oggi conta venti unità in totale e che continuerà nei prossimi anni. Abele Carruezzo.

## L'operatore logistico Rif Line fonda la compagnia marittima "Kalypso" che collega Italia-Cina-Bangladesh

28 Dec, 2021 Rif Line ha annunciato la nuova compagnia di navigazione "Kalypso" che effettua il collegamento diretto Italia-Cina-Bangladesh per i propri clienti e con transit time ridotti, senza trasbordi o tappe intermedie.

**GENOVA** - La fine del 2021 vede la nascita di una nuova compagnia di navigazione, si chiama Kalypso ed è di proprietà del gruppo di logistica internazionale Rif Line, società attiva in 52 Paesi. La nuova compagnia vede all'attivo una flotta di 3 portacontainer e, alle quali a breve se ne aggiungerà una quarta, impiegate nel collegamento Italia - Cina - Bangladesh. La portacontainer Green Ocean effettua il collegamento diretto dai porti cinesi di Taicang e Da Chan Bay a Civitavecchia e Salerno; mentre sul versante adriatico, Ravenna è collegata al porto bangladese di Chattogram, dalle portacontainer Songa Cheetah e Cape Flores da 1200 teu. 'Rispetto alle tradizionali compagnie di navigazione, Kalypso nasce con l'obiettivo di fornire quelli che potremmo definire 'servizi espressi' alla propria clientela, con transit time ridotti in cui non sono previsti trasbordi o tappe intermedie' - ha spiegato Francesco Isola, CEO di Rif Line - "Per i prossimi mesi abbiamo in programma di rafforzare il nostro servizio, aumentando il numero delle navi della nostra flotta, introducendo nuovi scali e aumentando i teu di merce trasportata ad ogni viaggio". Kalypso con sede a **Genova** ed un capitale iniziale di 10 milioni di euro, mira al consolidamento e alla crescita del gruppo Rif Line anche nel settore marittimo, con un investimento attuale di oltre 25 milioni di dollari, si prepara ad investire altrettanti nel 2022.



## Il Nautilus

Genova, Voltri

### Nasce Kalypso, la nuova compagnia di navigazione di Rif Line, che collega l'Italia a Cina e Bangladesh

Una flotta di 3 navi, alle quali se ne aggiungerà presto una quarta, che confermano il desiderio di espansione del gruppo guidato da Francesco Isola. In questi ultimi giorni del 2021 prende vita nasce Kalypso, la nuova compagnia di navigazione di proprietà di Rif Line, gruppo di logistica internazionale guidato da Francesco Isola. La flotta di Kalypso è al momento composta da 3 navi, alle quali se ne aggiungerà presto una quarta. Saranno due le navi, entrambe con una capienza di 1800/2000 teus, che collegheranno i porti italiani di Civitavecchia e Salerno con i porti di Taicang e Da Chan Bay in Cina; Songa Cheetah e Cape Flores, entrambe navi cargo da 1.200 Teu, collegheranno, invece, il versante adriatico italiano, e nello specifico Ravenna, con Chattogram in Bangladesh. Un progetto ambizioso, in cui Rif Line ha già investito oltre 25 milioni di dollari, e si prepara ad investire altrettanti per il 2022, che conferma la volontà di crescere e garantire un servizio qualitativamente sempre migliore. Kalypso avrà sede a **Genova** ed un Capitale iniziale di 10 milioni di euro. La nuova compagnia potrà contare su una flotta di navi moderne, come la Green Ocean, l'ultimo ingresso in flotta, preparandosi a fare un salto di qualità, con la garanzia di una maggior stabilità per un servizio che la società vuole espandere, consolidando ulteriormente il suo posizionamento nel panorama della logistica mondiale. 'Rispetto alle tradizionali compagnie di navigazione, Kalypso nasce con l'obiettivo di fornire quelli che potremmo definire 'servizi espressi' alla propria clientela, con transt time ridotti in cui non sono previsti trasbordi o tappe intermedie. - Commenta Francesco Isola, CEO di Rif Line - Per i prossimi mesi abbiamo in programma di rafforzare il nostro servizio, aumentando il numero delle navi della nostra flotta, introducendo nuovi scali e aumentando i Teu di merce trasportata ad ogni viaggio'.



# Informatore Navale

Genova, Voltri

## Nasce Kalypso, la nuova compagnia di navigazione di Rif Line, che collega l'Italia a Cina e Bangladesh

. Una flotta di 3 navi, alle quali se ne aggiungerà presto una quarta, che confermano il desiderio di espansione del gruppo guidato da Francesco Isola. In questi ultimi giorni del 2021 prende vita nasce Kalypso, la nuova compagnia di navigazione di proprietà di Rif Line, gruppo di logistica internazionale guidato da Francesco Isola. La flotta di Kalypso è al momento composta da 3 navi, alle quali se ne aggiungerà presto una quarta. Saranno due le navi, entrambe con una capienza di 1800/2000 teus, che collegheranno i porti italiani di Civitavecchia e Salerno con i porti di Taicang e Da Chan Bay in Cina; Songa Cheetah e Cape Flores, entrambe navi cargo da 1.200 Teu, collegheranno, invece, il versante adriatico italiano, e nello specifico Ravenna, con Chattogram in Bangladesh. Un progetto ambizioso, in cui Rif Line ha già investito oltre 25 milioni di dollari, e si prepara ad investire altrettanti per il 2022, che conferma la volontà di crescere e garantire un servizio qualitativamente sempre migliore. Kalypso avrà sede a Genova ed un Capitale iniziale di 10 milioni di euro. La nuova compagnia potrà contare su una flotta di navi moderne, come la Green Ocean, l'ultimo ingresso in flotta, preparandosi a fare un salto di qualità, con la garanzia di una maggior stabilità per un servizio che la società vuole espandere, consolidando ulteriormente il suo posizionamento nel panorama della logistica mondiale. ' Rispetto alle tradizionali compagnie di navigazione, Kalypso nasce con l'obiettivo di fornire quelli che potremmo definire 'servizi espressi' alla propria clientela, con transt time ridotti in cui non sono previsti trasbordi o tappe intermedie. - Commenta Francesco Isola, CEO di Rif Line - Per i prossimi mesi abbiamo in programma di rafforzare il nostro servizio, aumentando il numero delle navi della nostra flotta, introducendo nuovi scali e aumentando i Teu di merce trasportata ad ogni viaggio '.



## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Nasce Kalypso, l'armatore di Rif Line

*Collegherà Salerno e Civitavecchia con la Cina, Ravenna con il Bangladesh. Sede a Genova e capitale di 10 milioni di euro, con a capo il CEO Francesco Isola*

In questi ultimi giorni del 2021 è nata Kalypso, una nuova compagnia di navigazione di proprietà di Rif Line, gruppo di logistica internazionale guidato da Francesco Isola. La flotta di Kalypso è al momento composta da tre navi, Songa Cheetah, Cape Flores Green Ocean, quest'ultima la più moderna, alle quali se ne aggiungerà presto una quarta. Due di queste, entrambe con una capienza tra i 1,800 e i 2 mila TEU, collegheranno i porti italiani di Civitavecchia e Salerno con quelli cinesi di Taicang e Da Chan Bay. Le altre due, Songa Cheetah e Cape Flores, da 1,200 TEU, collegheranno il versante adriatico italiano, cioè Ravenna, con Chattogram in Bangladesh. Un progetto ambizioso, in cui Rif Line ha già investito oltre 25 milioni di dollari, e si prepara ad investire altrettanti per il 2022. Kalypso avrà sede a **Genova**, con un capitale iniziale di 10 milioni di euro. «Rispetto alle tradizionali compagnie di navigazione, Kalypso nasce con l'obiettivo di fornire quelli che potremmo definire "servizi espressi" alla propria clientela, con transt time ridotti in cui non sono previsti trasbordi o tappe intermedie», spiega Francesco Isola, CEO di Rif Line. «Per i prossimi mesi - conclude - abbiamo in programma di rafforzare il nostro servizio, aumentando il numero delle navi della nostra flotta, introducendo nuovi scali e aumentando i Teu di merce trasportata ad ogni viaggio».

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



**Informazioni Marittime**

28/12/2021

### Nasce Kalypso, l'armatore di Rif Line

Collegherà Salerno e Civitavecchia con la Cina, Ravenna con il Bangladesh. Sede a Genova e capitale di 10 milioni di euro, con a capo il CEO Francesco Isola



## La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

### Trentaduemila miglia intorno al mondo

GENOVA Liguria nautica riporta in questi giorni le date ufficiali di The Ocean Race 2022-23: la prestigiosa regata intorno al mondo il cui arrivo a Genova è previsto per il 25 giugno 2023. The Ocean Race 2022-23 farà scalo in nove città internazionali nell'arco di sei mesi, con la prima tappa che partirà da Alicante, in Spagna, il 15 gennaio 2023. Dal prossimo settembre sono previste anche regate di prologo in Mediterraneo, con varie scadenze fino al prossimo dicembre. La partenza della 14<sup>a</sup> edizione della The Ocean Race, all'inizio del nuovo 2023, seguirà il periodo delle vacanze in Spagna, e vedrà le due flotte in regata (gli IMOCA foiling e i monotipo VO65) lanciarsi verso una navigazione di oltre 32 mila miglia intorno al mondo, in due classi separate. Il percorso aggiornato e il programma della The Ocean Race 2022-23 ha spiegato Phil Lawrence, il direttore di gara prevedono sei intensi mesi di regata intorno al mondo, una sfida per i migliori velisti e team in un modo che solo The Ocean Race può fare. Abbiamo aggiunto la tappa più lunga nella storia della regata, che porterà la flotta per tre quarti del percorso intorno all'Antartide, e per la prima volta, la regata inizierà e finirà in Mediterraneo. La prima tappa sarà uno sprint di 1.900 miglia da Alicante a Capo Verde, e sarà la prima volta che la regata visiterà

l'Arcipelago africano. Storicamente le flotte hanno navigato oltre le isole, scendendo a sud lungo l'Atlantico. Durante la permanenza a Capo Verde, The Ocean Race prenderà parte alla famosa Ocean Week, incentrata sui temi della sostenibilità locale e internazionale. La seconda tappa inizierà il 25 gennaio e vedrà le flotte attraversare l'equatore prua a Sud fino a Città del Capo. Sarà la dodicesima volta che la regata si ferma nella città della punta Meridionale dell'Africa. Questa sarà anche la prima di tre tappe dove sarà possibile fare haul-out, ossia dove le barche potranno uscire dall'acqua per effettuare manutenzione. La successiva sarà una vera tappa da record, la più lunga nei 50 anni di storia dell'evento, una maratona di 12.750 miglia e della durata di circa un mese per raggiungere Itajaí, in Brasile. Nella migliore tradizione di The Ocean Race, questa tappa porterà i velisti IMOCA e VO65 fino ai famigerati 40 ruggenti e 50 urlanti, alle basse latitudini dell'Oceano meridionale. Lasciando l'Antartide a destra, la flotta dovrà passare tutti e tre i grandi capi meridionali Buona Speranza, Capo Leeuwin e Capo Horn senza stop, per la prima volta nella storia. Lo stopover di Itajaí, in Brasile, sarà invece uno dei più lunghi dopo questa tappa epica, prima che la flotta si rimetta in mare in direzione Nord, attraversando le depressioni e l'equatore per giungere a Newport nel Rhode Island, sulla costa Orientale degli Stati Uniti. Da lì, la regata tornerà verso l'Europa, con una tappa transatlantica fino ad Aarhus in Danimarca, seguita da un Fly-By a Kiel in Germania, prima di fare rotta verso L'Aia, nei Paesi Bassi. E, infine, l'ultima tappa in mare aperto verso il Gran Finale di Genova, che segnerà anch'esso un momento storico,



## La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

---

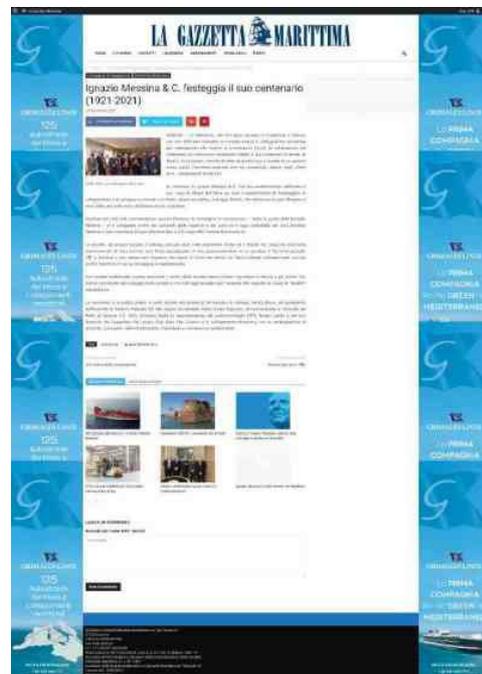
con il primo arrivo in Mediterraneo e in Italia. La città della Lanterna ha già ospitato a giugno l'arrivo di The Ocean Race Europe. The Ocean Race 2022-23 Il calendario: Da confermare Regate di prologo: Da settembre a dicembre 2022. Alicante, Spagna: partenza della prima tappa 15 gennaio 2023. Capo Verde: 22 gennaio; partenza della seconda tappa 25 gennaio. Città del Capo, Sudafrica: arrivo previsto 9 febbraio; partenza della terza tappa 26/27 febbraio (da confermare). Itajaí, Brasile: 1° aprile; inizio della quarta tappa 23 aprile. Newport, USA- Arrivo previsto: 10 maggio; partenza della quinta tappa 21 maggio. Aarhus, Danimarca: 30 maggio; inizio della sesta tappa 8 giugno. Kiel, Germania (Fly-By): 9 giugno. L'Aia, Paesi Bassi: arrivo previsto 11 giugno; partenza della settima tappa 15 giugno. Genova, Italia The Grand Finale: 25 giugno 2023; In-port race finale: 1° luglio 2023.

## La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

### Ignazio Messina & C. festeggia il suo centenario (1921-2021)

GENOVA La cerimonia, che era stata pensata e progettata a Genova con ben differenti modalità, si è svolta invece in collegamento streaming per ottemperare alle misure di prevenzione Covid; la celebrazione del centenario ha comunque conservato intatto il suo contenuto di storia, di lavoro, di emozioni, nonché di valenza economica e sociale in un settore come quello marittimo-portuale che ha conosciuto, specie negli ultimi anni, cambiamenti strutturali. In cent'anni la Ignazio Messina & C. Spa ha costantemente rafforzato il suo ruolo di alfiere dell'Italia sui mari e specialmente di messaggero di collegamento e di sviluppo in mercati e in Paesi, talora complessi, tutt'oggi difficili, che attraverso le navi Messina si sono affacciati sulle rotte dell'interscambio mondiale. Fondata nel 1921 dal commendatore Ignazio Messina, la compagnia di navigazione, sotto la guida della famiglia Messina si è sviluppata anche nei comparti della logistica e dei porti ed è oggi controllata dai rami familiari Messina e Gais tramite la Gruppo Messina Spa e il Gruppo MSC tramite Marinvest Srl. La società, da sempre basata a Genova, occupa oltre mille dipendenti diretti ed è leader nel trasporto marittimo internazionale di linea tramite una flotta specializzata di navi portacontenitori ro-ro, gestisce il Terminal portuale IMT a Genova e una estesa rete logistica che opera in Italia ma anche nei Paesi collocati sull'asse nord sud dei traffici marittimi in cui la compagnia è market leader. Con questo tradizionale evento aziendale i vertici della società hanno voluto ringraziare le donne e gli uomini che hanno contribuito allo sviluppo della società e che tutt'oggi lavorano per l'azienda che registra un tasso di fedeltà elevatissimo. La cerimonia si è svolta presso la sede sociale alla presenza del sindaco di Genova, Marco Bucci, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, del comandante in Seconda del Porto di Genova C.V. (CP), Giovanni Stella in rappresentanza del contrammiraglio (CP), Sergio Liardo e del vice direttore dei Cappellani del Lavoro, Don Gian Pier Carzino e in collegamento streaming con la partecipazione di azionisti, Consiglieri d'Amministrazione, dipendenti e numerosi ex collaboratori.



## Green New Deal CIRCLE

GENOVA Si è chiusa con successo giovedì 16 dicembre con oltre nove ore di live streaming, 30 speaker e 600 partecipanti la rassegna Connecting EU Insights, tre giorni di eventi digitali e interviste organizzati da CIRCLE Group orientare il comparto marittimo tra le opportunità legate alla transizione verso il Green New Deal e le principali sfide ad essa connesse. Anche in questa terza edizione la proposta di contenuti per i decision-makers dei porti, dello shipping e della logistica è stata di primo livello e perfettamente integrata con le opportunità di finanziamento in corso legate al PNRR e alle numerose call europee quali la CEF2, attualmente aperta fino al 19 Gennaio 2022 ha dichiarato Alexio Picco, managing director di CIRCLE Group. Le registrazioni di tutti gli eventi e le slide proiettate dai relatori sono disponibili qui. Tra i temi principali al centro di questa edizione invernale, le sfide della transizione energetica per gli energy hub portuali e per la catena logistica, il Regolamento Europeo sulle informazioni elettroniche sul trasporto merci (eFTI), la semplificazione doganale nel nuovo spazio unico europeo dei trasporti, la multimodalità connessa e automatizzata per l'ottimizzazione dei trasporti, le potenzialità dello Short Sea Shipping sostenibile nella riduzione dell'environmental footprint e la roadmap condivisa di porti e logistica per la strategia di mobilità intelligente e sostenibile 2030. Ampia l'adesione da parte di aziende e organizzazioni di primaria importanza, con relatori di alto profilo provenienti da AdSP Mar Adriatico Centrale, AdSP Mar Ligure Occidentale-Ports of Genoa, AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale-Porti di Roma, Agenzia delle dogane e dei Monopoli, ALICE, Baltic Ports Organisation, CINEA, DG MOVE, DG TAXUD, digITAllog, Grimaldi Group, Porto di Anversa, Porto di Barcellona, Maps Group, NCE Maritime CleanTech, NTUA-National Technical University of Athens, OPTIMEasy, POLITO, Research Institute of Sweden, RINA, Transport Community Permanent Secretariat, TNO, TU Delft. Tra gli oltre 30 speaker intervenuti, Pino Musolino, presidente dell'AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale-Porti di Roma, Fernando Liesa, segretario generale di ALICE, Carles Rua, head of innovation del porto di Barcellona, Dario Bocchetti, energy saving manager di Grimaldi Group, nonché gli ospiti della rassegna Alexio Picco, managing director di CIRCLE Group e Luca Abatello, ceo e presidente di CIRCLE Group. Il prossimo appuntamento con Connecting EU Insights (quarta edizione) è atteso entro il primo semestre 2022. Tutti gli eventi, in ordine cronologico: The EU's new digital single transport environment: e-FTI regulation and Customs | SMART-C Final event. TALKS Docks the Future Network of Excellence meets ALICE | Ports and logistics towards the 2030 challenges. Energy Transition in Ports and Logistics. Moderazione a cura del RINA Partner editoriale Hydronews. Technologies for sustainable Short Sea Shipping: do automation and autonomy add value? Innovative Technologies, Optimisation and Green Transition: new challenges for digital and



# La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

---

sustainable Ports and Terminals.

## Nasce Kalypso, la nuova compagnia dell' armatore di Rif Line

Redazione

Collegherà Salerno e Civitavecchia con la Cina, Ravenna con il Bangladesh. Sede a **Genova** e capitale di 10 milioni di euro. A guidarla il CEO Francesco Isola Milano - E' nata Kalypso : la nuova compagnia di navigazione di proprietà di Rif Line , gruppo di logistica internazionale guidato da Francesco Isola . La flotta di Kalypso è al momento composta da 3 navi , alle quali se ne aggiungerà presto una quarta . Saranno due le navi, entrambe con una capienza di 1800/2000 Teu, che collegheranno i porti italiani di Civitavecchia e Salerno con i porti di Taicang e Da Chan Bay in Cina; Songa Cheetah e Cape Flores, entrambe navi cargo da 1.200 Teu, collegheranno, invece, il versante adriatico italiano, e nello specifico Ravenna , con Chattogram in Bangladesh. Un progetto ambizioso, in cui Rif Line ha già investito oltre 25 milioni di dollari , e si prepara ad investire altrettanti per il 2022. Kalypso avrà sede a **Genova** ed un capitale iniziale di 10 milioni di euro . La nuova compagnia potrà contare su una flotta di navi moderne, come la Green Ocean, l' ultimo ingresso in flotta, preparandosi a fare un salto di qualità, con la garanzia di una maggior stabilità per un servizio che la società vuole espandere, consolidando ulteriormente il suo posizionamento nel panorama della logistica mondiale. 'Rispetto alle tradizionali compagnie di navigazione, Kalypso nasce con l' obiettivo di fornire quelli che potremmo definire 'servizi espressi' alla propria clientela, con transiti ridotti in cui non sono previsti trasbordi o tappe intermedie . - commenta Francesco Isola, CEO di Rif Line - Per i prossimi mesi abbiamo in programma di rafforzare il nostro servizio, aumentando il numero delle navi della nostra flotta, introducendo nuovi scali e aumentando i Teu di merce trasportata ad ogni viaggio'.



## GNV ordina quattro nuovi traghetti in Cina

Le navi saranno lunghe quasi 220 metri e potranno trasportare 1.500 passeggeri **Genova** - GNV, la divisione passeggeri del gruppo MSC, ha firmato un contratto con Guangzhou Shipyard International Co., Ltd (GSI del gruppo CSSC) per 4 nuove navi ro-pax di lusso. Lo comunica la compagnia guidata da Matteo Catani. Le nuove navi saranno lunghe 218 metri, larghe 29,6 metri e una velocità di servizio di 25 nodi. Con 299 cabine e un'area pubblica di 5.000 metri quadrati, ogni nave potrà ospitare a bordo 1.500 passeggeri. 'Con l'arrivo delle quattro nuove navi, GNV andrà a implementare l'offerta di capacità e le linee della compagnia - informa la società -. Tutte le navi ro-pax in costruzione saranno dotate di sistemi di pulizia dei gas di scarico (EGCS), riduzione catalitica selettiva (SCR) e tecnologie di riciclaggio del calore per soddisfare i requisiti IMO Tier III e EEDI Fase II".

Mauro Pincio



### GNV ordina quattro nuovi traghetti in Cina

28 DICEMBRE 2021 - Mauro Pincio



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Rif Line investe 50 mln \$ per fare crescere i servizi marittimi espressi di Kalypso

La società di spedizioni Rif Line ha ufficializzato la nascita di Kalypso, la nuova compagnia di navigazione presieduta da Francesco Isola e la cui costituzione è stata rivelata nei giorni scorsi da SHIPPING ITALY. "La flotta di Kalypso è al momento composta da 3 navi, alle quali se ne aggiungerà presto una quarta" spiega la neonata shipping company in una nota. "Saranno due le navi, entrambe con una capacità di 1.800/2.000 Teu che collegheranno i porti italiani di Civitavecchia e Salerno con i porti di Taicang e Da Chan Bay in Cina; Songa Cheetah e Cape Flores, entrambe navi cargo da 1.200 Teu, collegheranno, invece, il versante adriatico italiano, e nello specifico Ravenna, con Chattogram in Bangladesh". Un progetto ambizioso, in cui Rif Line "ha già investito oltre 25 milioni di dollari, e si prepara a investire altrettanti per il 2022", a conferma della "volontà di crescere e garantire un servizio qualitativamente sempre migliore". Kalypso avrà sede a **Genova** e un Capitale iniziale di 10 milioni di euro. La comunicazione aggiunge che "la nuova compagnia potrà contare su una flotta di navi moderne, come la Green Ocean, l'ultimo ingresso in flotta, preparandosi a fare un salto di qualità, con la garanzia di una maggior stabilità per un servizio che la società vuole espandere, consolidando ulteriormente il suo posizionamento nel panorama della logistica mondiale". Francesco Isola, amministratore delegato di Rif Line, ha evidenziato che, "rispetto alle tradizionali compagnie di navigazione, Kalypso nasce con l'obiettivo di fornire quelli che potremmo definire 'servizi espressi' alla propria clientela, con transt time ridotti in cui non sono previsti trasbordi o tappe intermedie. Per i prossimi mesi abbiamo in programma di rafforzare il nostro servizio, aumentando il numero delle navi della nostra flotta, introducendo nuovi scali e aumentando i Teu di merce trasportata a ogni viaggio".



## Informare

### Ravenna

## A novembre il traffico delle merci nel porto di Ravenna è cresciuto del +28,4%

Nei primi undici mesi del 2021 l'incremento è stato del +21,8%. Lo scorso mese è proseguito il trend di sensibile crescita del traffico delle merci movimentato dal porto di Ravenna, sviluppo positivo in atto ormai consecutivamente da nove mesi. A novembre 2021 lo scalo portuale ha movimentato complessivamente 2,31 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +28,4% sul novembre del 2020 che è effetto principalmente del calo del -22,4% del traffico mensile registrato lo scorso anno. Il totale movimentato a novembre 2021 risulta in lieve calo (-0,4%) rispetto al mese di novembre dell'anno pre-pandemia 2019. Lo scorso mese il solo traffico dei container è ammontato a 192mila tonnellate, con incrementi rispettivamente del +2,7% e del +1,7% sui mesi di novembre del 2020 e del 2019. In diminuzione, invece, i rotabili che hanno totalizzato 129mila tonnellate, con una flessione del -7,6% sul novembre 2020 e una crescita del +1,0% sul novembre 2019. In rialzo le rinfuse liquide attestatesi a 407mila tonnellate (+10,6% sul novembre 2020 e +25,4% sul novembre 2019), di cui 218mila tonnellate di prodotti petroliferi (rispettivamente +10,5% e +22,8%), 100mila tonnellate di derrate alimentari (-14,8% e +109,3%) e 90mila tonnellate di prodotti chimici (+72,2% e -6,0%). Nel settore delle merci secche il totale è stato di 1,58 milioni di tonnellate (+43,7% e -5,7%), incluse 568mila tonnellate di prodotti metallurgici (+59,0% e -0,2%), 474mila tonnellate di minerali grezzi, manufatti e materiali da costruzione (+13,4% e +17,1%), 180mila tonnellate di prodotti agricoli (+237,7% e +26,0%), 172mila tonnellate di derrate alimentari (+27,3% e -43,6%) e 168mila tonnellate di concimi (+34,0% e -10,9%). Nei primi 11 mesi di quest'anno il porto ravennate ha movimentato complessivamente 24,77 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +21,8% sul corrispondente periodo del 2020, di cui 2,08 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+5,6%), 1,31 milioni di tonnellate di rotabili (-8,1%), 6,76 milioni di tonnellate di merci convenzionali (+48,1%), 10,37 milioni di tonnellate di rinfuse secche (+21,1%), 2,41 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi (+15,2%) e 1,83 milioni di tonnellate di altre rinfuse liquide (+6,6%).



A novembre il traffico delle merci nel porto di Ravenna è cresciuto del +28,4%

Nei primi undici mesi del 2021 l'incremento è stato del +21,8%

Lo scorso mese è proseguito il trend di sensibile crescita del traffico delle merci movimentato dal porto di Ravenna, sviluppo positivo in atto ormai consecutivamente da nove mesi. A novembre 2021 lo scalo portuale ha movimentato complessivamente 2,31 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +28,4% sul novembre del 2020 che è effetto principalmente del calo del -22,4% del traffico mensile registrato lo scorso anno. Il totale movimentato a novembre 2021 risulta in lieve calo (-0,4%) rispetto al mese di novembre dell'anno pre-pandemia 2019.

Lo scorso mese il solo traffico dei container è ammontato a 192mila tonnellate, con incrementi rispettivamente del +2,7% e del +1,7% sui mesi di novembre del 2020 e del 2019. In diminuzione, invece, i rotabili che hanno totalizzato 129mila tonnellate, con una flessione del -7,6% sul novembre 2020 e una crescita del +1,0% sul novembre 2019. In rialzo le rinfuse liquide attestatesi a 407mila tonnellate (+10,6% sul novembre 2020 e +25,4% sul novembre 2019), di cui 218mila tonnellate di prodotti petroliferi (rispettivamente +10,5% e +22,8%), 100mila tonnellate di derrate alimentari (-14,8% e +109,3%) e 90mila tonnellate di prodotti chimici (+72,2% e -6,0%). Nel settore delle merci secche il totale è stato di 1,58 milioni di tonnellate (+43,7% e -5,7%), incluse 568mila tonnellate di prodotti metallurgici (+59,0% e -0,2%), 474mila tonnellate di minerali grezzi, manufatti e materiali da costruzione (+13,4% e +17,1%), 180mila tonnellate di prodotti agricoli (+237,7% e +26,0%), 172mila tonnellate di derrate alimentari (+27,3% e -43,6%) e 168mila tonnellate di concimi (+34,0% e -10,9%).

## Aggiudicata Perini Navi

MARINA DI CARRARA È The Italian Sea Group S.p.A. (TISG o la Società), operatore globale nel settore della nautica di lusso, attraverso la propria controllata al 100%, New Sail S.r.l., che alla fine si è aggiudicata l'asta indetta dal Tribunale di Lucca per il fallimento Perini Navi S.p.A., a un prezzo complessivo di 80 milioni di euro. Perini è stato uno dei nomi più celebrati nella grande nautica a vela, conosciuta in tutto il mondo in particolare per il suo veliero iper-tecnologico Maltese Falcon. L'oggetto dell'asta comprende il compendio mobiliare ed immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione (commessa n. 2369), i marchi ed i brevetti, la partecipazione sociale (100%) in Perini Navi U.S.A. Inc. ed i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi. TISG finanzia l'operazione dice una nota della Spa tramite le disponibilità di cassa, reinvestendo una significativa quota dei proventi raccolti in IPO all'inizio del giugno scorso, oltre che attraverso linee di credito bancarie.



## Alla ricerca della strada giusta

LIVORNO È un rito: e come in tutti i riti, c'è chi recita, chi ascolta e chi alla fine, rompe le balle. Così nel rito della conferenza stampa di fine anno del sindaco di Livorno Luca Salvetti. Ottimo comunicatore da giornalista televisivo, giovane di bell'aspetto con una giunta prevalentemente di giovani signore good lucking, si è presentato ed ha presentato i suoi collaboratori all'insegna di uno slogan forse un pò presuntuoso ma su buone radici: la strada giusta. Furbamente illustrato da brevi frames sul grande schermo alle sue spalle, dai quali risultava che Livorno ma anche l'ambito turistico più allargato a Collesalveti e Capraia isola è il migliore dei mondi possibili (per dirla alla Pangloss di Voltaire). Esagerati? Sì, ma ci piace. L'abbiamo ascoltato, un parterre di cronisti inframezzato da funzionari comunali e delle municipalizzate, tra l'interessato e il sorpreso. Più che altro ci ha sorpreso il fatto che al quadro davvero ottimistico presentato dal sindaco Salvetti abbiamo tutti reagito in positivo: segno che ci ha convinto? Segno, forse, che ci è piaciuto sentirci così: una città che finalmente non si piange addosso, che ha un elenco reale di core reali fatte o in fieri, e con gli eletti anzi, con le elette, in netta maggioranza in giunta orgogliose di quanto stanno facendo. In questo quadro di spirito natalizio malgrado i disastri del Covid, ci è sembrato di cogliere anche qualche richiamo, amichevole ma concreto, per l'ordine e la disciplina. Il vecchio detto Se vuoi far quel che ti pare vai a Livorno a sentire il sindaco e i suoi assessori, ha perso vigore. Rimane magari attuale quello secondo cui i discorsi li porta via il vento e le biciclette i livornesi (anche quest'anno un record di bici rubate) ma potremmo sottilizzare se è nel DNA labronico o c'è anche un crescente contributo di altri. E poi sono furti d'uso: forse aveva ragione la madre Teresa di Calcutta livornese, la beatificanda Olimpia Sgherri, che commentava i tanti furti delle sue bici serafica: Vuol dire che gli servivano. Tanti poveri a caccia di bici? Un dato di fatto riferito dal sindaco dimostra che ci si sta muovendo: in un anno il Comune e le sue partecipate hanno assunto oltre 600 persone. Sarà anche una goccia nel mare, ma è una goccia che vale. \* Ho divagato e me ne scuso. Questo è un giornale marittimo e logistico, quindi vengo al tema più legato: la viabilità di cintura relativa al porto. Sia il sindaco Salvetti, sia la giovane e coinvolgente assessoressa Cepparello hanno riferito che ci sono interventi per almeno mezza dozzina di milioni sulla viabilità, con prevalenza al viale Italia sul mare ma anche alle strade urbane. E per il porto? Richiamati da una domanda, il sindaco e l'altra assessoressa, Barbara Bonciani, hanno ammesso che si sta lavorando per concertare soluzioni con le istituzioni del territorio, AdSP per prima. Il problema sembra essere che l'AdSP a sua volta è partita in solitaria con una gara per progettare tutta la viabilità di anello del porto. Chi l'ha ricordato, come replica, ha innescato



## La Gazzetta Marittima

Livorno

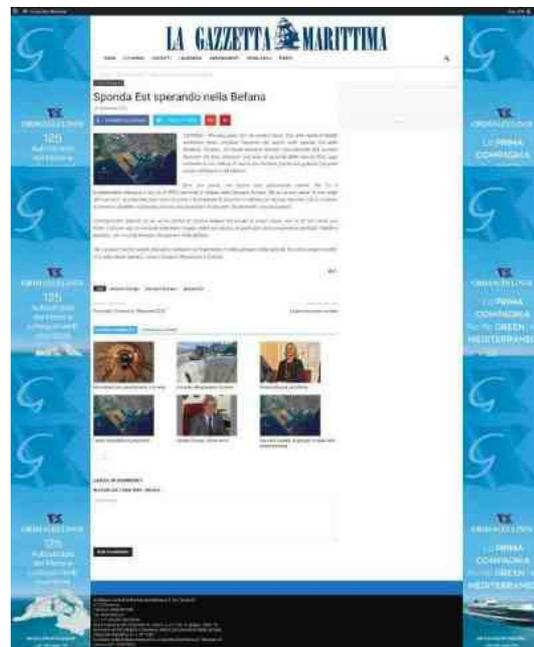
---

contro-repliche piccate. Le riassume: l'AdSP non può pensare di andar da sola, dovrà condividere il cammino da fare per quella viabilità di cintura che riguarda anche ma non solo il porto. Luciano Guerrieri avvertito. Insomma, la strada giusta, almeno su qualche dettaglio, ancora va trovata. Auguri.

## Sponda Est sperando nella Befana

LIVORNO Peccato, pare non sia andata bene. Fino alla vigilia di Natale sembrava fosse concluso l'accordo del secolo sulla sponda Est della Darsena Toscana, sul quale avevano tessuto una paziente tela Luciano Guerrieri ed Enio Lorenzini: più aree al terminal delle navi di MSC, oggi costrette a una rottura di carico con l'utilizzo (certo non gratuito) di spazi privati all'interno e all'esterno. Enio non parla, ma dicono stia schiumando rabbia. Per lui è fondamentale allargare il suo (e di MSC) terminal in attesa della Darsena Europa. Ma se lui non parla, le voci degli altri corrono: la sospirata pace non c'è stata e la proposta di Guerrieri è saltata per alcune clausole. Chi si è messo di traverso avrebbe contestato proprio una questione di clausole. Ovviamente, non secondarie. Conseguenze? Quando su un porto rischia di correre sangue tra privati di primo piano, non si sa mai come può finire. Corrono voci di minacce nemmeno troppo velate sui servizi, ai quali tutti sono ovviamente sensibili. Natale è passato, non ci resta dunque che sperare nella Befana.

Dai Luciano, riscrivi quelle clausole e vediamo se finalmente il nodo gordiano della sponda Est potrà essere sciolto. O in alternativa tagliato, come c'insegnò Alessandro il Grande.



## La prima grana per Garofalo: l' autorità portuale è a corto di personale

ANCONA - Si fa presto a dire presidente o segretario. Meno mediatico invece è parlare di pianta organica. Ma se c' è un' emergenza assoluta che riguarda il porto di Ancona, e con esso l' **autorità** di **sistema** Adriatico Centrale, è quella che riguarda la dotazione del personale. Perdere un anno (alla fine sarà anche di più) dietro alle trattative politiche, ai curricula del caso e a alla nomina fatta due volte del nuovo presidente significa esattamente questo: trascurare il motore di un ente che irrorà la prima azienda della regione. APPROFONDIMENTI NOMINA **Autorità portuale**: dai partiti coro di no a Musso, Giovannini...



## La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Civitavecchia: mille in organico

CIVITAVECCHIA Si è tenuta nella pre-vigilia di Natale la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al presidente dell'AdSP e al segretario generale Paolo Rizzo, erano presenti il nuovo direttore marittimo del Lazio e comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia CV (CP) Filippo Marini, oltre al componente designato dalla Regione Lazio, architetto Roberto Fiorelli, al componente designato dal Comune di Civitavecchia, architetto Emiliano Scotti e al componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. In apertura il presidente Musolino ha dato notizia ai membri del Comitato di Gestione dell'entrata del porto di Civitavecchia nella rete Core, sottolineando che è un risultato storico ottenuto grazie al lavoro di squadra dell'Ente e di tutti i rappresentanti del Lazio, ad ogni livello istituzionale. Tutte le delibere sono state approvate all'unanimità: dalla richiesta della seconda tranche del contratto di prestito BEI alla ratifica di alcune variazioni di bilancio. Gli altri punti all'ordine del giorno erano relativi alla modifica del regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio, assistenza legale e rappresentanza in giudizio dell'AdSP, all'avvio del procedimento amministrativo per il regolamento per la disciplina dei rimborsi delle spese legali e all'approvazione del regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza. È stato inoltre confermato il numero massimo di autorizzazioni ex art. 16 della Legge 84/94 che anche per il 2022 sarà di 18. Per quanto riguarda il Piano Organico del porto 2022-2024, si è preso atto che ad oggi sono 805 i dipendenti delle imprese art. 16, mentre sono 203 quelli dell'articolo 17 (la Compagnia Portuale), per un organico complessivo di 1.008 unità iscritto nel registro ex art. 24. Infine, tra le concessioni demaniali rilasciate c'è quella alla Artemio Energia srl, in darsena servizi, per l'installazione di 2 turbine sperimentali su fori di sfiato del muro paraonde, allo scopo di produrre energia elettrica dal moto ondoso: si tratta del progetto avviato negli anni scorsi la cui fase sperimentale sarà attivata nel 2022.

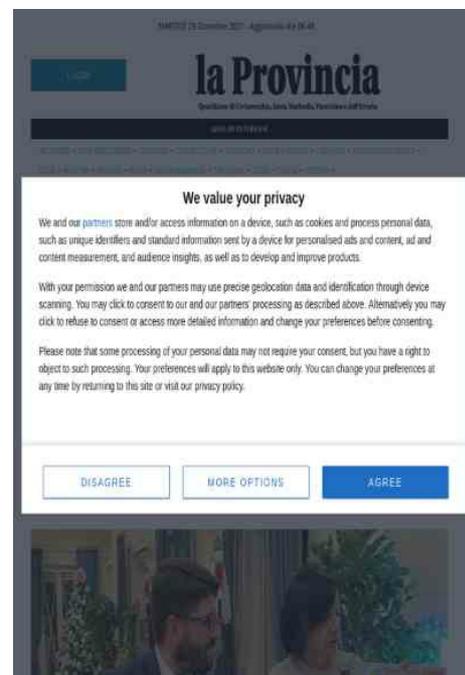


## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Successo per la serata di solidarietà per "Il Ponte"

Il 17 dicembre presso l' Hotel San Giorgio si è svolta la Festa degli Auguri del Lions Club Civitavecchia Porto Traiano. Numerosi erano i presenti: soci, loro ospiti ed ospiti del Club. La presidente, Primula Ferranti, ha rivolto loro un saluto ed un ringraziamento. Dopo il successo di "A Natale stiamo insieme" a favore dei più indigenti della Diocesi, «era - spiegano dal Club - giunto il momento di pensare ai ragazzi della Comunità "Il Ponte"». Ha inoltre sottolineato che la nostra associazione è una famiglia, unita dalla stima e dalla collaborazione tra soci, nei momenti felici e in quelli un po' più opachi che capita di attraversare per motivi personali o esterni al club, ma che deve sempre ritrovare la sua compattezza. Presenti anche il Sindaco, il presidente dell' **Autorità portuale**, ospite di un socio, la Presidente della Pro Loco e della Fidapa di Civitavecchia, la Presidente della Cariciv e del Polo Universitario, il Presidente del Rotary e la responsabile de "Il Ponte", alla quale è stato consegnato un assegno come dono delle mogli dei soci. «Si è organizzata - hanno detto dal Club - una lotteria, i cui premi erano regali dei partecipanti alla serata, i cui proventi andranno alla medesima Comunità. La cena è stata sobria, ma sapientemente curata e allietata dai canti natalizi del maestro Marco Manovelli con il suo banjo. A conclusione della serata è stato consegnato un calendario artistico realizzato dalla pittrice Maria Teresa Romano, moglie del socio Luigi Mattera.



## Assormeggi contro la Bolkestein

ROMA Assormeggi ha partecipato la settimana prima di Natale al convegno organizzato dal SIB Calabria a Catanzaro avente come titolo Italia terra di mare. Un incontro molto partecipato ed ottimamente organizzato dal presidente SIB Calabria Antonio Giannotti. Molto apprezzato l'intervento dei vertici istituzionali della Regione Calabria, vice presidente Giusy Princi, presidente del Consiglio Filippo Mancuso ed assessore Fausto Orsomarso che hanno garantito il massimo impegno a tutela delle imprese del mare. Grande intervento del presidente SIB nazionale avvocato Antonio Capacchione che ha ribadito l'assurdità della sentenza del Consiglio di Stato sulle concessioni costiere che rischia di mettere in ginocchio l'intero sistema del turismo del mare italiano. È stata sottolineata la capacità imprenditoriale dei concessionari operanti sul demanio marittimo che hanno realizzato servizi di eccellenza in territori difficili in particolare come la Calabria e il Sud in genere. Hanno infatti dovuto e devono superare difficoltà supplementari rispetto ai colleghi di altre regioni per la carenza di servizi, per una burocrazia intrecciata con la politica, per la pressione della criminalità e per la lontananza dai mercati europei. Elementi che non inducono a invocare un trattamento speciale o privilegiato perché si ha l'umiltà e l'intelligenza di comprendere che si vincerà questa battaglia solo con l'unità di tutti i concessionari. Ovunque essi operino e qualunque sia la dimensione della propria azienda. Il presidente di Assormeggi Italia Angelo Siclari nel suo intervento ha evidenziato l'importanza di fare squadra tra balneari e concessionari di posti barca condividendo un percorso comune che tuteli le attuali imprese. È importante che a livello locale ha detto ancora Siclari la politica si renda conto una volta per tutte che le imprese del mare sono la vera eccellenza dei loro territori. Importante a tal proposito è il ruolo che la Conferenza Stato Regioni, che per il demanio marittimo è coordinata dall'assessore Ligure Marco Scajola faccia (come ha sempre fatto) sentire l'importanza che rivestono le imprese nei territori costieri in termini economici, di lavoro e di qualità turistica. \* Sempre nella stessa giornata Assormeggi ha partecipato a Napoli al Convegno Quale futuro per i concessionari demaniali organizzato dall'Amico Vincenzo Santo presidente CNA Balneari Campania. Assormeggi Italia era presente con il consigliere Vincenzo Cosenza e con il consulente architetto Francesco Cimmino che ha evidenziato alcuni aspetti molto interessanti e propositivi in termini tecnici e giuridici. Un settore, quello delle concessioni demaniali, che in Campania coinvolge migliaia di imprese: la CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato) ha coinvolto tutte le imprese per raccogliere idee e proposte al fine di evitare di bruciare gli investimenti soprattutto delle piccole aziende come ha evidenziato nell'intervento Giuseppe Oliviero, per CNA Campania. Anche a Napoli al centro della discussione la recente sentenza del Consiglio di Stato che ha dichiarato non



## La Gazzetta Marittima

Napoli

---

legittime, in relazione alla normativa europea sulla concorrenza, le proroghe automatiche delle concessioni demaniali per finalità turistico-ricreative. Vincenzo Santo, presidente dei balneari di CNA Campania, chiede per tutti una riforma del settore che parta dal basso. Chi è danneggiato dalla sentenza del Consiglio di Stato sono infatti soprattutto le piccole imprese balneari e di posti barca. Anche in Campania, come in altre Regioni, le imprese della piccola nautica associate ad Assormeggi Italia è stato assicurato saranno al fianco dei balneari in questa assurda battaglia a tutela delle imprese.

## Crociere, Bari si attrezza

BARI Nei giorni scorsi, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM) ha pubblicato la determina a contrarre, firmata dal presidente Ugo Patroni Griffi, relativa ai Lavori di realizzazione di un terminal passeggeri sulla banchina 10 del porto di Bari, intervento inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2021/2022/2023. Attraverso l'atto, viene approvato il progetto esecutivo e il quadro economico si dà avvio alle procedure di gara per l'esecuzione dei lavori. Si conclude, pertanto, la fase riservata alla progettazione e inizia, l'ultima, quella relativa all'evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori che prevede l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il nuovo terminal, il cui cantiere, nelle intenzioni dell'Ente, sarà avviato già nella prossima primavera, sorgerà sulla banchina 10 del porto. Sarà una struttura moderna e funzionale che si svilupperà su una superficie di circa 3.000 mq. L'importo complessivo previsto è di circa 9 milioni di euro. La caratteristica principale della struttura sarà la sua polifunzionalità, atteso che, oltre ad essere utilizzata meramente per l'accoglienza dei passeggeri, potrà ospitare diverse funzioni sociali. L'opera, infatti, nelle intenzioni dell'AdSP MAM, potrà essere ospitare, anche, eventi, conferenze e incontri, in quanto l'area di attesa interna al terminal può facilmente essere trasformata, all'occorrenza, in una sala polivalente. Tale versatilità sarà ulteriormente esaltata dalla superficie di copertura, interamente attrezzata, quasi a divenire una quinta facciata dell'intero edificio. Nel progetto sono stati applicati i più moderni standard di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale, i materiali utilizzati e le tecniche scelte saranno in linea con i dettami previsti dall'architettura bioclimatica. Entro due anni, commenta il presidente Patroni Griffi Bari avrà un nuovo terminal, accogliente, moderno e funzionale, al servizio sia del traffico passeggeri sia del traffico crocieristico, il cui trend positivo sarà ulteriormente alimentato grazie al miglioramento delle strutture ricettive e dall'offerta di nuovi servizi portuali. Se in questi ultimi anni ci siamo imposti nel network crocieristico come porto di riferimento, la realizzazione di una struttura così accogliente e funzionale potenzierà vertiginosamente l'appeal del porto. Un risultato impossibile senza quella straordinaria sinergia di intenti intessuta con tutti i soggetti coinvolti, in primis la Città Metropolitana di Bari. Il nuovo terminal conclude il Presidente andrà a corroborare il già forte legame porto-città, candidandosi a diventare parte attiva e dinamica del centro urbano e della vita sociale cittadina. Attraverso la realizzazione di quest'opera commenta il sindaco di Bari, Antonio Decaro il porto di Bari diventerà una scalo moderno, efficiente e accessibile nonché punto di riferimento dell'Adriatico e del mediterraneo per i flussi turistici da crociera commenta Decaro -. A questo si aggiunge la possibilità che il nuovo terminal a tutti gli effetti



## La Gazzetta Marittima

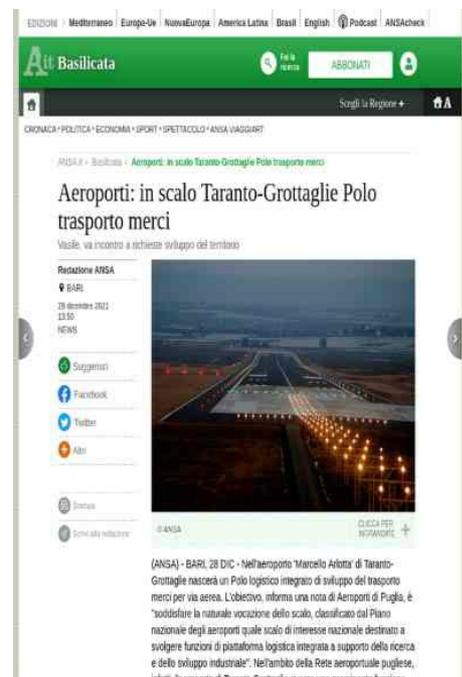
Bari

---

diventi parte integrante della città e delle sue attività attraverso la realizzazione di importanti spazi da mettere a disposizione di imprese e associazioni. Oggi il nostro porto non esprime ancora tutto l'enorme potenziale che ha per la città. Bari grazie anche ad opere come questa e ad una politica di connessione strategica con questi spazi può davvero avviare una nuova fase di rilancio turistico, culturale ed economico. Il Dipartimento Gare dell'Ente procederà, nei primi mesi del prossimo anno, alla emissione del bando.

## Aeroporti: in scalo Taranto-Grottaglie Polo trasporto merci

(ANSA) - BARI, 28 DIC - Nell' aeroporto 'Marcello Arlotta' di **Taranto**-Grottaglie nascerà un Polo logistico integrato di sviluppo del trasporto merci per via aerea. L' obiettivo, informa una nota di Aeroporti di Puglia, è "soddisfare la naturale vocazione dello scalo, classificato dal Piano nazionale degli aeroporti quale scalo di interesse nazionale destinato a svolgere funzioni di piattaforma logistica integrata a supporto della ricerca e dello sviluppo industriale". Nell' ambito della Rete aeroportuale pugliese, infatti, l' aeroporto di **Taranto** Grottaglie riveste una preminente funzione cargo-logistica, oltre a essere esempio di respiro internazionale di integrazione tra trasporto aereo e industria aerospaziale. Il Polo logistico integrato di sviluppo del cargo aereo, i cui lavori partiranno a gennaio prossimo, sarà attrezzato anche con celle frigo e punterà allo sviluppo di servizi connessi alla "catena del freddo" e di voli full cargo (solo merci) con collegamenti anche diretti con le aree fonte/destinazione dei traffici cargo. "La realizzazione del Polo logistico nell' aeroporto di **Taranto** Grottaglie - dichiara il vicepresidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Maria Vasile - va incontro alle richieste di sviluppo del territorio avanzate nel corso di questi mesi dal mondo imprenditoriale, non solo pugliese". "L' aeroporto di Grottaglie ha vocazioni diverse e molte potenzialità - evidenzia Alessandro Delli Noci, assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia - per questa ragione la realizzazione del Polo logistico è una buona notizia perché risponde ad una delle vocazioni del 'Marcello Arlotta'. L' iniziativa - spiega Aeroporti di Puglia - "costituisce la concreta attuazione degli indirizzi dell' Ente Nazionale per l' Aviazione Civile e della Regione Puglia, con l' obiettivo della realizzazione di un polo logistico integrato tra **Porto** di **Taranto** ed Aeroporto di **Taranto** Grottaglie, nell' ambito della Zes Jonica e della Zona Franca Doganale, con le implicazioni in termini di intermodalità **Porto**/Aeroporto, nonché dell' Area Logistica Integrata del Sistema Pugliese-Lucano e meridionale". (ANSA).





## Puglia Live

### Taranto

---

imprese, cogliendo le opportunità derivanti dal posizionamento strategico dell'area tarantina nell'ambito dei traffici che dall'Estremo Oriente devono raggiungere il Nord Europa. Quanto sopra anche in considerazione dello sviluppo della BRI (Belt & Road Initiative) e della cosiddetta Via della Seta: a regime, infatti, saranno attivati collegamenti diretti con Cina, Russia, Stati Uniti, oltre che collegamenti con hub cargo internazionali - Liegi, Dubai, Istanbul, Doha, Parigi Orly - ./. Siamo molto soddisfatti che Aeroporti di Puglia abbia condiviso il nostro progetto di sviluppo cargo aereo presentato nel 2021, certi che questa iniziativa sarà di stimolo per il mondo produttivo meridionale ha dichiarato Stefano Cavicchia, Managing Director di Gesfa. L'Aeroporto di Grottaglie, già famoso tra gli addetti del settore in tutto il mondo, ora potrà anche competere con altri aeroporti nel campo della logistica. Nel 2022 contiamo di completare l'investimento, che sarà comunque graduale e flessibile, e di definire alcune partnership con altri soggetti interessati alla crescita dello scalo merci. A regime, il Polo Logistico disporrà di un magazzino per temporanea custodia e garantirà tutte le operazioni necessarie per permettere alle merci di transitare in sicurezza, garantendo la conservazione della qualità richiesta

**PRESS RELEASE TARANTO GROTTAGLIE AIRPORT INTEGRATED POLO FOR GOODS TRANSPORT**

For the Vice President of AdP "the goal is the development of direct full cargo flights".

Bari, 28 December 2021 - An integrated logistics hub for the development of air freight transport will soon start up at the **Taranto** Grottaglie airport. Goal: to satisfy the natural vocation of Marcello Arlotta, classified by the National Airports Plan as an airport of national interest dedicated to perform functions of integrated logistic platform to support industrial research and development. As part of the Apulian airport network, in fact, the **Taranto** Grottaglie airport plays a preminent cargo-logistics function, as well as being an example of the international spirit of integration between air transport and the aerospace industry. The integrated logistics hub for the development of Air Cargo, whose works will start next January, will also be equipped with cold rooms and will aim at the development of services connected to the "cold chain" and full cargo flights (freight only) with connections also direct with the source / destination areas of cargo traffic. "The construction of the logistic hub at **Taranto** Grottaglie airport - the vice president of Aeroporti di Puglia, Antonio Maria Vasile says in a statement - meets the requests for development of the territory made in recent months by the business world, not only Apulian. We have tried, together with the shareholder, to satisfy demand with a view to integrated and connected growth, convinced of the fact that the synergistic work of all the players is the key to restarting. The territory needs input and never as in this moment is it appropriate to put our airport infrastructure at the service of the **Taranto** and Apulian communities. **Taranto** Grottaglie airport wants to be a center of innovation and development, as well as a hub where research and business meet at the service of the territory ". "The Grottaglie airport has different vocations and many potentials - said Alessandro Delli Noci, Councilor for economic development of the Puglia Region -. For this reason, the construction of the logistic hub is good news because it responds to one of the vocations of the Marcello Arlotta, namely that of being an integrated logistic

## Puglia Live

### Taranto

---

platform to support industrial research and development. This is a major business initiative that looks at the growth of the area in question but I would say the whole of Puglia. The entrepreneurial initiative represents the effective implementation of ENAC National Body for the Civil Aviation - and of Puglia Region guidelines, with the aim of creating an integrated logistic center between the Port of **Taranto** and **Taranto** Grottaglie Airport, within the ZES Jonica (Special Economic Zone) and the Customs Free Zone, with the implications in terms of intermodality Port / Airport, as well as the Integrated Logistics Area of the Apulian - Lucanian and southern system. This will determine the possibility of benefiting from the economic and procedural facilitations provided for the establishment of companies, seizing the opportunities deriving from the strategic positioning of the **Taranto** area in the context of the traffic that must reach Northern Europe from the Far East. The above also in consideration of the development of the BRI (Belt & Road Initiative) and of the so-called "Silk Road": in fact, when fully operational, direct connections will be activated with China, Russia, United States, as well as connections with hubs international cargoes - Liège, Dubai, Istanbul, Doha, Paris Orly -. We are very satisfied that Aeroporti di Puglia has shared our air cargo development project presented in 2021, certain that this initiative will be a stimulus for the southern manufacturing world - declared Stefano Cavicchia, Managing Director of Gesfa. The Grottaglie Airport, already famous among industry insiders around the world, will now also be able to compete with other airports in the field of logistics. In 2022 we plan to complete the investment, which will in any case be gradual and flexible, and to define some partnerships with other parties interested in the growth of the initiative. When fully operational, the Logistics Center will have a warehouse for temporary storage and will guarantee all the necessary operations to allow the goods to transit safely, guaranteeing the conservation of the required quality "

### Al via Terminal crociere di Crotone

CROTONE Il Terminal crociere del porto di Crotone sarà gestito dalla società Port Operation Holding srl. Lo ha stabilito il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha votato, all'unanimità, la proposta dell'Ente in merito all'affidamento in concessione del Terminal crociere, in seguito all'istruttoria amministrativa delle domande rispondenti al relativo avviso pubblico di concessione demaniale marittima. L'obiettivo dell'Ente è quello di offrire servizi dedicati a sostegno di un settore strategico, attraverso il quale si rilancia lo scalo ma anche la città e il suo territorio. Soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che ha dichiarato Si tratta di un risultato concreto, che ha visto l'Ente costruire e collaudare una infrastruttura di decisiva importanza per lo sviluppo del porto di Crotone. Abbiamo proceduto all'assegnazione della concessione ha aggiunto Agostinelli secondo criteri innovativi e trasparenti, che ci hanno permesso di garantire celerità e puntualità nel completamento di un progetto di crescita per l'intero territorio e la sua comunità portuale. Inserito tra le opere finanziate con risorse di Bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, il Terminal è stato realizzato presso la Banchina di Riva. Si punta ad implementare il traffico di navi da crociere che scelgono di inserire lo scalo di Crotone tra le destinazioni da offrire ai propri clienti, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della Calabria. Oggetto di concessione è un'area demaniale di 720 metri quadrati, dove insiste la stazione marittima da usare a beneficio delle attività connesse alla ricezione del traffico crocieristico, con annessi servizi di gestione degli arrivi e delle partenze delle navi. La durata massima della concessione è di quattro anni, mentre il successivo rinnovo sarà definito in seguito ad un'ulteriore procedura di evidenza pubblica. Tra gli altri punti all'ordine del giorno discussi dai membri del Comitato di Gestione, l'istituzione dell'ufficio amministrativo decentrato del porto di Corigliano Calabro. Pur non essendo previsto l'obbligo di legge, in quanto il Comune di Corigliano Rossano non è capoluogo di Provincia, l'Ente ha deciso di attivarlo al fine di offrire un ufficio di contatto diretto sul territorio per ogni eventuale istanza portuale. Nel corso della riunione, sono state, altresì, indicate le funzioni degli uffici amministrativi decentrati dei porti di Crotone e di Vibo Valentia, già istituiti per obbligo di legge in quanto i relativi Comuni sono capoluoghi di Provincia.



## Disastro ambientale dopo il naufragio in Sardegna, tre indagati

*Il 21 dicembre 2019 un cargo finì sugli scogli, dopo essere salpato verso la Spagna in condizioni meteomarine proibitive. C'è voluto un anno e mezzo per rimuoverlo. Ora la procura di Cagliari contesta una serie di reati al comandante e a due ufficiali di coperta, oltreché all'armatore e alla compagnia che gestiva il mercantile*

AGI - Agenzia Italia

AGI Disastro ambientale marino, inquinamento e naufragio colposo : sono i reati contestati al comandante e a due ufficiali di coperta del mercantile 'CDry Blue', 108 metri di lunghezza, stazza lorda di 5.600 tonnellate, che il 21 dicembre 2019 finì sugli scogli nel mare in burrasca del Sud Sardegna. La procura di Cagliari ha disposto la notifica di conclusione delle indagini preliminari sul naufragio ai tre uomini dell'equipaggio, alla società armatrice e alla compagnia che gestiva la nave : secondo l'accusa, i reati sono stati commessi nell'interesse e a vantaggio delle due società. Le lunghe operazioni di recupero Solo l'estate scorsa il cargo è stato rimosso dalla costa di Capo Sperone, sull'isola di Sant'Antioco, dopo una permanenza di oltre un anno e mezzo, grazie a una chiatta lunga 70 metri impiegata da una società statunitense specializzata per smontare la nave pezzo per pezzo. Ma nel frattempo dal CDry Blue si erano riversati in mare ingenti quantità di idrocarburi di vario tipo, mai recuperati, nonostante gli interventi di ditte specializzate, secondo quanto accertato dagli investigatori del Nucleo speciale d'intervento (Nsi) del comando generale del Corpo delle capitanerie di porto di Roma. Così il cargo si è incagliato Il mercantile, battente bandiera italiana e costruito nel 2010, è rimasto incagliato dal dicembre del 2019 al luglio scorso. Prima di naufragare, il mercantile adibito al trasporto di caffè era partito, vuoto, dal porto di Cagliari, diretto in Spagna ad Alicante (da dove era inizialmente salpato carico), in condizioni meteomarine particolarmente avverse e con alcuni problemi tecnici, che - secondo l'accusa - non erano stati segnalati all'Autorità marittima. L'equipaggio di 12 uomini era stato salvato subito con un elicottero che aveva sfidato il forte vento (con raffiche anche di 50 nodi) e le onde altissime che s'infrangevano sulla nave e sulla costa: un'operazione spettacolare, immortalata in un video della guardia costiera rimbalzato sul web. Le contestazioni Gli investigatori del Nsi addebitano al comandante della CDry Blue e ai due ufficiali di coperta di aver navigato in violazione delle norme sulla sicurezza della navigazione e con modalità che denotano "imperizia marinaresca, imprudenza e negligenza" su rotte "altamente pericolose in presenza di forte vento", che poi ha spinto il cargo verso la costa di Sant'Antioco. I problemi tecnici della motonave riscontrati dal Nsi implicavano una riduzione di potenza dei motori, elemento che avrebbe contribuito a causare il naufragio assieme alla decisione di invertire la rotta per cercare un riparo. Nei giorni successivi al naufragio le pessime condizioni meteomarine avevano ostacolato le operazioni di smantellamento, incluso lo svuotamento dei serbatoi

The screenshot shows the top part of a news article on the AGI website. At the top right, it says 'AGI - AGENZIA ITALIA'. Below that is a navigation bar with 'MENU' and 'AGI live' (with a '2021' indicator). The main headline reads 'Disastro ambientale dopo il naufragio in Sardegna, tre indagati'. A sub-headline below it says 'Il 21 dicembre 2019 un cargo finì sugli scogli, dopo essere salpato verso la Spagna in condizioni meteomarine proibitive. C'è voluto un anno e mezzo per rimuoverlo. Ora la procura di Cagliari contesta una serie di reati al comandante e a due ufficiali di coperta, oltreché all'armatore e alla compagnia che gestiva il mercantile'. Below the text, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and WhatsApp. At the bottom of the article preview, there is a small image of a ship at sea.

## **Agi**

### **Cagliari**

---

di carburante : all' epoca si era stimato che contenessero fra gli 8 e i 12 mila litri di gasolio . Secondo l' accusa, lo sversamento in mare ha alterato in modo "difficilmente reversibile" le matrici ambientali marine e causato la propagazione duratura di ingenti quantità di vapori di idrocarburi.

## Cagliari, evitato disastro ambientale: recuperati 2 pescherecci

*Nei serbatoi avevano circa 20mila litri di carburante*

Roma, 28 dic. (askanews) - Sono terminate ieri le complesse attività di recupero e bonifica di due motopescherecci egiziani, naufragati in prossimità dello scoglio di Sant' Elia, a Cagliari, a causa del maltempo. A condurre con successo i lavori, durati più di due settimane, gli uomini della Guardia Costiera di Cagliari. Dopo il salvataggio degli equipaggi delle due imbarcazioni battenti bandiera Palau, avvenuto lo scorso 11 dicembre, gli uomini della Guardia Costiera hanno messo in atto tutte le procedure necessarie a prevenire ogni forma di inquinamento e dato mandato a ditte specializzate per bonifica delle possibili sostanze inquinanti presenti a bordo e il successivo recupero dei pescherecci incagliati. Nelle giornate del 22, 23, 24 e 27 dicembre sono state avviate e concluse le delicate operazioni di bonifica antinquinamento e contestuale attività di rimessa in galleggiamento sotto il diretto controllo di un ampio dispositivo della Guardia Costiera di Cagliari che ha assicurato le indispensabili attività di monitoraggio e messa in sicurezza delle barche. Ai pescherecci, una volta svuotati i serbatoi da circa 20.000 litri di carburante e terminate le operazioni di rimessa in galleggiamento, è stata data assistenza al fine di raggiungere l' ormeggio, in sicurezza, in testata del molo Rinascita del porto di Cagliari. Le operazioni si sono concluse intorno alle 16 di ieri, garantendo la massima tutela dell' ambiente marino e delle coste e scongiurando così un possibile disastro ambientale.



## Informare

### Cagliari

## Incaglio della CDRY Blue , contestati i reati di disastro ambientale marino, inquinamento atmosferico e naufragio

L' incidente causato dalla violazione di norme sulla sicurezza della navigazione. Problematiche tecniche non segnalate all' Autorità marittima La Procura della Repubblica presso il Tribunale di **Cagliari** ha disposto nei confronti di tre persone fisiche e due persone giuridiche la notificazione dell' avviso di conclusione delle indagini preliminari relative all' incaglio e naufragio della motonave CDRY Blue , avvenuto la sera del 21 dicembre 2019 in località Capo Sperone dell' Isola di Sant' Antioco, nel quale tutto l' equipaggio composto da 12 persone fu salvato mediante un complesso intervento degli elicotteri della Guardia Costiera, mentre il relitto rimase sulla scogliera per lungo tempo in attesa della demolizione e successiva rimozione. Le indagini di polizia giudiziaria, condotte dal Nucleo Speciale d' Intervento (NSI) del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto** di Roma, hanno evidenziato che a causa delle condotte colpose messe in atto dal comandante e da due ufficiali di coperta della nave, la navigazione avvenne in violazione di norme attinenti alla sicurezza della navigazione e con modalità che denotavano imperizia marinaresca, imprudenza e negligenza, tra l' altro mantenendo rotte altamente pericolose in presenza di forte vento che spingeva il mercantile verso la vicina costa sottovento dell' isola di Sant' Antioco. La nave, vuota di carico, era partita dal **porto** di **Cagliari** il 20 dicembre 2019 in direzione della Spagna in presenza di condizioni meteorologiche particolarmente avverse, pur avendo delle problematiche tecniche non segnalate all' Autorità marittima al momento del rilascio delle spedizioni che comportavano una riduzione di potenza dell' apparato propulsivo, procedendo poi ad inversione della rotta per cercare un ridosso. Secondo gli investigatori del NSI della Guardia Costiera, a seguito dell' incaglio, causalmente connesso alle condotte colpose tenute nella navigazione dagli ufficiali di bordo, la nave sversò in mare ingenti quantitativi di idrocarburi di vario tipo, mai recuperati nonostante alcuni interventi da parte di ditte specializzate, cagionando un disastro ambientale consistente nell' alterazione difficilmente reversibile delle matrici ambientali marine ed il deterioramento della matrice ambientale atmosferica a causa della repentina e duratura propagazione di ingenti quantitativi di vapori di idrocarburi. La Procura della Repubblica di **Cagliari** ha contestato agli indagati reati in materia di sicurezza della navigazione, i delitti ambientali di disastro e inquinamento, chiamando altresì a rispondere l' armatore e la compagnia di gestione della nave delle relative responsabilità amministrative poiché le indagini hanno portato a determinare che i reati sono stati commessi dagli indagati nell' interesse ed a vantaggio di tali società.



## Shipping Italy

Cagliari

### Armatore, gestore e ufficiali rinviati a giudizio per il naufragio della CDRY Blue

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari ha disposto nei confronti di tre persone fisiche e due persone giuridiche la notificazione dell' avviso di conclusione delle indagini preliminari relative all' incaglio e naufragio della nave CDRY Blue, avvenuto la sera del 21 dicembre 2019 in località Capo Sperone dell' Isola di Sant' Antioco, nel quale tutto l' equipaggio composto da 12 persone fu salvato mediante un complesso intervento degli elicotteri della Guardia Costiera, mentre il relitto rimase sulla scogliera per lungo tempo in attesa della demolizione e successiva rimozione. In una nota si legge che le indagini di polizia giudiziaria, condotte dal Nucleo Speciale d' Intervento (NSI) del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto di Roma, hanno evidenziato che a causa delle condotte colpose messe in atto dal Comandante e da due ufficiali di coperta della nave, la navigazione avvenne in violazione di norme attinenti alla sicurezza della navigazione e con modalità che denotavano imperizia marinaresca, imprudenza e negligenza, tra l' altro mantenendo rotte altamente pericolose in presenza di forte vento che spingeva il mercantile verso la vicina costa sottovento dell' isola di sant' Antioco. La nave, vuota di carico, era partita dal porto di Cagliari il giorno 20 dicembre 2019 in direzione della Spagna in presenza di condizioni meteorologiche particolarmente avverse, pur avendo delle problematiche tecniche (non segnalate all' Autorità marittima al momento del rilascio delle spedizioni) che comportavano una riduzione di potenza dell' apparato propulsivo, procedendo poi a inversione della rotta per cercare un ridosso. Secondo gli investigatori del NSI della Guardia Costiera, "a seguito dell' incaglio, causalmente connesso alle condotte colpose tenute nella navigazione dai predetti Ufficiali di bordo, la nave sversò in mare ingenti quantitativi di idrocarburi di vario tipo, mai recuperati nonostante alcuni interventi da parte di ditte specializzate, cagionando un disastro ambientale consistente nell' alterazione difficilmente reversibile delle matrici ambientali marine e il deterioramento della matrice ambientale atmosferica a causa della repentina e duratura propagazione di ingenti quantitativi di vapori di idrocarburi". La Procura della Repubblica di Cagliari ha contestato agli indagati reati in materia di sicurezza della navigazione, i delitti ambientali di disastro e inquinamento, chiamando altresì a rispondere l' armatore e la compagnia di gestione della nave delle relative responsabilità amministrative poiché le indagini hanno portato a determinare che i reati sono stati commessi dagli indagati nell' interesse e a vantaggio di tali società. .



SHIPPING  
ITALY.IT

IL VOSTRO FUTURO È SULLA NOSTRA ROTTA. Siat

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile

STABILIZZIAMO E CONSERVIAMO LE STRUTTURE PORTUALI CON INIEZIONI DI RESINA

Armatore, gestore e ufficiali rinviati a giudizio per il naufragio della CDRY Blue

13 Dicembre 2019

## Porti dello Stretto: Attivato lo Sportello Unico Amministrativo - Iniziato il percorso di digitalizzazione

28 Dec, 2021 Lo Sportello Unico Amministrativo (SUA) dell' Autorità di Sistema Portuale dello **Stretto** è stato attivato sul sito istituzionale [www.adspstretto.it](http://www.adspstretto.it) - Si tratta del primo step verso la completa digitalizzazione dell' attività amministrativa prevista nel POT 2020/2022 dell' Ente. L' accesso è assicurato a chiunque abbia interesse ad ottenere informazioni sugli adempimenti e sui dati necessari all' avvio di un procedimento; previa registrazione a mezzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (Spid), è possibile presentare istanze, monitorare l' iter della propria pratica o l' elenco delle richieste presentate e ricevere riscontro sull' esito istruttorio nella propria area dedicata. Gli operatori possono inoltre effettuare direttamente il pagamento di diritti e bolli, utilizzando il sistema PagoPA. Ad oggi sono attivi i seguenti procedimenti: - rilascio/rinnovo di concessioni demaniali (art. 36 C.d.N. e art. 18 L. 84/94); - istanza di subingresso (art. 46 C.d.N.); - istanza di variazione al contenuto della concessione (art.24 R.C.N.); - rinuncia alla concessione demaniale marittima; - istanza di prima iscrizione/rinnovo al registro ex art. 68 C.d.N.; - istanza rilascio autorizzazione per operazioni portuali ex art. 16 L. 84/94. In via transitoria, e comunque fino al 31/01/2022, l' utente potrà presentare le istanze relative ai procedimenti attivati anche con le modalità precedentemente utilizzate, nonostante il canale principale resti lo Sportello Unico Amministrativo ciò al fine di assicurare la transizione alle nuove modalità senza provocare disservizi. Al momento sul SUA sono attivi i procedimenti relativi al rilascio, rinnovo o rinuncia di concessioni demaniali, le istanze di subingresso e di variazione al contenuto della concessione, l' iscrizione o il rinnovo al registro ex articolo 68 Codice della navigazione e il rilascio di autorizzazioni per operazioni portuali. Nei primi mesi del prossimo anno saranno portati in produzione tutti gli altri procedimenti abbandonando così la tradizionale gestione delle pratiche tutta basata su moduli, documenti, applicazione di bolli ma soprattutto caratterizzata da code agli uffici per conoscere lo stato della procedura o per ritirare il provvedimento finale. Fase transitoria fino al 31 gennaio 2022 In via transitoria, e comunque fino al 31 gennaio 2022, è possibile presentare le istanze anche con le modalità precedentemente utilizzate, nonostante il canale principale resti lo Sportello Unico Amministrativo, e ciò al fine di assicurare la transizione alle nuove procedure digitali senza provocare disservizi. Per l' assistenza all' uso del portale è attiva la casella email [supporto.sua@adspstretto.it](mailto:suportato.sua@adspstretto.it) . Per gli utenti che utilizzeranno la firma digitale sono previste delle procedure ancora più semplici che consentiranno di generare le richieste velocemente e completamente in modalità digitale. La piattaforma è stata sviluppata da una società specializzata nella creazione di portali e servizi al cittadino con la fondamentale collaborazione del personale dell' Area SUA dell' Ente, che ha supportato la fase di analisi dei processi trasferendo



## Corriere Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

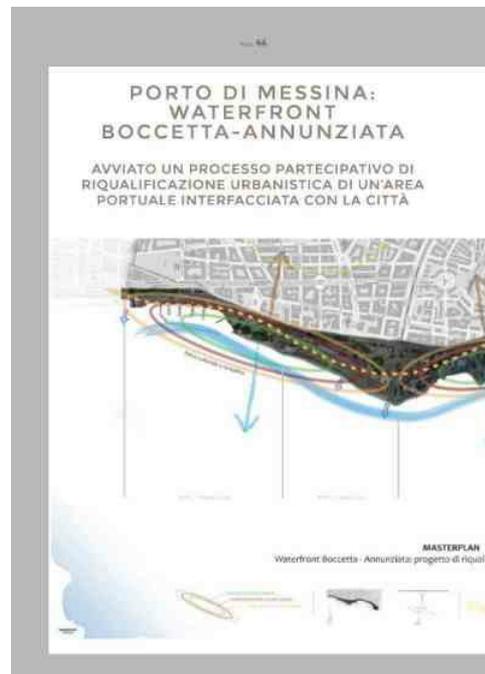
---

le previsioni normative e le regolamentazioni locali specifiche per i procedimenti interessati, sotto la supervisione del presidente **Mega** che ha messo a disposizione la sua pluriennale esperienza nel settore maturata nel suo precedente ruolo di dirigente tecnico dell' **AdSP** della Puglia adriatica e di ideatore ed amministratore del sistema Gaia che rimane, tutt' oggi, uno dei più avanzati sistemi informativi portuali esistenti in Italia. **Mega**: "Inizia il percorso per avviare la completa digitalizzazione dell' **AdSP**" Grande la soddisfazione del presidente **Mario Mega**: " Il SUA dà inizio al percorso, promesso nel Piano operativo triennale, di avviare la completa digitalizzazione dell' **AdSP** dello **Stretto** a vantaggio dei nostri utenti ed operatori e con l' obiettivo di velocizzare le procedure autorizzative oltre che di aumentare la trasparenza delle attività amministrative. Lo facciamo nel pieno rispetto dei termini stabiliti dal Ministero vigilante ma andando già oltre con un approccio da subito orientato a quello che sarà il sistema Astra e cioè la piattaforma informatica che assisterà in futuro sia le attività amministrative dell' ente che la gestione operativa dei porti. L' applicativo SUA è stato sviluppato secondo le linee guida AgID e nel rispetto del Codice dell' Amministrazione Digitale e già da subito consentirà agli utenti di disporre del proprio fascicolo digitale in cui saranno conservate e rese disponibili tutte le pratiche ed informazioni che riguardano il suo rapporto con l' **AdSP**. Tutti i dati confluiranno nel nostro cloud, dove saranno conservati in totale sicurezza, pronti ad essere utilizzati anche per l' attivazione di servizi di back office oltre che per il controllo di gestione. A questo applicativo si aggiungerà presto anche quello che stiamo sviluppando insieme all' Università di Messina per il monitoraggio dei flussi di accesso dei mezzi pesanti all' approdo di Tremestieri che consentirà di fornire agli autotrasportatori servizi in tempo reale di monitoraggio delle code e dei tempi di attesa. Siamo agli inizi di un percorso che ci vedrà fortemente impegnati nei prossimi anni per aumentare il livello di digitalizzazione dei nostri porti necessario per erogare servizi di qualità assicurando l' attuazione di uno dei pilastri delle politiche di sviluppo europee e nazionali per il quale sono state previste specifiche azioni nel Pnrr anche per i sistemi portuali".

### PORTO DI MESSINA: WATERFRONT BOCCETTA-ANNUNZIATA

*AVVIATO UN PROCESSO PARTECIPATIVO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI UN'AREA PORTUALE INTERFACCIATA CON LA CITTÀ*

Nell'ambito della costante e intensa azione di programmazione, avviata sin dai primi mesi di insediamento della governance guidata dal presidente Mario Mega, l'Autorità di Sistema portuale dello Stretto ha avviato da un lato le attività preliminari per la redazione del Piano regolatore di Sistema portuale, che dovrà tener conto dei sei porti del sistema fra cui quello di Saline appena assegnato alle competenze dell'Ente, ma nello stesso sta procedendo con l'attuazione degli strumenti vigenti. In particolare dal Prp relativo al porto di Messina, redatto già nel 2006 e sottoposto a diverse rielaborazioni, che è stato approvato dalla Regione Siciliana con D.D.G. n. 246 del 23.8.2019. Affinché il documento diventi però operativo si è reso necessario preliminarmente integrare in esso tutte le prescrizioni formulate dai vari soggetti regolatori così come riportati negli atti approvativi. A tal fine sono state esaminate tutte le prescrizioni formulate, risolvendo alcune interferenze, fra cui quelle con la Zps, e soprattutto armonizzando il documento con il Patto della Falce che venne sottoscritto nel 2019 tra Comune di Messina, Ap Messina e Regione Siciliana. Sono state quindi aggiornate tutte le tavole grafiche e documentali e, ancorché non previsto, è stato redatto uno studio geologico di valutazione delle prescrizioni. Il Prp di Messina è ora dotato di un Fascicolo di accompagnamento in cui sono stati inseriti tutti i documenti inviati nel 2019 al Dipartimento Regionale dell'Urbanistica ma soprattutto si è proceduto alla stesura di una versione aggiornata alle prescrizioni delle NTA e degli allegati grafici su supporto Dwg e Acrobat. Oltre alla pubblicazione per esteso, gli allegati grafici più rappresentativi sono stati elaborati in un Gis, reso disponibile al pubblico mediante il portale della **AdSp**, che permetterà a tutti gli utenti, senza alcuna procedura autorizzativa preliminare, una migliore consultazione. Lo strumento consentirà altresì all'**AdSp** un continuo eventuale aggiornamento fornendo sempre al cittadino la possibilità di visionare l'ultima versione aggiornata del Prp. Un'operazione Trasparenza che ha consentito quindi all'**AdSp** dello Stretto di fissare con chiarezza quale sia il definitivo punto di partenza per delineare i contenuti specifici del futuro delle aree di competenza. In un ambito come quello gestito dall'Autorità di Sistema in cui geografia e identità dei luoghi si fondono col perimetro del porto stesso, le attività di programmazione degli interventi attuativi del Prp, secondo il presidente Mario Mega, dovranno essere funzionali alla definizione di un pensiero strategico coerente con un modello di sviluppo capace di contemperare le aspirazioni della città con le esigenze legate alle funzioni del porto. E' questa la logica che sottende al percorso propedeutico al bando per la riqualificazione urbanistica dell'area Bocchetta-Annunziata, porzione del fronte mare del centro cittadino messinese. In un momento



## Messaggero Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

storico in cui la comunità internazionale è alla ricerca di nuovi modelli di sviluppo e di regole condivise per il futuro del pianeta e, al contempo, è sempre più forte l'attenzione nei confronti della partecipazione alle scelte da parte delle comunità locali l'occasione offerta dal progetto di riqualificazione di questo tratto delicato e pregiato del waterfront storico di Messina è stata interpretata come una opportunità per allineare i contenuti del Piano regolatore del porto anche ai nuovi principi legati alla resilienza e alla sostenibilità ambientale e per misurarsi con i più innovativi strumenti della pianificazione e del progetto urbano. L'area, per un fronte mare di quasi due chilometri, comprende manufatti e luoghi di grande valore identitario, sociale, culturale e paesaggistico come la Passeggiata a mare e l'ex Fiera, tratti che presentano elevate potenzialità dal punto di vista ambientale, ma anche parti la cui attuale destinazione è dedicata al trasporto privato del traffico gommato attraverso lo Stretto e su cui il dibattito sui temi della sicurezza e dell'inquinamento legato al traffico urbano non si è mai spento. L'idea è quella di leggere il waterfront come un sistema complesso, agendo consapevolmente su una parte di città molto importante come spazio simbolico e identitario, come tessuto urbano lineare strategico nella ri-definizione della forma urbana, e come elemento di riequilibrio dell'intero organismo urbano sia nelle sue esigenze legate alla funzionalità di infrastrutture e servizi che rispetto all'intero metabolismo urbano. Una riqualificazione ecologicamente e paesaggisticamente orientata e rivolta alla progettazione di un sistema composto da elementi e contenitori di funzioni in grado di divenire catalizzatori sociali, culturali ed economici, generatori di esperienze e di valori urbani. La redazione del documento tecnico-preliminare del bando per il concorso di progettazione che si ha in animo di avviare per la riqualificazione urbanistica di questa importante porzione di interfaccia città-porto avverrà a seguito di un percorso partecipativo della cittadinanza, delle Istituzioni locali e degli stakeholders portuali che si avvale del supporto tecnico-scientifico del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Messina e della società Avventura Urbana di Torino. Il percorso si svilupperà in 4 fasi, tra loro distinte e consecutive. La prima, quella appena avviata, prevede la progettazione di dettaglio delle modalità di interazione con la cittadinanza e lo sviluppo dei relativi mezzi di comunicazione a partire dal sito web e dalla definizione di un'identità grafica. Questa attività, ovviamente, sta procedendo in parallelo e in stretta sinergia con l'azione di analisi del contesto di intervento dal punto di vista tecnico in capo all'Università di Messina che sta svolgendo un doveroso approfondimento di quanto previsto dalla pianificazione dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto e da quella urbanistica e della mobilità della Città. Questa ultima attività in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale che fornirà tutte le informazioni necessarie per definire le condizioni al contorno di interesse urbano dell'intervento. Ciò allo scopo di perimetrare l'ambito in cui sarà richiesto il contributo dei cittadini in una visione strategica di sviluppo non solo portuale ma anche urbano dell'area nel suo complesso. Una volta completata la prima fase, nel mese di Gennaio 2022 verrà avviato il momento del confronto pubblico vero e proprio che, pur non previsto da alcuna norma, è stato ritenuto dal presidente Mega uno strumento indispensabile

## Messaggero Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

per poter costruire un vero progetto di riqualificazione urbana. Questa seconda fase, che si prevede terminare a fine Febbraio, vedrà l'organizzazione di un evento di lancio in cui saranno presentati gli appuntamenti previsti, le modalità attraverso cui partecipare e gli strumenti utilizzati per garantire la totale trasparenza sul procedere del percorso. Si svolgeranno inoltre cinque incontri di ascolto rivolti ai diversi portatori di interessi della città in funzione della loro tipologia (Amministrazioni ed Enti pubblici, operatori portuali, enti ed organizzazioni degli interessi economici e del lavoro, associazionismo e comuni cittadini interessati a partecipare anche non in rappresentanza di qualche interesse specifico). Infine è prevista l'organizzazione di un grande evento partecipativo che servirà a mettere a sistema tutte le esigenze e le proposte ricevute durante le riunioni precedenti. A seguito del confronto, durante il mese di Marzo, come terza fase, sarà organizzato un ultimo incontro pubblico di presentazione dei risultati. In questa occasione sarà illustrata la relazione conclusiva del percorso che conterrà tutti gli elementi emersi durante i mesi precedenti. Questi contenuti, infine, rappresenteranno la base di partenza per la redazione del documento tecnico-preliminare del bando di concorso attraverso il quale saranno progettati nel dettaglio gli interventi di riqualificazione del waterfront, quarta e ultima fase del percorso. A seguire partirà la procedura di progettazione che, come previsto dal Pot vigente, potrà essere attuata anche per successivi lotti funzionali ma, a quel punto, all'interno di una visione unitaria di sviluppo che certamente aumenterà l'attrattività dei singoli interventi per i quali sarà possibile anche immaginare il coinvolgimento dei privati. Il presidente Mega ha commentato con grande entusiasmo tutta l'iniziativa che, secondo lui, potrà costituire un modello virtuoso di copianificazione di aree di interfaccia città-porto in cui ci si augura che le funzioni portuali possano convivere strettamente con quelle urbane alimentandosi a vicenda e creando le condizioni per un efficace e efficiente recupero di aree oggi scarsamente utilizzate.

## Messina (Assarmatori) all' UE: "L' ambiente si difende con meno tasse, tecnologie e ricerca"

Emmanuele Gerboni

A ShipMag il presidente dell' associazione degli armatori traccia gli obiettivi per il 2022 e PNRR: 'Giudizio buono ma interventi siano coordinati' Roma - Dal 2021 che si sta per chiudere, ai traguardi da raggiungere nel prossimo anno dove protagonista sarà il PNRR : ' Non è quel Piano Marshall che avevamo richiesto, ma è un primo passo importante', spiega a ShipMag il presidente di Assarmatori Stefano **Messina** . Che poi manda un messaggio all' Unione Europea: 'Vogliamo far capire che l' obiettivo della decarbonizzazione non si raggiunge aumentando le tasse, ma utilizzando le migliori tecnologie e finanziando la ricerca' Il 2021 è stato davvero l' anno della ripartenza per lo shipping? ' Rispetto al 2020 tutti i comparti del settore hanno avuto un risultato in crescita. Poi, guardando nel dettaglio, l' andamento è stato decisamente migliore nel trasporto merci rispetto a quello passeggeri, ma la ripresa c' è ed è confortante. I danni della pandemia pesano ancora sui bilanci delle società di alcuni comparti specifici e ci sono voluti ben più di un anno e gli sforzi di tutte le Associazioni di settore per avere la certezza che i ristori per il settore verranno finalmente erogati. Come dicevo, però, la ripresa comincia a farsi sentire e proprio per questo motivo c' è bisogno di non sbagliare i prossimi passi. A cominciare dalle misure che possono favorire l' occupazione marittima, e questa per Assarmatori è un' assoluta priorità. Gli effetti benefici della Legge 30 del 1998 che ha istituito il Registro Internazionale sono da anni sempre meno significativi. L' Italia si sta avviando a modificare l' ordinamento del Registro Internazionale secondo l' impostazione indicata dalla UE, ossia allargando i benefici per il lavoro marittimo previsti dalla legge 30/98 anche alle navi che battono bandiera di un Paese europeo o dello Spazio Economico Europeo e se si vuole far ripartire occupazione in questo settore è un' occasione da cogliere in pieno a cominciare dal settore crocieristico. Gli order book delle compagnie europee dimostrano che nei prossimi 6-8 anni ci saranno decine di migliaia di assunzioni di marittimi e di addetti ai servizi accessori. Il rispetto delle regole europee consentirà tali nuove assunzioni con significative ricadute nei contesti geografici più delicati e tra questi, sicuramente, l' Italia'. Quando potremo tornare alle performance pre-Covid per il settore? ' Il trasporto, soprattutto container è tornato ai volumi precedenti, anzi li sta superando, ma ci sono ancora gli effetti del difficile funzionamento della supply chain mondiale, che stenta a tornare a regime per mille motivi, dalla congestione dei porti chiave alla carenza di container disponibili. Poi ci sono gli allarmi per la quarta ondata che sta facendo risentire i suoi effetti un po' ovunque. Insomma, sarei cauto sulle previsioni'. Qual è il giudizio di Assarmatori sul PNRR? 'Non è quel Piano Marshall che avevamo richiesto ma è un primo passo importante, Il Fondo Complementare, ha stanziato 500 milioni da investire per il rinnovo o per l' adeguamento green delle flotte. Sono



## Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

fondi riservati in via prioritaria ai traghetti e questa è sicuramente un' indicazione giusta, perché bisogna concentrare bene gli interventi, puntando soprattutto ad ammodernare il sistema di trasporto marittimo a servizio delle comunità insulari che risiedono nelle isole maggiori e minori del Paese o impegnato nelle Autostrade del Mare. Poi ci sono i fondi per il cold ironing, che è sicuramente un intervento importante, a patto che non si distribuiscano i soldi a pioggia ma si concentrino nei porti dove effettivamente servono'. Per la svolta green c' è davvero il giusto supporto all' armamento? 'Nella transizione ecologica noi armatori ci crediamo sul serio e sono circa venti anni che stiamo percorrendo la rotta verso la decarbonizzazione tracciata dall' IMO. Ora, però, l' Unione Europea, con il pacchetto 'Fit for 55', si è posta come obiettivo per il 2030 la riduzione delle GHG di almeno 55% rispetto al 1990 e la carbon neutrality per 2050, obiettivi per lo shipping sensibilmente più stringenti e più ravvicinati nel tempo rispetto a quelli, già sfidanti, delineati dall' IMO. Peccato che realisticamente nessuno possa realizzarli, perché entro quelle scadenze non saranno disponibili i carburanti green e le adeguate infrastrutture di stoccaggio e rifornimento ed anche il ricambio delle flotte richiede dei tempi difficilmente compatibili con quelli delineati. Anche sotto il profilo della tecnologia disponibile, attualmente né l' idrogeno, né l' ammoniaca sono alternative praticabili e soltanto il 12% delle navi in costruzione prevede motorizzazioni con dual-fuel, con un secondo fuel che nella maggior parte dei casi è il GNL, che per altro per le regole Fit for 55 potrebbe non essere considerato green'. Dove si poteva migliorare? 'Tutto si può sempre far meglio, ma parlando del PNRR il nostro giudizio complessivo è buono. Ripeto, a preoccuparci sono di più i nuovi obiettivi che si sta dando l' Unione Europea, o meglio le politiche che si vogliono attuare per raggiungerli. Noi crediamo che quegli obiettivi vadano ricalibrati secondo prospettive di riconversione più realistiche. Mentre va assolutamente scongiurata l' estensione del sistema dei certificati di emissione (ETS) allo shipping, che rischia di avere ripercussioni negative in ambito economico e sociale, senza produrre significativi benefici ambientali, ossia una scelta essa stessa non sostenibile; visto che la sostenibilità, non può essere solo ambientale, ma anche sociale ed economica'. Dal PNRR arriverà una pioggia di risorse, ma daranno veramente la svolta al comparto? 'Come ho già detto, quelle che avranno ricaduta diretta sullo shipping non sono tantissime, ma non ci lamentiamo. L' importante, mi ripeto, è che si concentrino bene gli interventi e si segua una visione d' insieme'. Oggi cosa manca al nostro sistema portuale per competere ad armi pari con i grandi porti del Nord Europa? 'Mancano infrastrutture adeguate e moderne e non solo nei porti, ma soprattutto nei retroporti. Servono collegamenti efficienti con ferrovie e reti stradali, serve l' intermodalità. E' per questo motivo che prima parlavo di una visione d' insieme. Il PNRR fa un grande sforzo sulla rete ferroviaria e mette risorse importanti anche sul sistema portuale. Facciamo in modo che gli interventi siano coordinati'. Gli obiettivi nel 2022 per Assarmatori quali sono? 'In gran parte glieli ho già detti. Vogliamo seguire passo dopo passo l' attuazione del PNRR per ottenere il miglior risultato possibile, Vogliamo far capire all' Unione Europea che l' obiettivo della decarbonizzazione non si raggiunge aumentando le tasse, ma utilizzando le migliori

## Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

tecnologie e finanziando la ricerca. E vogliamo fare ogni sforzo per far crescere l' occupazione marittima a cominciare dalla grande opportunità dell' allargamento dei benefici del Registro Internazionale alle bandiere europee'.

## Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Nuovo bando Rfi per altri 3 traghetti dual fuel per lo Stretto

Rfi farà costruire tre traghetti veloci dual fuel da impiegare nei collegamenti passeggeri sullo Stretto di **Messina**, in particolare dalla controllata Blu Jet. Quella che finora era stata solo una ipotesi, ventilata alcuni mesi fa nell' ambito di una analisi dei servizi marittimi che uniscono Calabria e Sicilia , elaborata da un gruppo tecnico del Mims, si è dunque ora trasformata in un vero e proprio bando di gara, di cui ad oggi sono però noti solo alcuni dettagli. Di certo c' è che la società ha messo a disposizione circa 52,102 milioni di euro (dei quali circa 1,267 per coprire i costi di progettazione) per la realizzazione di tre unità navali veloci di tipo Dual Fuel (Lng/Diesel) - elettrico, evidenziando che l' appalto è finanziato con fondi "riferibili al PNRR". La data ultima per la presentazione delle offerte è il 22 marzo 2022. Quella della vetustà del naviglio è, stando alla stessa analisi del Mims citata prima, una delle principali criticità nell' offerta di servizi di trasporto via nave sullo Stretto di **Messina**. Per farvi fronte Rfi aveva identificato una serie di azioni da intraprendere: la riqualificazione e ibridazione della nave **Messina** (in esercizio dal 2013); la consegna della nuova nave Iginia ( entrata in servizio a novembre ), l' acquisto di una nuova nave entro il 2025 (impegno che dovrebbe corrispondere alla commessa recentemente aggiudicata al cantiere spagnolo Hijos de J. Barreras ). Relativamente infine ai collegamenti veloci il piano identificava come azione da intraprendere appunto la realizzazione di tre unità ibride. Come accennato prima, questi ad oggi sono operati da Rfi tramite la controllata Blu Jet, che è attiva sulle tratte **Villa San Giovanni - Messina** e Reggio Calabria - **Messina**. L' iter per la assegnazione della nuova concessione per il servizio pubblico di trasporto passeggeri con mezzi veloci su quest' ultima linea ha preso il via proprio in questi giorni, con la pubblicazione del relativo bando da parte di Invitalia per conto del Ministero. F.M.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Nuovo bando Rfi per altri 3 traghetti dual fuel per lo Stretto

18 Dicembre 2021

## Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Via alla gara per i collegamenti veloci tra Reggio Calabria e Messina

Ha preso il via nei giorni scorsi la gara per l' affidamento del trasporto marittimo veloce di passeggeri tra Reggio Calabria e **Messina**, servizio utilizzato principalmente dai pendolari - studenti o lavoratori - che fanno la spola tra le due città affacciate sullo Stretto. A gestire la procedura, per conto del Mims, è Invitalia. Titolare della concessione - e unica compagnia attiva sulla tratta - ad oggi è Blu Jet, nata dalla scissione di Blufferries e ad essa subentrata nell' operatività del collegamento nel maggio 2019, sulla base di un affidamento diretto da parte dell' allora Mit. Il bando, che scadrà il prossimo 28 febbraio, come accennato ha per oggetto il trasporto via mare di passeggeri tra i due porti con mezzi veloci (monocarena, aliscafi o catamarani), di classe C (ovvero unità passeggeri che navigano a una distanza massima di 5 miglia dalla linea di costa) e per la durata di 60 mesi (5 anni). L' importo a base d' asta, soggetto a ribasso, è di circa 36,976 milioni di euro al netto dei ricavi da traffico. A questa cifra, si chiarisce, potranno aggiungersi premialità per ulteriori 739.532 euro, per un valore massimo stimato della concessione esattamente quindi di circa 37.716 milioni di euro (oltre iva e oneri di legge). Al riguardo nella documentazione si evidenzia anche che per l' intera durata della concessione si stimano costi operativi pari a circa 42,454 milioni. Nella stessa documentazione vengono inoltre fissati i requisiti minimi relativamente al tipo di navi da impiegare, al numero di corse da effettuare e alla durata della traversata. Alla definizione di questi parametri il Ministero è arrivato anche sulla base di una analisi di mercato che aveva interessato tutti i vari collegamenti marittimi operati sullo Stretto (quindi anche quelli che scalano i porti di **Tremestieri** e **Villa San Giovanni**) e i cui risultati erano stati pubblicati nel luglio dello scorso anno. Per quel che riguarda in particolare la tratta Reggio Calabria - **Messina**, l' analisi dei flussi aveva mostrato come questi fossero rimasti costanti negli anni analizzati (2016-2019), senza picchi estivi ma anzi con un calo in agosto e una ripresa in ottobre, portando a concludere che appunto la linea in questione venga utilizzata "prevalentemente pendolari che si spostano fra le due città per motivi di studio o lavoro". In particolare il servizio negli anni considerati è stato effettuato in media con 9.307 corse, per una media di 700 mila passeggeri trasportati ogni anno. Secondo il report, inoltre, Blu Jet ha ottenuto ricavi annui dal collegamento in media di 1,8 milioni di euro, di cui il 60% circa proviene dalla vendita di biglietti ordinari ed il restante 40% da abbonamenti. Sulla base anche di queste considerazioni, il bando stabilisce ora che il servizio dovrà essere garantito nei giorni feriali da lunedì a venerdì con 16 coppie di corse/giorno (nell' orario 5.30 - 21), mentre il sabato, la domenica e nei festivi saranno sufficienti 6 coppie di corse (tra le 8 e le 18). In aggiunta tutti i giorni, festivi inclusi, l' aggiudicatario dovrà effettuare



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home /

Via alla gara per i collegamenti veloci tra Reggio Calabria e Messina

28 dicembre 2021

## Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

una coppia di corse nella fascia oraria tra le 23 e le 24. Relativamente al tempo di percorrenza, viene evidenziato che questo dovrà essere al massimo di 30 minuti da **Messina** a Reggio Calabria e di 35 in direzione inversa. Quanto alle navi, si stabilisce che il concessionario dovrà impiegare 2 unità veloci (monocarena, aliscafo o catamarano), in grado di sviluppare una velocità di crociera almeno di 28 nodi, di età non superiore a 20 anni in grado di trasportare complessivamente almeno 250 persone (e avere una nave di riserva con le stesse caratteristiche). In sostanza, si tratta di parametri molto simili a quelli con cui il servizio è già operato. La stessa analisi del Mit evidenziava infatti che ad oggi sulla tratta Blu Jet è attiva "con 16 corse giornaliere andata e ritorno nei giorni feriali e con 6 in quelli festivi", con un tempo di percorrenza di 30 minuti per le corse **Messina** - Reggio Calabria e di 35 minuti in senso inverso. Le navi oggi utilizzate (due, più una di riserva come stabilito nel bando) hanno capacità superiore a quella richiesta ("fino a 386 passeggeri"), mentre risulta inferiore la loro velocità ("pari a 24-25 nodi"). Dal lato dell'utenza, è interessante inoltre notare che il bando fissa tariffe massime leggermente superiori a quelle ad oggi applicate da Blu Jet (ad esempio per la corsa singola la richiesta potrà essere di 4 euro, contro i 3,50 euro richiesti ora, o di 7 euro per l'andata e ritorno contro i 6,50). Per quel che riguarda invece gli aspetti occupazionali, va infine rilevato che il bando prevede una clausola sociale per cui, in caso di eventuale subentro di un nuovo aggiudicatario, il personale amministrativo e quello navigante impiegato prevalentemente sul collegamento verrebbe trasferito senza soluzione di continuità all'impresa subentrante (nei limiti "del personale previsto dalle tabelle di armamento e di quello, di terra ed imbarcato, previsto dalle tabelle di esercizio in rapporto al numero dei passeggeri per garantire lo svolgimento a bordo dei servizi previsti"). F.M.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina. Porto di Tremestieri, ci sarà monitoraggio flussi e servizi in tempo reale su code e attese

Redazione

**Autorità Portuale** e Università di Messina stanno studiando un applicativo "Stiamo sviluppando un applicativo insieme all' Università di Messina per il monitoraggio dei flussi di accesso dei mezzi pesanti all' approdo di Tremestieri che consentirà di fornire agli autotrasportatori servizi in tempo reale di monitoraggio delle code e dei tempi di attesa". Lo annuncia il presidente dell' **Autorità Portuale** dello **Stretto** di Messina, Mario Mega.



The screenshot shows a news article from the website 'tempostretto'. The headline reads: 'Messina. Porto di Tremestieri, ci sarà monitoraggio flussi e servizi in tempo reale su code e attese'. Below the headline are social media sharing icons for Facebook, WhatsApp, Telegram, and LinkedIn. A small timestamp indicates the article was published on 'martedì 28 Dicembre 2021 - 08:58'. The main image of the article depicts a port area with a large white truck, a white car, and a person in a high-visibility vest standing near a white hatchback car. In the background, there is a large gantry structure and the sea under a blue sky.

### A Catania 903 mila euro per calo crocieristi

*Investiti anche per migliorare i servizi dell'accoglienza ai turisti e accesso alle aree artistiche e culturali*

Redazione

CATANIA Il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili ha destinato 903 mila euro quale contributo speciale per l'amministrazione comunale di Catania come forma di rimborso economico alle città portuali per le mancate entrate e conseguenze del calo del traffico crocieristico per l'emergenza Covid-19. Il sindaco della città siciliana Salvo Pogliese che ne ha dato notizia, ha sottolineato anche come il contributo assegnato al Comune sia il più alto nel rapporto negativo tra passeggeri sbarcati nel 2020 rispetto al 2019 (-204 mila) e le risorse attribuite. Un riconoscimento che segnala un'affidabilità amministrativa non trascurabile -ha detto Pogliese- che riconosce la meticolosa istruttoria compiuta dal capo di gabinetto Giuseppe Ferraro e la ragioneria generale Clara Leonardi e dai loro collaboratori, a quantificare le conseguenze negative causate dalla notevole diminuzione dei flussi turistici sia per le casse comunali che per il tessuto socio economico cittadino. Non va dimenticato -ha aggiunto- che rispetto ai 67 mila passeggeri del 2017 si era passati ai 205 mila crocieristi del 2019, con le conseguenze facilmente immaginabili. Il sindaco di Catania ha annunciato che queste somme verranno investite anche per migliorare i servizi dell'accoglienza ai turisti e la funzionalità dell'accesso alle aree artistiche e culturali, sulla scia di quanto si sta facendo con i proventi della tassa di soggiorno, tenuto conto della ripresa del flusso crocieristico che nel 2022 prevede l'attracco di oltre cento navi nel porto etneo.



## CAPITANERIA DI PORTO PORTO EMPEDOCLE: Operazione 'Atlantide' e Attività Operativa anno 2021

Giovedì 30 dicembre 2021 alle ore 10:30 presso la Capitaneria di Porto di Porto Empedocle, a cura del Comandante, Capitano di Fregata Fabio Serafino, si terrà una Conferenza Stampa per illustrare i particolari della maxi operazione denominata 'Atlantide', finalizzata alla repressione degli illeciti sulla filiera della pesca, disposta dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e coordinata dalla Direzione Marittima di Palermo. L'Operazione 'Atlantide' nel solo Compartimento Marittimo di Porto Empedocle ha portato al sequestro di oltre 14 tonnellate di prodotto ittico e sanzioni per decine di migliaia di euro. Durante il corso della Conferenza Stampa sarà tracciato un resoconto dell'attività operativa della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Porto Empedocle nell'anno 2021.



## Messaggero Marittimo

Trapani

### INAUGURATO A TRAPANI IL TERMINAL CROCIERE E PASSEGGERI

*MONTI: LO SCALO DIVENTA LA PORTA LEGALE ITALIANA DEI TRAFFICI E DEI COLLEGAMENTI DA E PER L'AFRICA*

È stato inaugurato il Terminal crociere e passeggeri del porto di Trapani, altra struttura ricettiva dopo il Trapani Fast Ferry Terminal, realizzato in otto mesi nel 2019. Il valore di questo intervento, assieme ad altri lavori di manutenzione effettuati, è di 7 milioni di euro. Al taglio del nastro erano presenti, assieme al presidente dell'Autorità portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, il sottosegretario di Stato al ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Giancarlo Cancellieri, il sindaco di Trapani Giacomo Tranchida. Al convegno, nel salone del museo regionale Agostino Pepoli, numerosi esponenti del cluster marittimo hanno preso parte alla terza edizione della conferenza Noi, il Mediterraneo, dibattendo su numerosi argomenti riguardanti i problemi che assillano anche il mondo dello shipping alle prese con una non semplice ripartenza. Per dare continuità al progetto del Terminal, si procederà anche a un intervento sulla banchina est del molo Sanità che riguarda il consolidamento e l'adeguamento antisismico delle strutture che su quella banchina insistono e che, integrandosi con quello del Terminal crociere e passeggeri, produrrà la piena operatività del molo Sanità. Valore complessivo dell'intervento 8 milioni e circa sette mesi di cantieri aperti. Trapani diventa così la porta legale italiana dei traffici e dei collegamenti da e per l'Africa, commenta Monti. Il porto della Sicilia occidentale ha ufficializzato questo suo ruolo, grazie allo sblocco e al completamento di lavori che erano al palo da anni e che hanno consentito allo scalo marittimo, ma anche alla città, di ridisegnare il suo affaccio a mare. Il linguaggio dei numeri, che lascia poco spazio all'interpretazione, parla per noi: complessivamente l'AdSp MSO ha 837 milioni di euro di opere in corso di realizzazione e opere collaudate, un + 30 % di prodotto interno lordo portuale, un oltre 10 % di incremento delle occupazioni (dal 2017 al 2021), un + 4,3 % di incremento del traffico passeggeri (al netto delle crociere) sempre dal 2017 al 2021. A Trapani, tra le opere di prossimo inizio, la più importante è quella del dragaggio per un importo di 67 milioni e mezzo. Ci sono quindi i lavori di completamento e adeguamento delle banchine settentrionali (importo del progetto 1.480.000,00 euro), e il progetto Smart Port per l'efficientamento energetico e l'installazione di impianto di videosorveglianza in tutto l'ambito portuale. Quindi si passa alle opere con progettazione in fase di definizione che riguardano la rimozione della diga Ronciglio e il dragaggio delle relative aree (banchine molo Ronciglio) per un importo di euro 28.500.000; il consolidamento e l'adeguamento antisismico del vecchio molo Ronciglio e della banchina di Riva (importo 20 milioni di euro); la realizzazione del nuovo ponte di collegamento con le banchine Ronciglio del porto per un importo di 8 milioni di euro, oltre ai lavori di demolizione dell'edificio demaniale in piazzetta del Tramonto, intervento di punta è la riqualificazione del waterfront storico del porto di Trapani (15000



## Messaggero Marittimo

Trapani

---

mq), ovvero nuovo terminal passeggeri, passeggiata darsena urbana e parco del waterfront (Colombaia Lazzaretto) per un importo di 54 milioni di euro per cui si è proceduto all'affidamento del primo step della progettazione con contestuale redazione degli studi Via, Vas e variante localizzata al vigente Prp. Con l'inaugurazione riprende Monti - va al suo posto un altro tassello del nostro piano industriale. Celebriamo, come sempre, la posa dell'ultima pietra, la fine di un cantiere il cui risultato è visibile, tangibile. Un altro risultato di cui andiamo fieri che alimenta un comprensibile entusiasmo. Naturalmente c'è ancora tanto da fare ma il prossimo appuntamento già incombe: sarà a Palermo per il ritorno in vita della stazione marittima all'inizio del prossimo anno. Proprio a Palermo, lavori fermi da decenni per problemi autorizzativi, lungaggini burocratiche o veti incrociati, e oggi attuati, hanno in modo palese mutato il volto del suo scalo ma anche le sue prospettive, candidandolo a diventare uno degli hub principali del Mediterraneo per il mercato delle crociere.

## Informare

### Focus

## Accordo per limitare gli scali di navi da crociera alle Isole Baleari

Nel 2022 il numero di approdi sarà inferiore del -14,5% a quello del 2019. Nei giorni scorsi ad Amburgo i rappresentanti del governo delle Isole Baleari e di alcune delle principali compagnie crocieristiche mondiali hanno siglato un accordo che prevede una regolamentazione degli arrivi di navi da crociera nelle Isole Baleari. In base all'intesa, che è stata raggiunta dopo due anni di trattative ed ha una validità di cinque anni, si prevede che nel 2022 il numero degli scali di navi da crociera nel porto di Palma sarà inferiore del -14,5% rispetto a quello del 2019, ovvero 500 scali rispetto a 538 nel 2019. In particolare l'accordo, che per l'industria crocieristica ha coinvolto i vertici della Cruise Lines International Association (CLIA) e delle compagnie Costa Crociere, MSC Crociere, TUI Cruises, Royal Caribbean Cruises e Marella Cruises, prevede che il prossimo anno a Palma potranno approdare contemporaneamente nello stesso giorno solo tre navi da crociera, di cui una sola della capacità di oltre 5.000 passeggeri. L'intesa prevede inoltre che in nessun caso, su base settimanale, potrà essere superato un traffico giornaliero di 8.500 crocieristi. Ringraziando le compagnie crocieristiche per aver compreso le peculiari caratteristiche ambientali delle Isole e le specificità dell'approdo di Palma, il ministro per lo Sviluppo economico, turismo e lavoro del governo delle Baleari, Iago Negueruela, ha sottolineato che l'accordo fissa per la prima volta un vero limite all'arrivo di crocieristi a Palma, «cosa - ha specificato - che non sarebbe stata possibile senza la volontà del settore». Negueruela ha precisato che l'intesa non è volta solo a ridurre gli scali delle navi, ma copre anche gli aspetti ambientali con misure che accompagneranno questi impegni che verranno presentate nelle prossime settimane.

28 dicembre 2021 | **informMARE** | 28 dicembre 2021

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

**Accordo per limitare gli scali di navi da crociera alle Isole Baleari**

Nel 2022 il numero di approdi sarà inferiore del -14,5% a quello del 2019

Nei giorni scorsi ad Amburgo i rappresentanti del governo delle Isole Baleari e di alcune delle principali compagnie crocieristiche mondiali hanno siglato un accordo che prevede una regolamentazione degli arrivi di navi da crociera nelle Isole Baleari. In base all'intesa, che è stata raggiunta dopo due anni di trattative ed ha una validità di cinque anni, si prevede che nel 2022 il numero degli scali di navi da crociera nel porto di Palma sarà inferiore del -14,5% rispetto a quello del 2019, ovvero 500 scali rispetto a 538 nel 2019.

In particolare l'accordo, che per l'industria crocieristica ha coinvolto i vertici della Cruise Lines International Association (CLIA) e delle compagnie Costa Crociere, MSC Crociere, TUI Cruises, Royal Caribbean Cruises e Marella Cruises, prevede che il prossimo anno a Palma potranno approdare contemporaneamente nello stesso giorno solo tre navi da crociera, di cui una sola della capacità di oltre 5.000 passeggeri. L'intesa prevede inoltre che in nessun caso, su base settimanale, potrà essere superato un traffico giornaliero di 8.500 crocieristi.

Ringraziando le compagnie crocieristiche per aver compreso le peculiari caratteristiche ambientali delle

## Informazioni Marittime

### Focus

#### Crociere e covid, decine di navi sotto osservazione ai Caraibi

*Domenica scorsa è saltato l' approdo di Bonaire di Carnival Freedom, dopo un "piccolo numero" di persone contagiate. Saltano anche alcuni approdi di Msc Seashore e di una nave Royal Caribbean, tra le altre*

Sono al momento 60 le navi da crociera operative negli Stati Uniti sotto osservazione per eventuali focolai da coronavirus. Lo rende noto il Centers for Disease Control and Prevention americano dopo l' ultimo monitoraggio avvenuto domenica scorsa. Sono diverse le navi da crociera che, in una delle principali aree di destinazione al mondo per le navi da crociera (i Caraibi), negli ultimi giorni hanno visto negarsi l' approdo per non rischiare di propagare nuovi contagi. Come riferisce il Washington Post , Carnival Freedom è stata allontanata dall' isola caraibica di Bonaire. «Un piccolo numero di persone a bordo è stato isolato a causa di un test Covid positivo», riferisce l' armatore Carnival ad Agence France-Presse. «La rapida diffusione della variante omicron - continua l' armatore - può influire sul modo in cui alcune autorità di destinazione con risorse mediche limitate possono gestire un numero limitato di casi, anche quando sono gestite dai nostri protocolli vigorosi». La settimana scorsa 55 persone sono risultate positive a bordo di una nave da crociera di Royal Caribbean, come riferisce la compagnia. L' unità, nel frattempo, per precauzione non ha attraccato a Curacao e Aruba, isole nel Mar dei Caraibi non lontano da Bonaire, ed è attraccata a Fort Lauderdale, in Florida, domenica scorsa. Msc Seashore ha riportato all' inizio della scorsa settimana 28 casi su 4,714 passeggeri a bordo, su una capienza della nave di 7,280 persone. - credito immagine in alto.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



ARMATORI - POLITICHE MARITTIME 28/12/2021

#### Crociere e covid, decine di navi sotto osservazione ai Caraibi

Domenica scorsa è saltato l'approdo di Bonaire di Carnival Freedom, dopo un "piccolo numero" di persone contagiate. Saltano anche alcuni approdi di Msc Seashore e di una nave Royal Caribbean, tra le altre.



## Sempre più navi a GNL

LONDRA La scelta del GNL per il settore marittimo non sembra risentire degli andamenti in forte crescita dei prezzi mondiali del metano liquido e delle materie prime, iniziato durante l'estate. Nello scorso mese di ottobre si sono avuti 31 ordini per nuove navi a GNL, 4 in meno rispetto al mese record di settembre, per un totale di 635 navi già consegnate o ordinate e altre 201 pronte per entrare in servizio. Tra gli ordini del mese si annoverano quelli di Zodiac Maritime, Arab Maritime Petroleum Transport, J.P. Morgan, H-Line, Cido Shipping, SAIC Anji, Northern Lights JV, NS United Naiko Kaiun, Silversea Cruises, e Pasha Hawaii. Lo segnala DNV GL, leader nella classificazione navale e nella consulenza marittima, che pubblica l'andamento mensile degli ordini a GNL. Inoltre, stando a quanto riportato da uno studio della Clarkson Research, società leader mondiale nei servizi di shipping, le navi pronte a poter utilizzare il gas naturale liquefatto sono circa un terzo di quelle ordinate (29,7% del totale). Sono anche significativi gli sviluppi infrastrutturali che riguardano il settore, con 95 nuovi progetti per terminal portuali a GNL che si sommerebbero agli attuali 141 già esistenti. Lo studio ricorda come i trasporti marittimi siano a tutt'oggi responsabili del 3% delle emissioni di GHG su scala globale. A questo va aggiunto che, attraverso ulteriori trattamenti, le navi a GNL potrebbero abbassare ulteriormente le emissioni tramite l'impiego di bioGNL e gas sintetico. Tra le nuove costruzioni si segnala la Silver Nova (nella foto) prima nave a GNL della compagnia monegasca Silversea Cruises. Oltre ai motori a GNL la nave disporrà di un sistema di celle a combustibile da 4 megawatt sarà la prima grande installazione del suo genere, hanno affermato i responsabili del cantiere Meyer Werft di Papenburg. La nave sarà la prima nave da crociera ibrida e di lusso priva di emissioni locali in porto.



## MSC Crociere estende programma Sicuro e Sereno

GINEVRA MSC Crociere ha confermato il programma Sicuro e Sereno anche per l'estate 2022 che racchiude il protocollo di salute e sicurezza leader nel settore, una politica di prenotazione chiara e flessibile, tutti i requisiti di vaccinazione e test di controllo oltre al ritorno delle escursioni a terra in autonomia. Queste misure saranno applicate a tutte le partenze dell'estate 2022. Tutte le prenotazioni in essere e quelle effettuate per partenze fino alla fine della prossima stagione estiva saranno incluse nel programma Sicuro e Sereno. Grazie proprio a queste misure MSC Crociere è stata in grado di offrire un viaggio sicuro, flessibile e in totale relax ad oltre un milione di ospiti negli scorsi mesi. Gianni Onorato, ceo di MSC Cruises, ha dichiarato: Siamo stati in grado di guidare la ripartenza del nostro settore nell'agosto dello scorso anno grazie a un protocollo di salute e sicurezza completo e flessibile che è stato progettato per adattarsi all'evoluzione della pandemia a terra e da allora è diventato un modello in tutto il settore dei viaggi e dell'ospitalità. Abbiamo così continuato a offrire il massimo livello di protezione ai nostri ospiti, all'equipaggio e alle comunità in cui le nostre navi fanno scalo per accogliere in modo responsabile e sicuro oltre un milione di passeggeri per le loro vacanze. Con la continua evoluzione della pandemia, comprendiamo l'importanza di fornire informazioni chiare per rassicurare a tutti. Stiamo quindi estendendo il nostro programma Sicuro e Sereno a tutte le crociere fino all'estate 2022 per continuare a offrire ai clienti che hanno già prenotato e a quelli che lo faranno in futuro un'opzione di vacanza sicura, flessibile e piacevole, grazie anche al piano di protezione Covid-19, una copertura assicurativa che dà agli ospiti una sicurezza in più prima e durante la crociera. Infine, per la prossima estate ci sarà anche il ritorno di un'esperienza completa a terra con la reintroduzione della possibilità di effettuare escursioni in piena autonomia, qualora le autorità locali lo permettano. Non c'è dunque un momento migliore per prenotare una vacanza in crociera. Con tutte le navi in operatività e tanti itinerari gli ospiti possono continuare a scegliere una vacanza con MSC Crociere per la prossima estate con la consapevolezza di poter prenotare il proprio viaggio in piena sicurezza.



## Pronto il regolamento per lo Sportello Unico Doganale

Redazione Seareporter.it

Attuare lo 'Sportello Unico Doganale e dei Controlli' (SUDOCO) per semplificare, velocizzare e rendere trasparenti le procedure per i controlli delle merci in entrata e in uscita dall' Italia e aumentare la competitività della rete logistica nazionale nei porti e negli aeroporti. Il regolamento per il funzionamento dello Sportello Unico è contenuto nel decreto del Presidente della Repubblica approvato in via definitiva dal Consiglio dei ministri il 23 dicembre e diventerà operativo dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Le disposizioni estendono la competenza dello Sportello Unico Dogale a tutti i controlli connessi all' entrata e all' uscita delle merci, favorendo in questo modo l' adeguamento del sistema nazionale alle raccomandazioni emanate a livello internazionale che prevedono la trasmissione delle informazioni da parte degli operatori una sola volta (principio del 'once only') attraverso un' interfaccia unica (single window) e la necessità di eseguire i controlli contemporaneamente e nello stesso luogo. 'Lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli favorirà l' intera filiera del trasporto delle merci, dai produttori agli autotrasportatori, assicurando il dialogo telematico e il coordinamento tra le amministrazioni e gli organi dello Stato e gli operatori economici interessati', ha spiegato il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. 'Il SUDOCO - ha aggiunto - attua una delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza'. I servizi messi a disposizione dal portale SUDOCO offrono agli operatori economici un' interfaccia unica per l' attivazione dei procedimenti e dei controlli necessari all' entrata e all' uscita delle merci nel e dal territorio nazionale, la tracciabilità dello stato di avanzamento dei controlli e la verifica dell' avvenuta conclusione dei procedimenti. Parallelamente, l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli assume il ruolo di coordinamento dei procedimenti e dei controlli attraverso il portale, che diventa lo strumento per assicurare l' interoperabilità tra amministrazioni e organi dello Stato. Attraverso il portale gli operatori avviano le procedure per le formalità doganali e le amministrazioni interessate provvedono al rilascio di certificazioni, autorizzazioni e licenze grazie all' interoperabilità tra i sistemi. Gli operatori possono consultare in tempo reale sul portale lo stato di avanzamento delle procedure fino alla loro conclusione e non dovranno presentare alcuna documentazione all' Ufficio doganale, mentre i controlli verranno espletati contestualmente alla presentazione della merce e nello stesso luogo. Ulteriori misure di semplificazione amministrativa potranno essere introdotte per agevolare le imprese che operano nelle zone economiche speciali (Zes) e nelle zone logistiche semplificate (ZIs). Le Autorità di sistema portuale e le società di gestione aeroportuale forniranno a titolo gratuito, one necessario, il supporto logistico e infrastrutturale per agevolare il traffico delle merci e per lo svolgimento dei compiti dello Sportello Unico Dogale e dei Controlli.

